

Vendite - Assistenza - Carrozzeria
- Revisioni - Soccorso stradale

MONDIALCAR Service
dal 1967

Piazza Giolitti, 92 - BRA
Tel. 0172 - 413064

VW SERVICE strada Tetti Arioio 44 - BRA
Tel. 0172 - 412100

www.mondialcarservice.it
vendite@mondialcarservice.it

LIGIER SKODA

Acquista anche online!

dicaf.it

Direttore resp.: Claudio Bo - Registrazione: Tribunale di Alba n. 248 del 4.12.1963 - Impaginazione e Composizione: Media One srl - Stampa: Centro Stampa Quotidiani S.p.A. Via dell'Industria, 52 Erbusco (BS) - Poste Italiane spa - spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 29/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1, DCB/CN

SABATO 18 OTTOBRE VISITA CON IL CURATORE AXEL IBERTI - A PAGINA 7

Duemila visitatori a Dedalus

Grande successo nel primo mese. Protagonisti gli studenti braidesi

IL FONDO di Claudio Bo

Pace fatta!

Pace fatta! Sembra quasi incredibile, ma Israele e Hamas hanno sottoscritto la prima fase del Piano Trump: il ritiro dell'esercito israeliano e la liberazione degli ostaggi in cambio di 250 prigionieri palestinesi in carcere in Israele. Secondo gli osservatori anche sulle altre parti del Piano ci sarebbe accordo, ma l'operazione è più complessa perchè ci sono gli «aggiustamenti» chiesti dai palestinesi, pur mantenendo l'ossatura dell'accordo. Un traguardo a cui si è giunti con l'essenziale mediazione di vari Paesi islamici.

(segue a pagina 2)
direttorebo@gmail.com

BRA BALLA AL RITMO DI SENEGAL

A PAGINA 12

Fiera del Marrone

DA PAGINA 13 A PAGINA 17

La vignetta di Danilo Paparelli

IL 4 OTTOBRE ANCHE BRA HA LANCIATO UN APPELLO PER LA PACE IN PALESTINA - A PAGINA 4

La Giunta braidese saluta il ritorno di Abderrahmane

PAG 6

A Cherasco Pop Art con Andy Warhol

PAG 21

La Bella Stagione di Bra a teatro

PAG 5

Fra Roero e Liguria strade più sicure

PAG 26

L'Ascoli è troppo forte per il Bra

APRI CONTO MATCH, il conto digitale in linea col tuo lifestyle.

BANCA DI ASTI

Informati su www.bancadiasti.it

0 CANONE PER SEMPRE

5 SERVIZI A COSTO ZERO

- 1 CARTA DI DEBITO INTERNAZIONALE GIRAMONDO PAY
- 1 CARTA DI CREDITO
- INTERNET BANKING*
- BONIFICI ONLINE
- OPERAZIONI ILLIMITATE

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Per le condizioni contrattuali dei prodotti illustrati e per quanto non espressamente indicato è necessario far riferimento ai Fogli Informativi a disposizione sul sito www.bancadiasti.it alla sezione Trasparenza o presso tutte le Filiali e Agenzie della Banca. Carta di Credito Nexi Classic individuale a saldo, concessa accertate le normali condizioni di credito e salvo approvazione della Banca. *Internet Banking Banca Semplice Home profilo No Trading.

POTETE LEGGERCI SU WWW.EDICOLADIGITALE.INFO O SU FACEBOOK

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Benedetti gli operatori di Pace

In sostanza dopo il ritiro dell'esercito invasore e la liberazione degli ostaggi ci sarà una "governance" transitoria tecnica palestinese (non a guida Blair) sostenuta da una forza di interposizione principalmente araba, ma anche europea (con militari italiani) sotto l'egida Onu. Implicito l'abbandono del potere politico di Hamas (almeno al momento) sulla Striscia con una sorta di amnistia generale.

Siamo ad una svolta epocale: l'esercito ebreo si ritira dalla Striscia, Hamas si impegna a liberare gli ostaggi (in cambio di suoi esponenti incarcerati) e si può ipotizzare un futuro di pace per una popolazione martoriata, massacrata dalle bombe, deportata, lasciata nella fame e nella malattia. I principali Paesi europei e vari Paesi islamici coinvolti si sono riuniti a Parigi proprio per chiedere il mandato Onu e per definire la forza di intervento.

Accolto anche il disarmo delle milizie di Hamas, ma resta la questione di un futuro Stato di Palestina a cui il piano Trump - Blair non parla esplicitamente. Hamas, però ne ha scritto chiaramente e lo ha fatto mantenendosi un futuribile ruolo centrale: "Per quanto riguarda le altre questioni incluse nella pro-



posta del Presidente Trump riguardanti il futuro della Striscia di Gaza e i diritti inalienabili del popolo palestinese - si legge nella lettera - ciò è legato a una posizione nazionale collettiva e in conformità con le pertinenti leggi e risoluzioni internazionali, da discutere all'interno di un quadro nazionale palestinese complessivo, nel quale Hamas sarà incluso e contribuirà con piena responsabilità". Con ogni probabilità la seconda parte dell'accordo verrà scodellata dopo una

serie di necessari approfondimenti tecnici e dopo un mandato ufficiale Onu alla forza di interposizione. Netanyahu deve accettare il fatto che questa pace è una vittoria delle opposizioni interne e può essere letta come una vittoria politica di Hamas.

Trump, ovviamente, è al settimo cielo: la «sua» pace deriva anche dalla sua ostinazione ad imporla cosa che non era mai avvenuta in passato. «Questo è un grande giorno - ha detto - tutte le parti saranno tratta-

te equamente». Dopo aver ringraziato i mediatori dell'evento storico senza precedenti, Qatar, Egitto e Turchia, ha concluso «Benedetti gli operatori di Pace». Una frase che sembra incitare l'assegnazione dell'ambito Premio Nobel. Difficile, comunque, che una pace, dopo una guerra asimmetrica come questa, possa essere equa per il popolo invaso, ma almeno è una finestra aperta su un futuro in cui si cancella la barbarie reciproca asse-

gnandola alla Storia. Sarà difficile, comunque, dimenticare il 7 ottobre (che ricorre in questi giorni) e l'inusitata reazione del Governo israeliano, il bombardamento a tappeto sui civili inermi, la strage di bambini innocenti. Il mondo intero è sceso in piazza per manifestare il proprio orrore contro le stragi perpetrate da Israele, si è parlato persino di genocidio e, indipendentemente dalla parola, si è assistito a qualcosa di inaccettabile e inumano.

Ma questa pace ha un valore enorme: i palestinesi non dovranno lasciare la loro terra e quelli che l'avevano abbandonata potranno tornarci. Israele rinuncia (speriamo per sempre) al progetto di annessione.

Appare evidente che la nuova leadership sarà destinataria di ingenti fondi (che non potranno più venire rastrellati da Hamas) portando un po' di sollievo e lavoro alla gente di quell'area. Quell'area, appunto, diventerà il futuro Stato Palestinese? L'accordo non ne parla, ma su questo tema dovrà esserci una risoluzione internazionale che sancisca l'inevitabile. A ben guardare, fra l'altro, lo Stato di Palestina già esiste, almeno sulla carta. Era stato stabilito nel 1948 assieme ad Israele in una forma che venne rifiutata dagli arabi. Questo non significa che non possa costituirsi proprio in questa occasione. Del resto i confini e la sovranità degli Stati li definiscono proprio gli accordi internazionali, spesso a seguito di guerre. Indipendentemente dai confini, però, il riconoscimento internazionale esiste da quasi 80 anni, è ora di metterlo in pratica.

Resta aperta la questione della Cisgiordania e il ruolo dell'Autorità Nazionale Palestinese. Ma anche qui una soluzione va trovata in un territorio colonizzato a macchia di leopardo dagli ebrei. Magari in futuro, qualche colono ebreo dovrà rassegnarsi a vivere in uno Stato palestinese, così come molti palestinesi vivono in Israele.

Ma inutile correre avanti. La pace in quella terra è un'enorme conquista per l'umanità. Le imponenti manifestazioni nelle piazze

italiane, spagnole, portoghesi e nel resto del mondo dopo l'attacco di Israele alla Global Sumud Flotilla e il sequestro degli attivisti a bordo del convoglio umanitario diretto verso la Striscia di Gaza, dimostrano l'attenzione internazionale per archiviare un odio secolare. Nonostante gli slogan del momento e le intemperanze, non voglio pensare che i manifestanti invocassero l'annientamento di Israele, bensì l'instaurazione di un regime di pace che sia duratura e che

preveda la reciproca convivenza.

Infine una riflessione anche sull'altro fronte, quello che ci riguarda più da vicino: l'Ucraina. Anche qui serve una trattativa con la medesima determinazione che porti un risultato di buon senso e fermi lo spargimento di sangue. L'Europa, intenta ad armarsi, si faccia portatrice di Pace.

Claudio Bo

Nella foto (AdnKronos) profughi palestinesi in fuga da Gaza

FOTONOTIZIACCIA



IL PUNTO DI GIAN MARIO RICCIARDI

I nodi gordiani d'autunno

Autunno, cresce la voglia di chiarezza. Troppe menzogne, finzioni e fazioni stanno costruendo il caos planetario, terribile, pericoloso, enigmatico. La fine del 2025 è un mare di messaggi criptati, in codice, illeggibili. Dove sta la verità?

Nel mondo c'è un'irresponsabile corsa ad inutili colpi di scena e alla guerra. Il tuo parlare - ci hanno insegnato - sia sì, sì, no, no. Succede il contrario. Negli States, Trump crea la rivoluzione melodrammatica coi dazi, poi, per fortuna, fa passi indietro. Accusa l'Unione Europea, ma resta nella Nato. Droni prima in Polonia, poi in Estonia, ora dovunque e Putin nega nella peggior tradizione stalinista; la Cina fa le parate con Russia ed India, ma lavora con l'Occidente per la via della seta; Hamas attacca e si tiene gli ostaggi facendoli morire di fame; Netanyahu va colpevolmente oltre seminando troppe vite innocenti e tanta fame; in Africa si riaccendono i conflitti regionali; in Medio Oriente è un disastro di bugie.

L'Onu è sotto attacco e, finora, ai margini della possibilità di riappacificare la terra.

Troppi Stati, con il principio assurdo dell'unanimità, stanno distruggendo l'Europa. Prima lancia il tutto green poi, minata l'industria automobilistica (tedesca, francese, italiana), fa una mezza marcia indietro. Appoggia l'Ucraina, ma sulle sanzioni gli amici di Putin votano contro. Economicamente, come scrive Draghi, rischia di far svanire

il suo modello di crescita e, con quello, anche il sogno dei grandi degli "Stati Uniti" d'Europa. In Italia le ipotesi di riforme elettorali volano da un anno all'altro; principi forti, come il fine vita, brancola-

enti no-profit ma pagati poco, e spesso in ritardo, dallo Stato. Dilaga la protesta pro-pal, ma perché bisogna occupare stazioni, città, aeroporti?

Non siamo, purtroppo, davanti al "sol dell'avvenire" ma a cieli imbronciati e troppo colmi di incertezze. Crescono le nubi minacciose. Non ci resta che ridere per non piangere (come scrive Aldo Grasso in prima sul Corriere della sera), guardando il caos mondiale e i problemi aperti a casa nostra.

Pensiamo a Grandi Opere come il ponte di Messina, ma i cigli delle strade provinciali sono stati, dovunque, foreste per tutta l'estate; le rette degli asili nido sono aumentate ma i Comuni in difficoltà non sanno come affiancarsi alle famiglie; gli ospedali no-profit boccheggiano; le Molinette hanno come sempre un mare di guai; le Rsa si lamentano del numero ridotto di integrazioni alle rette delle persone e dei ritardi; per gli alloggi l'ultimo massiccio piano casa è di Amintore Fanfani (sic!); i giovani, se possono, vanno all'estero; i piccoli negozi chiudono, ma si continuano ad autorizzare città commerciali; si chiede di viaggiare col pubblico, ma le linee sono quel che sono e i rami secchi li fanno risuscitare i privati.

Grandi e piccoli nodi da sciogliere: non si risolvono con lo spirito di fazione (e di odio) che attraversa l'Italia da destra a sinistra. Tuttavia, ogni mattina, ognuno di noi riparte: l'autunno porterà chiarezza?

no nel buio perché lo Stato non decide da troppo tempo e siamo nel campo del "fai da te" con le Regioni per conto loro, asl che ci provano da sole, viaggi in Svizzera; tutti vogliono la pace, ma pochi accettano di rafforzare la difesa; si parla di sostenere le famiglie ma poche luci finora si sono accese; l'assistenza sanitaria, poi, resta ricca di eccellenze ma anche di liste d'attesa; l'assistenza è in mano ai privati o agli



ARGOMENTANDO

Settanta

Pierpaolo Faccio

Sai cos'è che rimpiango dei mitici anni '70 del Novecento? L'assoluta libertà, nel bene e nel male. Uscivo ragazzino per le vie della città e c'era qualcosa di nuovo da capire e da sperimentare: l'oscurità e la tempesta non incutevano terrore; il sole bruciava in una folle vampata accecante. La responsabilità era tua. Da te dipendeva essere angelo o demone, con buona pace di tutti quei maestri criminali che dopo sono apparsi sulla scena per distruggere l'esistenza nuda e cruda. Dio, come li odio quei maestri di buone maniere e di spezziate moralità! Fiutano dolcissimi marciumi e li contrabbandano per preziosi profumi, ti insegnano le regole del morir servi tentando di convincerti che sarai eccezionale, nel tuo quotidiano eroismo. Allora c'era confronto e comprensione, oggi chiusura e censura. Non ridere troppo forte, perché verrai giudicato scemo, pazzo o drogato. Non apparire sereno, perché tenderanno di farti star male. Maledizioni! Maledizioni! È il tempo degli esorcismi sozzi, delle nauseanti litanie, delle medicine avvelenate. Si crede nell'incredibile, si ragiona sull'irrazionale: navi fantasma al largo dei Bastioni di Tannhäuser preda di cyborg feroci e bellissimi e quella tua voglia di scappare che devi coltivare, se vuoi scappare i tuoi giorni futuri da un annunciato disastro. Ricordando con rabbia quei **Settanta** di fuoco.

Il “programma 2025–2030” tra crisi demografica e nuova identità culturale

Con la “Conferenza di Sistema Confcommercio 2025”, ospitata al Tanka Village, il mondo del commercio, della ristorazione e dei pubblici esercizi ha dato il via ufficiale alla nuova consiliatura 2025-2030, tracciando visioni strategiche e tematizzando le principali emergenze che investono il sistema imprenditoriale italiano. A illustrare il documento-guida è stato il Vicepresidente Vicario Lino Enrico Stoppani, che ha evidenziato come il compito più arduo sia sintetizzare le molteplici voci emerse nei tre giorni, offrendo una “visione coerente e unitaria” per il futuro del sistema Confcommercio.

Le priorità emerse:

1. Inverno demografico e sostenibilità sociale

Uno dei temi fortemente sollecitati è quello del “declino demografico”: nei primi sei mesi del 2025, le nascite in Italia si sono ridotte di circa il 7,5% rispetto all'anno precedente. Questo fenomeno, combinato con l'aumento dell'aspettativa di vita, crea una forte pressione sul sistema previdenziale, sul ricambio generazionale e sui consumi futuri. La Conferenza ha pertanto ribadito la centralità delle politiche per la famiglia (asili nido, congedi, bonus figli) e di una gestione lungimirante dell'immigrazione come strumenti essenziali per riequilibrare il sistema demografico.

2. “Sense of Italy”: oltre il Made in Italy

Un'altra novità concettuale introdotta è quella del “Sense of Italy” — un'evoluzione del tradizionale Made in Italy in chiave culturale, che mette al centro la storia, l'innovazione, il brand nazionale, l'identità territoriale e i valori immateriali che rendono l'Italia unica. In tale prospettiva la cultura (e in particolare il cinema) assume un ruolo strategico di soft power, non solo come industria, ma come leva identitaria e di influenza nel mondo.

3. Rappresentanza, contratti, welfare

Nel capitolo “Dove va la rappresentanza?”, la Conferenza ha affrontato questioni delicate come il dumping contrattuale e il welfare integrativo, auspicando una contrattazione di qualità e un equo bilanciamento tra diritti dei lavoratori e libertà competitiva delle imprese.

In parallelo, è stata rilanciata l'esigenza di un modello organizzativo rinnovato, che promuova alleanze, responsabilità condivise e una maggiore coesione tra federazioni e territori.

4. Fisco, credito e digitalizzazione

Tra i temi centrali anche la riforma fiscale: il carico fiscale, la semplificazione, la certezza del diritto e il contrasto all'evasione sono stati indicati come pilastri di un sistema tributario più efficiente.

Quanto al credito, la Conferenza ha messo in luce l'urgenza di rafforzare il “credito di prossimità” — fondamentale per le piccole e medie imprese — in alternativa ad un processo di concentrazione bancaria che rischia di privare le aziende locali di un sostegno adeguato.

Infine, la transizione digitale e l'Intelligenza Artificiale sono state declinate come strumenti imprescindibili per la competitività del terziario, con l'impegno di Confcommercio a promuovere percorsi formativi, osservatori settoriali e piattaforme per gli associati.

5. Verso il futuro: tra speranze e nodi irrisolti

ze e nodi irrisolti

La Conferenza ha ribadito che non basta parlare di rinnovamento — serve tradurlo in azioni concrete e obiettivi misurabili. Le sfide sono tante: invertire la tendenza demografica, restituire valore alla contrattazione collettiva, sostenere le imprese locali anche dal punto di vista finanziario, valorizzare la cultura come leva

strategica nazionale.

Il successo del “programma 2025–2030” dipenderà dall'efficacia delle politiche pubbliche, dal dialogo con le istituzioni e dalla capacità del sistema Confcommercio di trasformare idee e dibattiti in proposte realizzabili. Non resta che iniziare a camminare — la nuova consiliatura ha acceso il motore, ma la strada è lunga.



La Conferenza di Sistema a Villasimius segna l'avvio della nuova consiliatura e pone le grandi sfide che il settore terziario dovrà affrontare nei prossimi anni

Commercio e lavoro: il territorio celebra esperienza e dedizione

Due importanti cerimonie hanno recentemente messo in luce l'impegno e la costanza di numerosi professionisti del commercio e del lavoro, sottolineando il valore della dedizione al proprio mestiere e il ruolo centrale delle attività locali nello sviluppo del territorio.

1. PREMIAZIONE “Maestri del Commercio” 2025

Domenica 28 settembre, nella suggestiva cornice del Castello di Novello, l'associazione 50&Più Enasco ha conferito i riconoscimenti ai “Maestri del Commercio” 2025. I premiati, attivi nei settori del commercio, turismo e servizi, hanno ricevuto le celebri Aquile: d'Argento per 25 anni di attività (tra i quali BOSIO GIOVANNI, ROSSO ADRIANA ANTONELLA, BOSIO GRAZIELLA e BOSIO RENATO), d'Oro per 40 anni (PIUMATTI GIUSEPPE) e di Diamante per chi ha raggiunto i 50 anni di attività. Un'iniziativa che vuole valorizzare l'esperienza imprenditoriale e il contributo alla crescita economica e sociale locale.

2. PREMIAZIONE “Fedeltà al lavoro e progresso economico”

Una settimana prima, domenica 21 settembre, nella chiesa di San Domenico, la Camera di commercio ha celebrato la 72ª edizione del premio “Fedeltà al lavoro e progresso economico”, assegnando pergamene e distin-



tivi d'oro a oltre 140 professionisti con almeno 35 anni di attività. Durante l'evento sono stati anche presentati i rinnovati spazi della sede camerale in piazza Prunotto, rientrata nella sua storica sede dopo il trasferimento temporaneo avvenuto nel 2024. Tra i momenti più significativi della cerimonia, il conferimento del Sigillo d'oro 2025 a Giacomo Badellino, albergatore braidese classe 1960, punto di riferimento del settore turistico e associativo. Cresciuto nell'attività di famiglia, fondata nel 1917, Badellino ha ricoperto importanti ruoli nel tessuto economico locale: presidente di Ascom Bra dal 2007, consigliere camerale e membro attivo di fondazioni e consorzi territoriali. Due appuntamenti distinti, ma uniti dallo stesso spirito: riconoscere e ce-



lebrare chi, con passione e perseveranza, ha contribuito a scrivere la storia economica della nostra comunità.

Nella foto in alto i Maestri del Commercio, qui sopra la Fedeltà al Lavoro e a fianco Giacomo Badellino



La Giunta braidese saluta il ritorno di Abderrahmane Amajou

Dalla Flotilla all'incontro in Giunta

Nella mattinata di martedì 7 ottobre 2025, la Giunta comunale braidese ha accolto Abderrahmane Amajou – per tutti semplicemente Ab –, attivista ed ex consigliere comunale di Bra, presidente di ActionAid Italia, bloccato con la Flotilla mentre era in viaggio verso Gaza e rientrato in Italia ieri dopo essere stato rilasciato da Israele. Amajou, 39 anni, faceva parte del gruppo di italiani, una quindicina, ancora trattenuti in quanto non avevano voluto firmare il rimpatrio volontario. “Come Amministrazione”, spiega il sindaco Gianni



Fogliato, “ci è sembrato giusto salutare il ritorno di Ab e ringraziarlo per aver portato un pezzo di Bra nel viaggio della Flotilla, a sostegno della popolazione palestinese martoriata da mesi di attacchi indiscriminati da parte di Israele che hanno causato decine di migliaia di vittime. Peraltro, questo momento cade nella ricorrenza del 7 ottobre 2023, un crimine che deve essere sempre condannato”. “Adesso però dobbiamo concentrarci sul futuro e anche noi ci auguriamo che finalmente si imbocchi un percorso di pace tanto atteso”. (rb)

«Free, free Palestine» un coro che sabato 4 ottobre, a Bra, hanno cantato anche i sassi. Un inno alla libertà che si è idealmente unito alla sofferenza di un popolo lontano. Via Cavour è stato il cuore pulsante di un momento di mobilitazione civile e solidale con tantissimi giovani, lavoratori e amministratori riuniti sotto le bandiere della Palestina, per dire «Stop al genocidio». Tutti uniti intorno a una causa, entusiasti di manifestare sulla drammatica situazione a Gaza e in solidarietà degli attivisti della Global Sumud Flotilla, fermati in acque internazionali dall'ICF e trattenuti in stato di fermo in Israele, come il braidese Abderrahmane Amajou. A scandire per primi i cori, è stata la foltilissima comunità degli studenti, che si è riconosciuta energica e forte, al di là delle differenze di scuola, di origine e di età. Accanto a loro una città intera che ha scelto di esserci. Una consapevolezza che risuonava negli interventi all'altoparlante e negli striscioni: “Fate silenzio quando i

Partecipata manifestazione in solidarietà verso la causa palestinese e la Global Sumud Flotilla

Anche da Bra un appello per la pace in Palestina, lanciato sabato 4 ottobre

bimbi dormono non quando muoiono”, “La guerra è una follia”, “Palestina libera”. E un messaggio: “Le scuole sanno da che parte stare, il genocidio è da bloccare”. La data non è stata casuale: il 4 ottobre era infatti l'ultimo sabato utile per lanciare la Marcia della Pace Perugia-Assisi. In questo senso, Bra si è unita a tutte le voci che, in Italia e nel mondo, chiedono la fine della violenza e una pace giusta in Medio Oriente.

Silvia Gullino

In foto la manifestazione pro Palestina, a Bra



Primo appuntamento martedì 14 ottobre, ore 20.30, nella chiesa di San Giovanni Battista. Programma completo

Bra, al via il XXVI anno del Gruppo Biblico con lettura e commento del Vangelo di Luca

«Non di solo pane vive l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio» (Dt 8,3). Esiste sempre il bisogno di accostarsi con coraggio alla Parola di Dio per crescere insieme attorno ad essa. In questo senso, il Gruppo Biblico di Bra ammaestra all'ascolto della Parola, rinfranca il senso di appartenenza al-

la comunità e sazia la sete di conoscenza, perché la Bibbia è fonte straordinaria di verità e di ricchezza. Tornando a mettere al centro la Parola ci si avvicina sempre di più all'immagine della fraternità originaria che viveva dell'ascolto nella carità. Accostarsi alla Parola di Dio dona tanta consolazione e apre la mente sulla realtà dell'uomo e

del mondo intero. In questo XXVI anno, dedicato alla lettura ed al commento del Vangelo di San Luca, il Gruppo Biblico braidese s'incontrerà presso la chiesa di San Giovanni Battista, a partire da martedì 14 ottobre, alle ore 20.30, per la serata di accoglienza e presentazione con modalità del corso che in 26 anni di cammino ha tenuto la lettura di tutti i 4 van-

geli, gli Atti degli Apostoli, oltre ad alcune lettere paoline (si richiede contributo di partecipazione, informazioni al numero 335/222594). Prossimi appuntamenti del 2025: 28 ottobre con il relatore don Gilberto Garrone per l'introduzione e cap. Lc 1; 11 novembre con il relatore prof. Angelo Fracchia per cap. Lc 2 - Lc 4,13; 25 novembre serata di

condivisione; 9 dicembre con la relatrice suor Marta per cap. Lc 4,14 - Lc 5,3. E poi nel 2026: martedì 13 gennaio serata di condivisione; 27 gennaio con il relatore padre Oreste per cap. Lc 6 - Lc 7,17; 10 febbraio serata di condivisione; 24 febbraio con il relatore diac. prof. Paolo De Martino per cap. Lc 7,18 - Lc 8,56; 10 marzo serata di condivisione; 24 marzo con i relatori

Tista e Lidia Galvagno con cap. Lc 9; 14 aprile serata di condivisione e chiusura del corso. Gli incontri del Gruppo Biblico di Bra, dove si legge, si medita e si prega la Parola di Dio, sono aperti a tutti, perché «Nessuno è escluso dalla gioia portata dal Signore» (Evangelii Gaudium 3).

Silvia Gullino

LAVORIAMO OGNI GIORNO PER CONTRIBUIRE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ SOCIALE, ECONOMICA E AMBIENTALE CHE COINVOLGONO TUTTI NOI. DALLE CERTIFICAZIONI AMBIENTALI, AGLI SFORZI PER EVITARE SPRECHI, FINO ALLA TUTELA DEI NOSTRI LAVORATORI, VEDI IL NOSTRO CONCRETO IMPEGNO QUOTIDIANO SU inalpi.it/sostenibilita

FONDUTA REALE LATTERIE INALPI LA STRADA GIUSTA

Dalle valli del Monviso alla tavola delle famiglie italiane, il latte della filiera Inalpi si muove secondo un protocollo unico condiviso con gli allevatori. Una grande filiera italiana dove conferitori e industria lavorano fianco a fianco nel rispetto dell'ambiente e delle persone. **Dal buon latte e dalla buona volontà.**

www.inalpi.it

LAVORI FRA IL ROERO E LA LIGURIA A BOSSOLASCO E A SOMMARIVA BOSCO

Strade più sicure per i centauri

La Provincia di Cuneo ha approvato il progetto esecutivo per la messa in sicurezza di diversi tratti delle strade provinciali 32 e 661, arterie particolarmente frequentate da automobilisti e motociclisti diretti verso la Liguria. L'intervento, che rientra nel programma straordinario di manutenzione della rete viaria provinciale finanziato dal Decreto Interministeriale n. 216 del 9 agosto 2024, prevede un investimento complessivo di 557.378 euro per l'annualità 2025, parte di un contributo quinquennale di oltre 2,9 milioni di euro assegnato alla Provincia di Cuneo per il periodo 2025-2029. L'obiettivo principale del progetto, elaborato dal Settore Viabilità Alba e Mondovì - Ufficio Progettazione Mondovì, è la sostituzione



e integrazione delle barriere di protezione stradale con l'installazione di dispositivi di sicurezza specifici per motociclisti (DSM) nei tratti più esposti a rischio incidenti. Saranno inoltre realizzati nuovi tratti di barriere stradali e interventi di consolidamento del-

le scarpate, per un totale di oltre 2.300 metri lineari di barriere sostituite o integrate lungo i tratti collinari e montani delle due provinciali. Negli ultimi anni queste strade sono state teatro di numerosi incidenti, spesso mortali, che hanno coinvolto motociclisti. Le

cause principali sono legate all'intenso traffico, alla conformazione dei tracciati e alla presenza di barriere datate o prive di dispositivi di protezione adeguati. Il Decreto 216/2024 privilegia appunto gli interventi di manutenzione straordinaria e adeguamen-

to delle infrastrutture, con priorità per i dispositivi di ritenuta stradale destinati alla sicurezza dei motociclisti. La Provincia ha quindi individuato i tratti più critici delle due provinciali e programmato i lavori per ridurre il rischio di gravi conseguenze in caso di caduta o urto contro le barriere. I rilievi più recenti confermano l'elevato volume di traffico su entrambi gli assi: la sp 32, che collega il Roero e la Bassa Langa alla Liguria, in località Bossolasco registra circa 1.550 veicoli al giorno, di cui il 7,5% mezzi pesanti, mentre la sp 661, direttrice di collegamento tra la Provincia di Torino, il Cuneese e la Riviera, a Sommariva Bosco supera i 5.400 veicoli giornalieri, con il 16% di traffico pesante. Le nuove barriere, conformi alle classi di contenimento H1 e H2 previ-

ste dal D.M. 21 giugno 2004 per strade extraurbane secondarie, garantiranno una protezione adeguata a tutti gli utenti, inclusi i motociclisti: per la loro posa, comprensiva della rimozione dei guard-rail sostituiti e della sistemazione delle scarpate, occorreranno circa due mesi di lavoro. «Con questo intervento - afferma il consigliere delegato Pietro Danna - la Provincia risponde all'esigenza di mettere in sicurezza diversi tratti viari fortemente frequentati da motociclisti, recependo così molte delle richieste pervenute dalle amministrazioni locali e da tanti utenti della strada. Si tratta di un investimento importante che ci consente di garantire strade più sicure e prevenire per quanto più possibile il verificarsi di sinistri stradali».

Pronti via giovedì 16 ottobre con la campionessa di nuoto braidese Anita Gastaldi, ospite nella sala di BrArte

Bra, presentata la stagione culturale 2025/26 dell'associazione Albedo e del suo Caffè letterario

Ci siamo, è tempo di fare un planning dei nostri appuntamenti culturali per la stagione 2025/26. Perché altrimenti (già lo sapete) un giorno vi ritroverete improvvisamente spaesati «Ah, ma davvero c'era questo incontro?», senza più recuperare. L'associazione Albedo ha fatto un bel listone di eventi programmati nel corso dei prossimi mesi, e c'è davvero tanta roba interessante. Lo sa bene chi ha partecipato giovedì 2 ottobre alla serata di presentazione, presso il civico istituto musicale Adolfo Gandino di Bra. C'erano anche il sindaco di Bra, Gianni Fogliato ed il suo vice Biagio Conterno, che hanno salutato l'iniziativa con parole di elogio e di incoraggiamento, perché la cultura è sempre più la cura e il balsamo per i tempi difficili che stiamo vivendo. Ciliegina sulla torta: le note al pianoforte di Francesco Testa, autore di un medley musicale che ha scaldato l'atmosfera e il pubblico, trasportato in un viaggio melodico tra passato, presente e futuro. La presidente di Albedo Flavia Barberis, dopo una prima fiammata di ricordi è passata alle belle promesse di eventi chiamati a stupire quella platea alla ricerca di stimoli culturali e occasioni per arricchire la conoscenza. Il suo mantra? «Albedo sogna un mondo in cui donne e uomini possa-



no riflettere la luce che l'arte e la cultura sprigionano, partecipando attivamente alla creazione di un benessere culturale libero e condiviso». Curiosità che fa sempre bene: l'associazione Albedo si propone come sodalizio di promozione della crescita e del miglioramento della persona in tutte le sue dimensioni, occasione di confronto su tematiche diverse, spazio per eventi in cui incontrare proposte ed esperienze artistiche e culturali, tramite la presenza di artisti, autori ed esperti. Gli eventi si svolgeranno in diverse location, tra cui la sala di BrArte (via Vittorio Emanuele II, 148), in un ambiente accogliente dove stare insieme e dove stare bene. Incontri, talk, approfondimenti... quanta bella carne al fuoco. Finita qui? Figuriamoci. **Caffè letterario di Albedo**



Two is megl che one diceva qualcuno. Da non perdere anche il Caffè Letterario di Albedo curato dalla giornalista Silvia Gullino, codirettrice del Nuovo Braidese. Tutti gli incontri dell'edizione 2025/26 sono in calendario presso la sala di BrArte con ospiti e temi di grande interesse, perfetti per trascorrere qualche ora al caldo, avvolti da bellezza e cultura. Piazzatevi in pole position già il 16 ottobre, alle ore 21, perché arriverà la campionessa braidese Anita Gastaldi, oro nei 200 misti

donne alle Universiadi di Chengdu in Cina del 2023, per la serata dal titolo: "Nuoto mon amour". Partiamo col botto, insomma. **Tesseramenti** Che cosa resta da fare? Tesserarsi in qualsiasi momento per un viaggio di scoperta e crescita personale attraverso la cultura, la conoscenza e il benessere. La tessera 2025/26, al costo di 25 euro, dà diritto all'ingresso gratuito agli eventi e a una scontistica dove sia richiesta una quota di partecipazione. Per i non soci è richiesto un contributo minimo di 5 euro a serata. Gli eventi di presentazione di libri sono ad ingresso libero. L'associazione Albedo vi aspetta!

Silvia Gullino

In foto la serata di presentazione e la campionessa di nuoto Anita Gastaldi

IL PROGRAMMA

Mano alle agende, eccovi servito il programma, suscettibile di possibili variazioni e aggiunta di ulteriori eventi.

Albedo
Martedì 21 ottobre, ore 21, presso BrArte: "Scarpe (s)comode, l'arte del riuso" con Francesco Matera, presidente dell'Associazione Calzalai 2.0; martedì 11 novembre, ore 21, presso BrArte: "Psicoanalisi e Rock" con Vittorio Gonella, psicoterapeuta e musicofilo; martedì 2 dicembre, ore 19.30, presso il ristorante didattico dell'Istituto Professionale Statale Velso Mucci: "Cena artistica tra pittura, musica e poesia"; martedì 20 gennaio 2026, ore 21, presso BrArte: presentazione del libro "I racconti del cuore" di Luciana Rizzotti; martedì 17 febbraio, ore 21: "Albedo in Carnevale, una serata da scoprire"; martedì 10 marzo, ore 21, presso BrArte: "Cosa ti spalmi? Uso consapevole dei cosmetici" con Carla Braidese; sabato 28 marzo: premiazioni del Premio Letterario "Le donne di ieri, di oggi e di domani"; martedì 21 aprile, ore 21, presso BrArte: presentazione del libro "Non te ne andare" di Francesco Testa; martedì 12 maggio, ore 21, presso BrArte: "Sant'Andrea: una storia da riscrivere?" con l'architetto Enrico Serra; martedì 9 giugno, ore 21, presso BrArte: "Armonia, quando i colori parlano di te" con Walter Blengini, consulente di immagine; martedì 23 giugno, ore 21, presso il giardino del Museo Craveri di Bra: "Serata in giallo" con l'autore albese Mauro Rivetti. **Caffè Letterario di Albedo**
Giovedì 16 ottobre, ore 21, presso BrArte: "Nuoto mon amour" con la nuotatrice Anita Gastaldi; giovedì 20 novembre, ore 21, presso BrArte: "Sciabordio. Ridere per pensare" con il vignettista Danilo Paparelli; venerdì 19 dicembre, ore 17.30, presso BrArte: "Un tesoro da riscoprire" con il sacerdote salesiano don Marco Panero; giovedì 15 gennaio 2026, ore 21, presso BrArte: "Cuore, anima e musica": le Yavanna si raccontano; giovedì 12 febbraio, ore 21, presso BrArte: "Tourn il piemontese" con l'autore cerverese Giacomo Dotta; giovedì 19 marzo, ore 21, presso BrArte: "Leo e Lions, una storia di volontariato" con Andrea Molineris, presidente del L.C. Bra Host; giovedì 16 aprile, ore 21, presso BrArte: "Tabui" con l'imprenditore albese Giorgio Proglia, inventore dell'app che promuove e valorizza i nostri territori; giovedì 21 maggio, ore 21, presso BrArte: "Il cacciatore di mieli rari" con il sommarivese Tonino Strumia. Allora, chi ci sarà?

Silvia Gullino



FM 103.4

FM 104.6

www.radioalba.it

#etisentiacasa

ora anche in DAB!

Radio Digitale Terrestre



Giulia Adorini

Testimonial Radio Alba 2024



Bra, l'icona della Madonna Nera di Czestochowa al Santuario antico della Madonna dei Fiori

PREGARE CON IL ROSARIO

Il calendario completo degli appuntamenti di preghiera fino al 2 novembre, data conclusiva del pellegrinaggio giubilare “da oceano ad oceano”



San Domenico e la coroncina del Rosario

La preghiera del Rosario fu resa popolare dal fondatore dell'Ordine dei Predicatori, san Domenico di Guzmán, che nel 1212 ricevette la coroncina del Rosario dalla Vergine Maria come strumento per aiutare i cristiani nella lotta contro le eresie. Il domenicano bretone Alano della Rupe (Plouër-sur-Rance, 1428 - Zwolle, 8 settembre 1475) narra che san Domenico fu catturato, con il suo compagno Bernardo, sulle coste della Spagna. Per tre mesi, così vuole il racconto, fu sottomesso ai suoi rapitori: durante questo periodo fu posto al remo di una nave. Avvenne una tempesta che mise in pericolo l'intero equipaggio. La nave era vicina ormai al naufragio. San Domenico aveva esortato, invano, i suoi carcerieri a far penitenza e invocare il nome di Gesù e Maria per ottenere la salvezza. E così, per l'ostina-

zione e il disprezzo verso le esortazioni del Santo, la tempesta si fece ancor più minacciosa. Il pericolo che la nave affondasse si fece sempre più imminente. Eppure, le preghiere di san Domenico furono accolte in Cielo. In questo contesto si inserisce la famosa visione della Vergine Maria che parla direttamente al Santo fondatore dell'Ordine domenicano. L'equipaggio della nave fu salvo. In cambio, la Madre di Dio chiese di recitare ogni giorno 150 Ave Maria e 15 Pater Noster. Era la prima conversione del cuore che la recita del Rosario aveva realizzato. **I Misteri del Rosario** Sempre nel XIII secolo si svilupparono i “Misteri”. Numerosi teologi avevano già da tempo considerato che i 150 Salmi contenessero velate profezie sulla vita di Gesù. Dallo studio dei Salmi si arrivò ben presto all'elaborazione dei salteri di Gesù Cristo, nonché alle lodi dedicate a Maria. Si svilup-

parono, così, ben quattro diversi salteri: 150 Padre Nostro, 150 Saluti Angelici, 150 lodi a Gesù e, infine, 150 lodi a Maria. Il Rosario, pian piano, cominciava a “prendere forma”. Solo verso il 1350 si arrivò alla completezza dell'Ave Maria così come la conosciamo oggi: al Saluto dell'Angelo dell'Annunciazione a Maria ed a quello della cugina Elisabetta, si aggiunse un'altra parte di preghiera, a completamento: «Santa Maria, Madre di Dio, prega per noi peccatori, adesso e nell'ora della nostra morte. Amen». All'inizio del XIV secolo, i cistercensi inserirono in questo embrionale Rosario alcune “clausole” dopo il nome di Gesù: l'intento di contemplare Gesù, attraverso questa preghiera dedicata a Maria, si sviluppava sempre più. Verso la metà del XIV secolo, Enrico Kalkar, un monaco della certosa di Colonia, introdusse, prima di ogni decina alla Madonna, il Padre Nostro.

All'inizio del XV secolo, fu Domenico Hélon di Trèves, detto il Prussiano, a sviluppare un Rosario in cui il nome di Gesù compariva in 50 “clausole” che ne ripercorrevano la vita. Sempre grazie a Domenico il Prussiano arriviamo (intorno al 1435-1445) alla struttura che meglio si avvicina a quella che conosciamo oggi: le 150 clausole vengono divise in tre sezioni corrispondenti ai Vangeli dell'infanzia di Gesù, della vita pubblica e della Passione-Risurrezione.

Nel 1470 troviamo un'ulteriore trasformazione: il domenicano Alano della Rupe crea la prima “Confraternita del Rosario”, facendo diffondere rapidamente questa forma di preghiera: riduce a 15 i Misteri, suddividendoli in Gaudiosi, Dolorosi e Gloriosi. Questo passaggio è particolarmente importante, poiché in tal modo la recita delle preghiere andava oltre l'ambito della devozione individuale e acquisiva una dimensione autenticamente ecclesiale. Ancora in un'epoca successiva, nel 1569, papa Pio V definì l'esatta successione dei quindici Misteri del Rosario, partendo dall'annuncio dell'arcangelo Gabriele a Maria e terminando con l'incoronazione di Lei in cielo.

Sarà poi san Giovanni Paolo II, nel 2002, a introdurre i cinque Misteri “della luce”. Come spiegava papa Wojtyła nella sua lettera apostolica Rosarium Virginis Mariae, lo scopo di questa integrazione era di “Potenziare lo spessore cristologico del Rosario», portandolo a comprendere anche «I misteri della vita pubblica di Cristo tra il Battesimo e la Passione».

Continua...

Silvia Gullino

Icona della Madonna Nera di Czestochowa al Santuario antico (foto di Stefano Tibaldi)

Sono state preparate dal Gruppo Alpini giovedì 2 ottobre scorso e molto apprezzate dai più piccoli

Sommariva Bosco i bimbi dell'infanzia hanno festeggiato i nonni con le caldarroste



Dai 3 ai 99 anni e oltre: giovedì 2 ottobre scorso, bimbi e nonni si sono trovati alla scuola dell'infanzia di Sommariva del Bosco per una grande castagnata. È stata un'occasione speciale per celebrare la “Festa dei nonni”, unendo presente e futuro negli sguardi e nei sorrisi di generazioni così diverse. Indi-

spensabile la collaborazione del Gruppo Alpini che ha cucinato ottime caldarroste, molto apprezzate dai bambini. «I nonni sono libri di storia viventi, ricchi di avventure e lezioni di vita - hanno spiegato le insegnanti -. In questa giornata abbiamo voluto sottolineare il valore del loro ruolo e della loro preziosa presenza

nella vita dei loro nipotini». All'evento ha partecipato anche il sindaco Marco Pedussia, che ha portato il suo saluto e quello dell'Amministrazione comunale sommarivese. La scuola dell'infanzia di Sommariva del Bosco è parte dell'Istituto Comprensivo “Giovanni Arpino”. La dirigente scolastica, Anna Giordana com-

menta: «Le nostre scuole sono il cuore di una comunità che cresce insieme, dove l'infanzia diventa il punto d'incontro tra la memoria del passato e la speranza per il futuro».

C.S.

In foto i piccoli alunni deliziosi con le caldarroste

Il freddo nelle case braidesi ha i giorni contati. Dal 15 ottobre, come di consueto, si apre la stagione termica e con essa i riscaldamenti di uffici, negozi e abitazioni. È infatti soprattutto in casa che, senza termosifoni, si avvertono i segni dell'abbassamento delle temperature. È molto importante, però che ogni cittadino svolga un'attività di controllo da fare sul proprio impianto di riscaldamento domestico. La manutenzione dell'impianto termico è un obbligo di legge e le scadenze sono previste dalla normativa nazionale. Purtroppo, ogni anno sono molti gli incidenti a causa del cattivo funzionamento degli impianti.

Anche a Bra si accendono i termosifoni

Bra e il suo territorio appartengono alla zona climatica «E» con un limite massimo consentito di 14 ore giornaliere di accensione degli impianti termici. Inoltre, secondo la normativa vigente, la temperatura dei riscaldamenti delle abitazioni, scuole ed uffici non può superare i 20 gradi, con una tolleranza di 2 gradi in eccesso. Tale limite è abbassato a 18 gradi per gli edifici adibiti ad attività industriali. Attenzione, quindi, a non superare questi valori di tempera-

tura, anche perché l'abuso dei riscaldamenti è tra le cause dell'inquinamento atmosferico nelle città, oltre a favorire l'insorgenza di malanni di stagione. La stagione termica si concluderà il 15 aprile. Al di fuori di questo intervallo, gli impianti termici potranno essere attivati solo in presenza di situazioni climatiche che ne giustifichino l'esercizio e, comunque, per una durata giornaliera non superiore alle 7 ore. Tutto chiaro, sì?

Silvia Gullino

SABATO 18 OTTOBRE VISITA CON IL CURATORE AXEL IBERTI

Duemila visitatori a Dedalus

Grande successo nel primo mese. Protagonisti gli studenti braidesi

Tempo dei primi bilanci per Dedalus la rassegna con le opere dei più affermati designers italiani e internazionali, a cura di Axel Iberti, con l'organizzazione della Città di Bra e della Fondazione "Piero Fraire", che chiude il primo mese di apertura con oltre 2.000 visitatori, tra cui anche i ragazzi dell'Istituto Velso Mucci.

Un successo auspicato, ma per nulla scontato per la rassegna ideata da Francesco Comoglio nel 1987, ritornata dopo oltre 20 anni per volontà della Fondazione Piero Fraire, con la curatela di Axel Iberti.

Tra i visitatori anche moltissimi giovani e studenti che hanno potuto ammirare le oltre 150 opere in esposizione nei locali di Palazzo Mathis, realizzate dai più importanti designers italiani, a partire dal maestro Michelangelo Pistoletto passando

Per le classi quarte dell'Istituto Velso Mucci le porte della mostra si sono aperte con la guida d'eccezione dello stesso Axel Iberti venerdì 3 ottobre. I ragazzi avranno il compito di realizzare il contromanifesto della mostra a inizio 2026, quando verranno esposte tutte le opere realizzate dai ragazzi, come sottolineato più volte dallo stesso direttore artistico e dalla promotrice Carla Ravera, con l'intento di far sì che Dedalus diventi non solo un appuntamento biennale dedicato al design, ma anche un vero e proprio laboratorio creativo in grado di tracciare un ponte tra il presente e il futuro.

In mostra a Dedalus 30 autori, dai maestri agli emergenti per 150 opere dagli anni Settanta ad oggi che coprono 50 anni di storia del design italiano e creano una connessione vitale tra novecento e contemporaneità.



«Non possiamo non definire "Dedalus-Tutti Designers una scommessa già vinta che prosegue nel segno dei ragazzi a cui vogliamo lasciare le conclusioni e il futuro della mostra – spiega il curatore Axel Iberti – si parte dalle esperienze Radicali e dalle incursioni nell'arte di Marion Baruch con il Ron Ron e si arriva al percorso di Studio Nucleo nella translucenza colorata delle resine e della memoria fino alle opere inedite di Studio Lievito o il design esperienziale di Sara Ricciardi in Dedalus l'arte "classica" del meraviglioso Palazzo Mathis si amalgama alla perfezione con le opere di design esposte, opere da vivere e abitare».

Opere che sarà possibile vivere e abitare, sabato 18 ottobre con la guida dello stesso Axel Iberti con una straordinaria occasione per scoprire la mostra per due gruppi da 15 persone con due turni, il primo alle 10.30 e il secondo alle 11.30. È possibile prenotare la visita chiamando l'ufficio cultura e manifestazioni del comune di Bra allo 0172-430185 o scrivendo a promozione@comune.bra.cn.it.

Authenticity: paesaggio, cibo, architettura, persone

"Authenticity: paesaggio, cibo, archi-

tettura, persone" sarà il titolo del seminario promosso da Dedalus, venerdì 7 novembre, presso l'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo che si propone di raccontare il territorio Unesco di Langhe, Roero e Monferrato visto da uno dei più importanti paesaggisti del mondo a confronto con le sue esperienze di progettista impegnato a scala globale nell'affrontare le sfide dello sviluppo sostenibile e del climate change. Grande ospite del seminario sarà Rasmus Astrup che a partire dalle 18 si confronterà con relatori di primo piano sui temi come paesaggio, cibo, architettura e persone.

«Visite guidate, laboratori per studenti, seminari, Dedalus è tornato a essere quello che tutti auspicavamo, un laboratorio di idee e di futuro – sottolinea la presidente della Fondazione Piero Fraire Carla Ravera – proprio come pensato da Roberto Comoglio nel 1987 Dedalus è tornato ad essere un punto di riferimento nel panorama del design italiano tanto che stiamo pensando con il direttore artistico e con l'amministrazione a una proroga oltre al 2 novembre».

«Con piacere accogliamo le nuove iniziative legate alla mostra "Tutti Designers", viaggio nel design contemporaneo che, nel suo primo mese di apertura, ha fatto registrare un grande entusiasmo da parte del pubblico – commentano il sindaco di Bra Gianni Fogliato e l'assessore alla Cultura Biagio Cernero –. Grazie alla Fondazione Piero Fraire e al curatore che, insieme al Comune di Bra, hanno reso possibile questo meraviglioso percorso fatto di cultura, progettazione e bellezza. Un patrimonio territoriale che è diventato anche parte integrante del dossier di candidatura a Capitale italiana dell'arte contemporanea 2027 della vicina Alba, in rete con le Capitali Sorelle, di cui Bra fa parte».

La mostra sarà visitabile a Palazzo Mathis, piazza Caduti per la libertà 20, dal venerdì alla domenica con orario continuato dalle 10 alle 18, ingresso gratuito.

Dal lunedì al giovedì, visite riservate, su prenotazione, a gruppi e scuole dalle 9 alle 12.30. (chiamare il numero 0172-430185 o scrivere alla mail promozione@comune.bra.cn.it).

Elena Martini

In foto i ragazzi del Velso Mucci in visita alla mostra

A Bra il 10° meeting provinciale dell'Associazione Nazionale Insigniti Onorificenze Cavalleresche

Cavalleria, simbolo di amicizia universale

«**L**a Cavalleria è simbolo di amicizia universale». È questo il motto dell'Anioc che dà appuntamento a Bra domenica 19 ottobre per il 10° meeting provinciale degli Insigniti di Onorificenze Cavalleresche e Decorati. L'evento corrisponde anche al 3° incontro intercomunale di Bra e riveste grande importanza, dal momento che vedrà arrivare nella Città della Zizzola un oceano di Cavalieri provenienti da tutto il Piemonte e dalla Liguria nonché alcune delegazioni francesi degli Insigniti della Legion d'Onore e dell'Ordre national du Mérite, scortati dai propri "porte-drapeaux".

A dare il benvenuto ci saranno il commendatore Clemente Malvino a capo della Delegazione provinciale dell'Anioc e la delegazione braidesse rappresentata dall'Ufficiale Stefano Milanese e dal Commendatore Giacomo Pirra, che hanno curato l'organizzazione della giornata nei minimi particolari.

Il ritrovo è previsto alle ore 10 nel parcheggio di piazza XX Settembre. Alle ore 10.15 si procederà alla deposizione di un omaggio floreale presso il monumento dell'Anioc, situato in piazza XX Settembre, seguirà la riunione e la consegna dell'attestato di partecipazione alle associazioni militari, civili e alle autorità, presso la chiesa dei Battuti Bianchi.

L'evento proseguirà alle ore 11 con una foto ricordo sulla scalinata del Municipio ed un corteo che sfilerà nelle vie del centro, preceduto dalla banda musicale G. Verdi di Bra, fino al Monumento dei Caduti di piazza Roma, dove verrà deposta una corona di alloro da parte dell'Anioc ed una corona di fiori da



Quindi, tutti a tavola presso il ristorante Victor di Narzole per il pranzo d'onore, che vedrà la consegna di un attestato di stima e gratitudine agli ospiti francesi, ai Delegati Anioc ed ai vari sponsor tra cui il Comune di Bra, la ditta Tesi, la ditta Omier 2000, la Cassa di Risparmio di Cherasco. Infine, ai nuovi iscritti saranno conferiti i diplomi e le tessere dell'Anioc, meglio conosciuta come Associazione Nazionale Insigniti Onorificenze Cavalleresche, com-

posta da cittadini che hanno testimoniato il senso di appartenenza all'Italia, attraverso l'impegno profuso nel lavoro e nella vita quotidiana per la costruzione di una società migliore.

Spiega il commendatore Clemente Malvino, delegato provinciale dell'Anioc: «L'incontro rappresenta un momento particolarmente importante per portare all'attenzione della cittadinanza i valori dell'Anioc, che accomuna e riunisce in una sola grande famiglia i Decorati, gli Insigniti di Onorificenze al Merito della Repubblica Italiana, i Cavalieri del Lavoro, i Maestri del Lavoro, i Cavalieri di Malta, i Cavalieri del Santo

Sepolcro... coloro che hanno saputo distinguersi nel mondo economico sociale, civile, militare, religioso e che per il loro impegno hanno ricevuto come segno di benemeranza un riconoscimento dallo Stato Italiano e/o Pontificio».

Aggiungendo: «La primaria missione dell'Anioc è quella di catalizzare e di aggregare le migliori risorse umane, cioè persone disposte a collaborare per promuovere iniziative a favore della collettività. Nel motto e nello spirito costitutivo dell'Anioc non si è voluto limitare questo evento ad un semplice momento di incontro, ma andare oltre, essere espressione sociale, avviando

un'iniziativa a favore delle fasce più deboli e bisognose. Pertanto, anche quest'anno l'Anioc non mancherà di elargire un contributo di solidarietà ad un ente bisognoso».

Per informazioni e prenotazioni: Commendatore Clemente Malvino (email vi.aniocprovcn@gmail.com - telefono 335/213649); Ufficiale Stefano Milanese (email davitec74@gmail.com - telefono 339/3588922 oppure 0172/415436). Che state aspettando?

Silvia Gullino

In foto un meeting Anioc tenutosi in passato a Bra

GLI ALLIEVI DELLA «EDOARDO MOSCA» HANNO RISPOSTO ALL'APPELLO ARMATI DI SACCHETTI E RASTRELLI

Anche quest'anno Bra ha partecipato a "Puliamo il mondo", storica campagna di sensibilizzazione ambientale promossa a livello nazionale da Legambiente. Protagonisti sono stati, come sempre, gli studenti degli istituti scolastici cittadini: venerdì 3 ottobre le classi 5A e 5B della «Edoardo Mosca» - coordinati dagli insegnanti, da rappresentanti dell'Amministrazione comunale e degli uffici dell'Ente, oltre che dai referenti Legambiente Langhe e Roero - hanno pulito l'area verde «Marisa Robella» e piazza Fenoglio. Ad accompagnare i giovani volontari anche l'assessore all'Ambiente Francesca Amato, che ha voluto ringraziare personalmente i ragazzi per l'impegno profuso. (em)


All'Auditorium BPER Banca la cerimonia finale di premiazione

Lo sport come lo vedo io... gioco a fare il giornalista

Dopo un intenso percorso formativo lungo tutto un anno scolastico 2024/'25, si è svolto il momento conclusivo di un ambizioso e storico progetto targato UNVS Sezione di Bra capitanato dal Presidente Giuseppe Gandino messo in campo in sinergia con AIDO Sezione Provinciale di Cuneo ed il Gruppo Intercomunale di Bra, Langhe e Roero realtà associative legati all'ambito sanitario e ben rappresentate da tanti volontari e con la preziosa collaborazione del Comunale di Bra da tempo vicino alle iniziative di valenza sociale e comunitaria.

In Auditorium presenti il primo cittadino della città della Zizzola Gianni Fogliato unitamente all'Assessore Francesco (Checco) Matera ed al Consigliere Ettore Sanino affiancati dal CONI Cuneo ben rappresentato dall'albese Paolo Barbero con il Delegato UNVS Regionale Piemonte e Valle D'Aosta Mar-



co Sgarbi ed il sorriso della Vice Direttrice la Filiale di Bra Alessandra Mamino a fare gli onori di casa della BPER Banca.

Grazie al prezioso lavoro di Sergio Provera dirigente UNVS ed AIDO a capo dell'immagine di entrambe le

associazioni d'utilità sociale e del giornalista de La Stampa Cuneo Renato Arduino moderatore e coordinatore dell'evento, sono stati premiati gli alunni maggiormente distinti e meritevoli della scuola primaria, classi IV delle Direzioni Di-

dattiche di Bra 2, Cherasco, Sommariva del Bosco e Convitto della Provvidenza Bra che hanno fortemente voluto impegnarsi e far propria l'iniziativa progettuale.

Nel corso dell'incontro è stato altresì presentato il nuovo elaborato che sarà divulgato sull'anno scolastico in corso quale strumento utile ai tanti docenti tanto apprezzati ed applauditi per l'indiscussa professionalità rivolta e dedicata alla crescita delle giovanissime leve future colonne della società del domani.

Significativo ed indispensabile il lavoro svolto dalle insegnanti Graziella Agnelli e Maria Gramaglia a cui è stato delegato in non facile lavoro di valutazione per selezionare i migliori elaborati individuando per l'Istituto Comprensivo «Giovanni Arpino» Sanfrè Simone Abedini, Andrea Arlorio, Giulia Gallino, Giulia Mascherpa, Diana Michielon, Rebecca Napoli ed Anna

Rossi;

per Bra2 il lavoro delle classi sezioni A e B «Don Milani»; per il Convitto Provvidenza il lavoro della classe IV; Per Roreto di Cherasco Leonardo Bernocco e Carlotta Leone (ex IV A), Leonardo Ferrero e Francesca Ghiani(ex IV B), Emanuele Meistero e Tommaso Alfero (ex IV C).

Una nota simpatica ed allegra la presenza dell'Arcobaleno VIP Vivere in positivo Alba - Bra / Nasi Rossi ben rappresentate da Tata Bubu e Gooogle all'anagrafe Tiziana Biffo e Dalmazia Manoni.

Preziosa anche in questa occasione la collaborazione con il MIM di Cuneo grazie alla Coordinatrice dell'Ufficio Scolastico Provinciale Educazione Fisica Marita Giubergia, valore aggiunto del progetto «Lo sport come lo vedo io...gioco a dare il giornalista» nuovamente ai «rulli di partenza» sull'anno scolastico in corso 2025/'26 .



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

Nella serata di giovedì 25 settembre celebrato l'impegno sociale dell'Aghav e della cooperativa La Tenda

Lions Bra Host è solidarietà

Non è chiedere ma dare, il verbo del volontariato. Lo sanno bene le tante associazioni braidesi che operano per migliorare la vita delle persone nel campo sociale, educativo, assistenziale e sanitario. Il meeting del Lions Club Bra Host di giovedì 25 settembre è stato anche una bella occasione per celebrare l'azione di gratuità di diverse realtà, la dedizione agli altri e l'impegno di tanti volontari. Come nel caso di Angelo Brizio, presidente della cooperativa La Tenda, in prima linea nell'assistenza a persone e nuclei familiari del territorio che si trovano già in emergenza abitativa o rischiano di finirci. Tra le principali forme di aiuto, il recupero e la gestione di soluzioni alloggiative destinate a chi si trova in situazioni di bisogno, con un approccio inclusivo e solidale, attraverso prezzi calmierati rispetto a quelli di mercato. La serata, quindi, è diventata uno strumento per rafforzare il senso di comunità e per riscoprire quell'energia e quell'operosità che contraddistinguono la realtà braidese, come mosaico di solidarietà. Poi ci sono storie bellissi-

me da raccontare, come quella dell'Aghav (Associazione genitori handicap volontari), un luogo dove le differenze sono un valore e l'inclusione la regola. Questa l'idea venuta in mente a Pasquale Bonino, che ci ha lasciati nel 2024 all'età di 86 anni, di cui più della metà dedicati alla Fondazione Aghav Onlus, alla Cooperativa Aghav e alla Bra Futura S.r.l., di cui era infaticabile guida. Alla sua memoria, è stata assegnata la più prestigiosa onorificenza lionistica, il Melvin Jones Fellow. Il riconoscimento prende il nome dal fondatore del Lions Clubs International e rappresenta un apprezzamento per la generosità e la dedizione di chi lo riceve. Nel caso di Bonino la missione del bene comune, diventata lezione di vita per tutti. A ritirarlo è stato il figlio Giuseppe, anche a nome degli attuali vertici dell'associazione rappresentati da Roberto Rolfo e Luigi Purcaro, nella partecipata conviviale tenutasi al ristorante La Porta delle Langhe di Cherasco. Vale la pena spendere due parole per raccontare la storia di questo progetto nato nel 1981 come cooperativa Aghav, grazie ad un gruppo di genitori con



figli disabili e da cui nel 2005 è nata la Fondazione Aghav, a beneficio di ragazzi, alcuni ormai uomini e donne, che ti rubano il cuore con la loro semplicità e dolcezza. L'Aghav li aiuta durante il giorno attraverso diversi progetti formativi. L'obiettivo è guidarli verso un'integrazione sociale resa un traguardo possibile attraverso il lavoro encomiabile di una ventina di operatori e di volontari attivi nel centro diurno di via Molineri, 14/A, a Bra. Ma non finisce qui. Grazie

al sostegno degli associati, ai volontari e alla generosità di tanti benefattori, questa piccola grande realtà solidale è diventata un punto di riferimento e un motivo di orgoglio per tutta la città di Bra. È il segreto di chi sa guardare oltre, più lontano, per vedere cose che i più a fatica riescono solo a immaginare.

Silvia Gullino

In foto il Melvin Jones Fellow consegnato in memoria di Pasquale Bonino

Da Bra ad Alba, Fabio Curti è il nuovo dirigente della ripartizione Cultura

Eccoci con una nuova storia di cambiamenti, quelli che suscitano curiosità. Fabio Curti ha lasciato il Comune di Bra e dal 1° ottobre è il nuovo dirigente della ripartizione "Cultura e Turismo" del Comune di Alba. Sotto la Zizzola si occupava di ideazione, organizzazione e gestione delle manifestazioni culturali e enogastronomiche o sportive cittadine. Nella capitale delle Langhe, il sindaco Alberto Gatto e la vicesindaca e assessora alla Cultura e Turismo Caterina Pasini: «Accogliamo con grande soddisfazione l'arrivo di Fabio Curti come nuovo dirigente dell'area Cultura e Turismo del Comune di Alba. Si tratta di un settore strategico per la nostra città, che richiede una guida solida, competente e ca-

pace di lavorare in stretta collaborazione con il territorio. Curti porta con sé un bagaglio di esperienze e referenze di altissimo livello, maturate anche attraverso il prezioso lavoro svolto a Bra, dove ha saputo coniugare qualità culturale e capacità organizzativa, ottenendo risultati riconosciuti e apprezzati. Siamo certi che la sua professionalità, unita alla passione che lo contraddistingue, rappresenterà un valore aggiunto per Alba e per le istituzioni culturali cittadine come il Teatro Sociale, il Museo Civico, l'Istituto Musicale e la Biblioteca Civica e ci permetterà di affrontare con rinnovato slancio le sfide future, rafforzando ulteriormente la vocazione culturale e turistica della nostra città». Che dire, buon lavoro! (s.g)



Il sindaco Gatto col nuovo dirigente Fabio Curti

MARTEDÌ 14 OTTOBRE

FRANCO BAGUTTI

e la sua orchestra

CENA

CON MUSICA E BALLO

IN DIRETTA DALLE 20.30

CONDUCONO

SONIA DE CASTELLI & PIERO MONTANARO

STRADA REGIONALE 20

CAVALLERMAGGIORE (CN)

INFO & PRENOTAZIONI 0172.713333

**INNOVATIVA
STRUMENTAZIONE
CHIRURGIA ROBOTICA**
per interventi
protesici al ginocchio

**RIVOLUZIONARIA
PIATTAFORMA**
per la chirurgia
guidata
della colonna

**ACCREDITATA
DALLA REGIONE
PIEMONTE
TRA I CENTRI
DI FASCIA A**

Verifica le nostre
liste d'attesa
su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

Da oltre cinquanta anni sul territorio, offriamo ai nostri pazienti le migliori cure tramite il servizio sanitario nazionale, attraverso accordi con i principali circuiti assicurativi e privatamente. Medici specializzati nei più importanti settori della medicina, chirurgia e diagnostica, e personale qualificato per una struttura all'avanguardia nazionale. Affacciata sulle colline del Roero a soli 50 km da Torino, 80 km da Savona.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE

RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO - «Maggioranza collaborativa a parole, ma non nei fatti»

Accesso agli atti: Panero protesta

La compagine del polo civico Bra Domani lamenta al Sindaco e agli Assessori la scarsa collaborazione in merito alle richieste di accesso agli atti da parte dei Consiglieri. “Non è la prima volta che l’Amministrazione comunale impedisce ai Consiglieri di minoranza di svolgere pienamente il proprio ruolo di controllo, non applicando correttamente le normative che garantiscono il diritto di accesso agli atti”: è quanto riportato da Sergio Panero, Consigliere del polo civico Bra Domani durante l’ultima seduta del consiglio comunale del 30 settembre scorso. “Ricordo anche in questa sede - ha aggiunto - che è dovere dell’Amministrazione dare la possibilità ai Consiglieri di accedere agli atti



ti in maniera veloce - come previsto dalla normativa - per poter svolgere pienamente le proprie funzioni, senza dover attendere settimane intere se non addirittura mesi”. “La legge è chiara: l’articolo 43 del Testo Unico degli Enti Locali - ha affermato

Panero - stabilisce che i Consiglieri comunali hanno diritto di ottenere tutte le informazioni e gli atti utili all’espletamento del loro mandato, senza limitazioni. Si parla tanto di collaborazione, ma nei fatti si negano strumenti fondamentali: senza queste informazioni i Consiglieri non possono prendere decisioni consapevoli, né votare con scienza e coscienza, come il loro mandato richiede”. La compagine del polo civico Bra Domani sottolinea pertanto che il diritto ad essere informati in modo completo e tempestivo non è un privilegio, ma uno strumento indispensabile per tutelare la democrazia e garantire il buon funzionamento delle istituzioni.

Scuola di Pace di Bra

Fra cooperazione migrazione e lavoro

Si parlerà di “Cooperazione internazionale. Migrazione e lavoro” nel prossimo incontro pubblico della Scuola di Pace di Bra “Toni Lucci”, in programma venerdì 17 ottobre alle ore 21 nella sala conferenze del centro polifunzionale “Arpino”. L’appuntamento, organizzato in collaborazione con Iscos Piemonte, vedrà la partecipazione di Roberto Pozzo, presidente di Iscos e Anolf Piemonte, e Stefania di Campi, presidente di COP Consorzio Ong Piemontesi. La serata sarà l’occasione per approfondire il progetto attivo da due anni in Senegal, presentato dal Comune di Bra e dal comune di Ziguinchor, nell’ambito delle

attività di cooperazione internazionale della Regione Piemonte in collaborazione con Iscos. Il progetto è volto a rafforzare l’attività lavorativa nella regione di Casamance. Si colloca nell’ambito della cooperazione decentrata e prevede corsi di formazione professionale rivolti a donne, borse lavoro a favore di giovani del comune senegalese di Ziguinchor, oltre che attività di protezione dell’area marina per evitare la pesca di frodo e preservare l’ambiente e la creazione Creazione di forni ed essiccatoi solari per la lavorazione del pesce. L’appuntamento è ad ingresso libero fino ad esaurimento posti. **(em)**

Ad Alba il primo corso Gestione di eventi culturali

Sono già aperte le candidature a Gestione di eventi culturali, il nuovo corso di Apro Formazione in collaborazione con il Dragonfly Music Studio di Filippo Cosentino. Secondo i più recenti studi, in Italia il valore aggiunto e l’occupazione del sistema produttivo culturale su base annua si attestano su un valore poco superiore al 3%, con picchi al 5,5%. Con un mercato turistico sempre in crescita, è fondamentale formare addetti in grado di gestire ogni necessità nel modo più professionale possibile”. Il corso “Gestione di eventi culturali” inizierà entro la fine dell’anno, avrà una durata di 300 ore comprensive di stage e sarà completamente gratuito per i disoccupati poichè Apro Formazione, grazie al suo know-how progettuale, lo ha inserito nel programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL). I corsi dell’offerta formativa GOL sono completamente gratuiti in quanto finanziati dalla Regione Piemonte nell’ambito del

PNRR e offrono l’opportunità di acquisire nuove competenze utili per il reinserimento in diversi ambiti del tessuto produttivo del territorio quali tech, digital, meccanica, automazione, enogastronomia, turismo e servizi aziendali, distinguendosi per varietà e qualità dei percorsi formativi. Ogni anno sono circa 500 gli utenti in cerca di occupazione che si avvalgono dei servizi di orientamento e accompagnamento al lavoro di Apro Sal e dei corsi GOL di Apro Formazione. **Le iscrizioni** al corso Gestione eventi culturali e agli altri corsi di Apro sono già aperte: l’invito è quello di affrettarsi in quanto il programma GOL terminerà a fine anno e la partenza delle ultime edizioni è prevista entro novembre 2025. **Per info e candidature:** <https://store.aproformazione.it/home/22164-gestione-eventi-culturali.html> 0173.284922 - WhatsApp: 329.4398227 informa@aproformazione.it

FOSSANO Via Cesare Battisti 40

Alba Music Festival presenta la XIV edizione di CLASSICA

I concerti si svolgono tutte le domeniche alle ore 11, dal 12 ottobre al 30 novembre 2025, nella Chiesa di San Giuseppe ad Alba. Otto appuntamenti domenicali a corollario della Fiera Internazionale del Tartufo Bianco d’Alba: uno spazio di piacere e di cultura, dedicato agli amanti della musica classica in uno dei periodi di maggior interesse e attrattiva per il territorio. La programmazione di CLASSICA, con ensemble cameristici e solisti di alto livello, è rivolta ai numerosissimi appassionati che seguono assiduamente Alba Music Festival e allo stesso tempo completa il ricco calendario della città, offrendo, attraverso il linguaggio universale della musica, un’imprescindibile componente culturale. **Si inizia il 12 ottobre**, con un appuntamento dedicato al pianoforte: Giovanni Umberto Battel, passato dalla Scuola di Lya De Barberiis all’Accademia Nazionale di Santa Cecilia, alla Direzione del Conservatorio di Venezia per oltre un decennio, vanta un’intensa attività concertistica internazionale che evidenzia una sensibilità e poliedricità stilistica che lo hanno portato dal repertorio dal barocco al contemporaneo. Il Maestro presenta in quest’occasione opere di Debussy e Ravel, per passare allo spagnolo Manuel De Falla e concludere con la straordinaria Suite da Petrouchka di Igor Stravinskij. **Si prosegue il 19 ottobre** con Giuseppe Nova, flautista di fama internazionale e Direttore artistico della manifestazione, assieme a Elena Piva, Prima arpa dell’Orchestra Sinfonica di Milano e di tante altre compagini italiane, come il Teatro alla Scala. Un viaggio sognante e suggestivo nella musica per flauto e arpa, e tra le pagine proposte una gemma del barocco veneziano scritta da Anna Bon, con una riflessione sulla figura delle donne compositrici nel ‘700. Si prosegue per la **domenica del 2 novembre** con tre tra i più riconosciuti virtuosi spagnoli: Claudi Arimany, Eduard Sánchez e Albert Giménez in un programma ottocentesco con pagine di grande virtuosismo e cantabilità, tra l’opera rossiniana e le sonate romantiche di Doppler e di Friedrich Kuhlau, autore coevo di Beethoven.. Un trio inedito per la **domenica del 16 novembre**: i tre riconosciuti artisti coreani sono Bonghwan Lee al flauto, Chulwoong Lee al trombone e Eunmi Park al pianoforte. Ancora un recital pianistico **per domenica 23 novembre** con Luigi Fracasso che proporrà un excursus tra Beethoven, le Scene infantili di Schumann, per concludere con valzer, ballate e polacche di Fryderyk Chopin. Ultimo appuntamento della nostra rassegna, **domenica 30 novembre** con un programma dal titolo Tra luci e ombre, che spazia in diversi aspetti e prospettive musicali, in un viaggio tra stili e epoche tra Boutrois, Bellafron- te ma anche di Morricone e Piazzolla. Assieme alla chitarra di Claudio Piastra, già ospite del Festival, Giovanni Picciati, una brillante carriera, invitato come Primo clarinetto presso l’Orchestra del Comunale di Bologna, del Carlo Felice di Genova, dell’Arena di Verona e del Teatro alla Scala, con direttori come Pretre, Mehta, Sinopoli, Temirkanov, Giulini, Muti, Barenboim; un duo d’eccezione per concludere in bellezza la stagione di Classica 2025.





FOSSANO Via Cesare Battisti 40

Privato vende 8 alloggi di nuova costruzione

Studiati per un efficientamento energetico in linea con le direttive UE ed alto livello di comfort, tutti gli appartamenti sono realizzati con finiture di pregio. Le unità sono di 100 mq circa hanno un'ampia zona living, due camere ed un bagno. Tutte con terrazzo (quelle a pinterreno hanno un giardino) e cantina. Disponibili, se richiesti, anche posti auto, sia coperti che scoperti.

Da 290.000€ a 310.000€

Per ulteriori informazioni non esitate a contattare il numero 333.8167700



Successo per l'iniziativa dell'ASBARL dell'estate 2025 nel cortile della scuola E. Mosca

Bra balla al ritmo del Senegal

In un viaggio tra musica, colori e sapori

L'Italia e l'Africa così lontane così vicine. Musica, cucina e cultura senegalese sono stati protagonisti a Bra nella serata di sabato 2 agosto, nel cortile della scuola Edoardo Mosca per una festa che ha messo al centro la gioia della condivisione.

È il canto libero di una città che sceglie di abbracciare una delle comunità straniere più numerose e ben radicate sul nostro territorio, di scardinare i pregiudizi e costruire ponti tra culture, storie e generazioni.

L'iniziativa, promossa dall'ASBARL (Associazione Senegalese Bra Alba Roero e Langhe), è stata un'opportunità di contaminazione culturale e sociale. In fondo, la convivialità è la forma più semplice di integrazione, da continuare a coltivare insieme a solidarietà, amicizia e rispetto.

Massiccia partecipazione di giovani, adulti e piccini, tutti vestiti in modo impeccabile, con il loro abito per le feste importanti. Grintose e vistose le donne, abbigliate in modo elegantissimo. Indossavano un "taille basse" o un "robe taille mame", uno degli abiti tradizionali.

La manifestazione, introdotta dai saluti e dai ringraziamenti del presidente dell'ASBARL, Abdoul Aziz Mara, è stata onorata dalla presenza del sindaco di Bra, Gianni Fogliato, degli assessori Lucilla Ciravegna e Francesco Matera, del presidente dell'ASFO (Associazione Senegalesi Fossano) Mor Talla Ndour e del presidente di ANOLF Cuneo (Associazione Nazionale Oltre le Frontiere) Roger Davico. Una maratona di interventi per un viaggio ideale tra due continenti. In tutti i discorsi parole di fratellanza e di collaborazione. Qualche bambino saltava vivacemente di qua e di là, i più piccoli presenziavano con i loro abitini colorati. Ma loro ascoltavano e basta, capiranno in futuro.

Quindi, la cena con piatti popolari senegalesi che valeva la pena assaporare, spaziando tra thiebou guinar, yassa, akara e fataya, da godere bevendo il ginger a base di zenzero o il bissap, drink molto dissetante ottenuto dall'infusione dei fiori essiccati di karkadè, che donano un colore rossastro al succo.

Momento atteso della serata è stata la sfilata di moda, che ha visto in passerella piccole e grandi modelle di innata eleganza, caratterizzate da abiti in tessuti tradizionali in omaggio all'artigianato del Senegal. Tutti stanno nel cortile dove di solito si gioca negli intervalli di scuola. Ma anche questa è scuola! Si balla e si canta a pieno ritmo con le ricche suggestioni dell'Africa.

E poi il gran concerto con l'energia del mbalax e del sabar dei Tambours Magiques du Ndiambour, un gruppo musicale guidato dal griot Ndama Seck, per



un'esplosione sonora che ha fatto vibrare il pubblico fino a notte fonda. Ma che bravi!

IL SENEGAL IN TRE PAROLE

Un viaggio alla scoperta della musica tradizionale del Senegal in tre parole per entrare in con-

tatto con i veri ritmi dell'Africa. **Mbalax** Mbalax, ovvero il ritmo del Senegal. È una musica che ti lancia sulla pista, particolarmente usata a matrimoni e battesimi. Attraverso lo mbalax la gente viene incitata alla danza: per

esempio non di rado sono invitate a ballare tutte le donne che non vogliono che il proprio marito prenda una seconda moglie (la poligamia è molto diffusa in Senegal). Il senso di questa musica nelle cerimonie è rimuovere il bron-

cio dai volti e far sì che tutti ballino. Tra gli strumenti propri dello mbalax c'è la batteria sabar, formata da sette diversi componenti a percussione, ognuna delle quali è suonata da una persona diversa. Una in particolare ha il compito di dirigere e un'altra dà la base al ritmo. Un sabar forma quindi una piccola orchestra, poi ricoperto con pelle di capra, e ha la forma di un mortaio. Caratterizzano il sabar, che viene suonato con due mani di cui una tiene una bacchetta, i tassel di legno ai lati che tengono tesa la pelle.

Sabar

Il sabar è nato nella regione del Sine Saloum, nel Senegal centrale, ed era inizialmente utilizzato per lo più durante gli incontri di lotta senegalese, nota anche come laamb e diffusa nel Paese dai sérèr, etnia dedita in origine principalmente alla coltivazione di miglio e mais. Quando nella stagione delle

piogge si avevano i frutti del raccolto c'era la tradizione di organizzare dei tornei nei villaggi e ognuno portava i propri prodotti. I tornei permettevano di vincere i sacchi dei raccolti ed il trionfatore poteva accaparrarsi fino alla metà del montepremi totale. I griot suonavano il sabar durante i tornei, mentre alle donne era affidato il compito di cantare.

La lotta tradizionale è tutt'oggi molto diffusa in Senegal, rappresentando così lo sport nazionale insieme ovviamente al calcio. Presente ancora oggi è la parte musicale, che ha il compito di incoraggiare e allo stesso tempo di proteggere i lottatori. Assistere a un torneo di lotta sfida i timpani più di un concerto vissuto a pochi centimetri da un amplificatore. I griot suonano ininterrottamente per tutta la durata della competizione ed è difficile scambiare una parola con qualcuno tanta è l'intensità della musica.

Griot

I griot sono un'antichissima classe, tipica dell'Africa occidentale, che da secoli si occupa di mantenere vive le tradizioni della propria regione e del proprio territorio. Anche se oggi i griot (conosciuti anche come Djali) sono considerati come delle sorti di "cantastorie", il loro ruolo all'interno del patrimonio culturale africano ha una funzione ancora più centrale, in quanto, prima dell'avvento ufficiale della scrittura, erano le vere e proprie fonti del sapere locale.

A livello musicale i griot si contraddistinguono per l'uso di strumenti specifici come: il Kora, il Balafon, il Djembe o lo Xalam, spesso combinati insieme, e con delle parole in sottofondo raccontano di storie e leggende lontane. Un suono che ti trasporta dal primo all'ultimo riff.

Silvia Gullino

In foto la festa senegalese a Bra





SPECIALE
FIERA DEL MARRONE
DI CUNEO

APPUNTAMENTI DAL 17 AL 19 OTTOBRE

Cuneo si prepara per il marrone, «Gioiello d’Autunno»

Cuneo si prepara ad accogliere una nuova edizione della Fiera Nazionale del Marrone, in programma da venerdì 17 a domenica 19 ottobre 2025, con un ricco calendario di eventi, appuntamenti e spazi espositivi dedicati a uno dei simboli più autentici e preziosi del territorio montano cuneese: il marrone. L'edizione numero 26 mette al centro il “Gioiello d’Autunno”, per rendere omaggio al marrone, che è per il nostro territorio una ricchezza naturale, un’eccellenza gastronomica, ma anche un elemento di alto valore della cultura e del paesaggio delle valli cuneesi. Attorno a questo prezioso tesoro, quindi, Cuneo vivrà i tre giorni in cui, come da tradizione, le vie principali del centro storico – Piazza Galimberti, Via Roma e Piazza Virginio – si animeranno con 260 stand, espositori, produttori e momenti di intrattenimento, trasformando la città in un grande palcoscenico all’aperto dedicato alle eccellenze agroalimentari. I Giardini Fresia ospiteranno anche quest’anno le fattorie didattiche, con laboratori e animazione per le famiglie e in Piazza Europa, come ogni anno, ci sarà, il villaggio delle Pro Loco e i caldarrostai. L’edizione 2025 vedrà inoltre l’inserimento nel percorso fieristico di uno spazio dedicato al-



la meccanizzazione agricola e alla filiera del legno, con la presenza di aziende e realtà del territorio e delle vallate, rafforzando così il legame tra il marrone, la montagna e il suo patrimonio economico e ambientale. A fare da filo rosso i momenti dedicati al gusto: per tutto il fine settimana, presso la Sala San Giovanni, si terranno i “la-

boratori del marrone – cibo e territorio”, eventi culinari in cui il marrone sarà protagonista in abbinamento con le altre eccellenze del territorio. A completare la dimensione espositiva e culinaria, saranno tre convegni scientifici, uno per ogni giornata, che renderanno la Fiera Nazionale del Marrone un momento di riferimento e di confronto tra operatori del

settore, studiosi e istituzioni, attorno al valore economico, ambientale e culturale di questa risorsa. Il programma prenderà il via venerdì 17 ottobre alle ore 11.00, con l’inaugurazione ufficiale in Sala San Giovanni: un evento che riproporrà l’incontro tra il marrone e un altro grande protagonista delle tavole cuneesi, il tartufo, in un

Una delle più importanti manifestazioni enogastronomiche d’Italia sta per alzare il sipario sull’edizione numero 26

conubio che unisce tradizione e innovazione. Così spiega l’Assessora alle manifestazioni e al turismo Sara Tomatis: “La Fiera Nazionale del Marrone vuole essere un momento capace di unire tradizione, innovazione, cultura e gastronomia, portando al centro dell’attenzione il marrone come autentico “gioiello d’autunno” e simbolo del territorio cuneese. La Fiera, nella sua pluralità di proposte, è una occasione per valorizzare questa nostra risorsa. Registro da molte parti un grande interesse per questo evento così unico in Italia e non solo: abbia-

mo un vero tesoro tra le mani che merita di essere valorizzato”. **Curiosità** - Nei primi anni del ‘900 la castagna di Cuneo era famosa anche all’estero, tant’è che negli USA la castagna era chiamata “le Cuneo”. - La prima IGP cuneese è stata la castagna. - San Rocco Castagnaretta deve il suo nome ai molti castagneti che un tempo si trovavano in quella zona dell’altipiano di Cuneo. - Inizialmente la Fiera si svolgeva nella prima settimana di ottobre. È stata spostata perché

si faceva fatica a trovare le castagne, che vengono colte proprio agli inizi di ottobre. - Durante la terza edizione della Fiera sono comparse le Castamele, ovvero delle mele che riportavano una sagoma di castagna sulla buccia. Per realizzarle sono state attaccati, a mano, centinaia di bollini a forma di castagna sulle mele in maturazione sulla pianta. - Nelle edizioni successive nacque la Castanella, ovvero una caramella di castagna, realizzata facendo essiccare le castagne in modo da poterle succhiare. - L’indotto della Fiera, tra spese dirette, prodotti venduti e incassi di alberghi, bar e ristoranti, si aggira sui 4 mln di euro. - Durante la Fiera si celebra anche l’adunata degli “Uomini di Mondo” (dalla famosa frase di Totò), cioè di quanti hanno fatto il militare a Cuneo.



Città di Cuneo



Il gioiello dell'autunno

26^a Fiera
nazionale del
Marrone



Cuneo
17/19 Ottobre
2025



marrone.net

BRUNO SPIDER

con il patrocinio di



con il sostegno di



si ringrazia

partners



SPECIALE

FIERA DEL MARRONE

DI CUNEO

IL CALENDARIO DELLA FIERA NAZIONALE DEL MARRONE

Tutti gli appuntamenti: anteprima e venerdì 17 ottobre

La Fiera Nazionale del Marrone è sinonimo di allegria, festa, leggerezza e go-
sità, ma porta a Cuneo anche eventi
tematici, panel di approfondimento agro-
alimentare e laboratori per bambini e fami-
glie.
Di seguito il programma completo.

Avvicinandosi alla fiera:

Lunedì 13 ottobre ore 21.00 Convegno «Gestione del castagno nelle terre alte» con il dottor Guido Bassi Sala Polivalente di Vignolo - Municipio via Roma 6 Vignolo
A cura di Unione Montana Valle Stura - Progetto Alcotra ValOd'OC
martedì 14 ottobre ore 11.00 "Quale futuro per il castagno" - via Bruno Caccia 4-6-8 a cura di Confagricoltura
Giovedì 16 ottobre ore 20.45 Convegno "Sapere i Saperi - La Castagna" - Aula Magna DISAFA - piazza Torino 3 Cuneo - A cura di Delegazione FAI Cuneo - Contributo suggerito - Prenotazioni consigliate su <https://faiprenotazioni.fondoambiente.it/>.

La fiera:

Venerdì 17 ottobre:

ore 09.00 - 23.00 Fiera Nazionale del Marrone: stand espositivi
piazza Galimberti - via Roma - piazza Virgilio
ore 09.00 - 19.00 fattorie didattiche, laboratori, animazione per bambini e famiglie
Giardini Fresia Lungogesso Giovanni XXIII - A cura di Coldiretti
ore 09.00 - 20.00 Palaclima: Conoscere il Parco, Animazione, Talk
Largo Audiffredi - A cura di Ente di gestione delle Aree Protette Alpi Marittime e Parco fluviale Gesso e Stura
ore 09.00 - 23.00 Animazione musicale e diretta Radiofonica - piazza Galimberti - a cura di Radio Piemonte Sound



ore 09.00 Convegno "Giovani Idee in Castanicoltura" - Aula Magna DISAFA - piazza Torino 3 - A cura dell'Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Ambientali (DISAFA) e della Direzione Agricoltura e Cibo della Regione Piemonte
ore 11.00 inaugurazione in Sala San Gio-

vanni - via Roma 4 - Su invito
ore 12.30 taglio del nastro in via Roma
ore 11.00 street food in piazza Virgilio
ore 14.30 Convegno "Il futuro della montagna e delle nostre foreste" Sede Provinciale Coldiretti - piazza Foro Boario 18 - A cura di Coldiretti Cuneo
ore 17.00-18.00 laboratorio del marrone cibo

e territorio
c/o Sala San Giovanni - via Roma 4
ore 16.00 - 22.00 apertura straordinaria della Torre Civica
via Roma 19 - Prenotazioni Coop Itur telefono 340/4712796
ore 18.00 street Food e dj set - piazza Virgilio

ore 20.00 cena con castagne e prodotti slow food Relais Cuba Chocolat - piazza Europa 14 - A cura di Slow Food - Condotta di Cuneo e Relais Cuba Chocolat - Prenotazioni Guido Giordana telefono 338/7711317
ore 21.30 street food e concerto Band Bad Medicine (tribute band Bon Jovi) piazza Virgilio.



ASTRID LINDGREN

E LA FORZA DEI BAMBINI

80 ANNI DI PIPPI CALZELUNGHE

3 OTTOBRE 2025 26 APRILE 2026

Spazio Innov@zione • Via Roma 17, Cuneo

Dal martedì al venerdì 15.30-20 - Sabato e domenica 9-13 15-20
Ingresso libero e gratuito

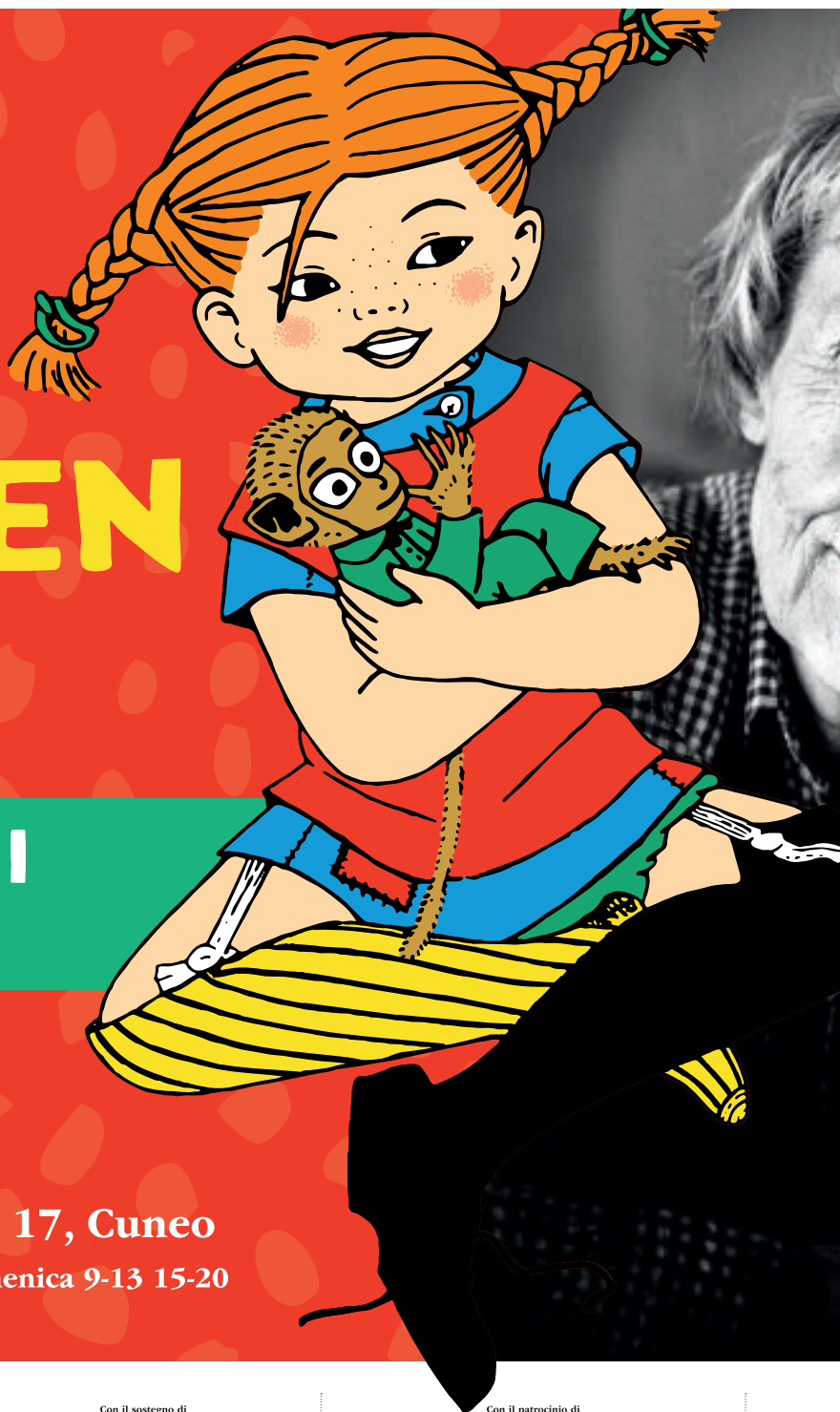


ILLUSTRATION © THE ASTRID LINDGREN COMPANY™ PHOTO © JACOB FORSELL

Un progetto di



Ideato e curato da



Official partner



Realizzato con il contributo di



Con il sostegno di



Con il patrocinio di



Con la collaborazione di



SPECIALE
FIERA DEL MARRONE
DI CUNEO

IL CALENDARIO DELLA FIERA NAZIONALE DEL MARRONE

Tutti gli appuntamenti:
sabato 18 ottobre

Sabato 18 ottobre ore 09.00 – 23.00 Fiera Nazionale del Marrone: stand espositivi piazza Galimberti- via Roma- piazza Virginio ore 09.00 – 19.00 fattorie didattiche, laboratori, animazione per bambini e famiglie Giardini Fresia Lungogesso Giovanni XXIII - A cura di Coldiretti ore 09.00 – 20.00 Palaclima: Conoscere il Parco, Animazione, Talk Largo Audiffredi - A cura di Ente di gestione delle Aree Protette Alpi Marittime e Parco fluviale Gesso e Stura ore 09.00 – 23.00 Animazione musicale e diretta Radiofonica - piazza Galimberti - a cura di Radio Piemonte Sound ore 09.30 – 18.30 Made in Cuneo - Mercatini artigianali Contrada Mondovì - A cura del Comitato Commer-



cianti Contrada Mondovì ore 09.30 Convegno “Le produzioni delle terre alte strumento di tutela e valorizzazione dei territori montani e pedemontani” - Auditorium Foro Boario - via Pascal 5 - A cura di Slow Food Cuneo e le sue Valli ore 09.30 – 22.00 Apertura

straordinaria della Torre Civica via Roma 19 - Prenotazioni Coop Itur telefono 340/4712796 ore 10.00 – 18.00 laboratorio del marrone cibo e territorio c/o Sala San Giovanni - via Roma 4 - in collaborazio-

ne con Confartigianato ore 11.00 street food - piazza Virginio ore 13.00 degustazione guidata - Sala San Giovanni - via Roma 4 - A cura di Slow Food - Condotta di Cuneo - Prenotazioni Guido Giordana telefono 338/7711317 ore 14.30 – 19.30 GRANDA BRICKS 3^ edizione - Mostra espositiva e iniziative ludiche per grandi e piccoli con i mattoncini colorati Lego® - Informazioni: www.alterlegocuneo.it - Istituto Andrea Fiore - via Monsignor Secondo Bologna 9 ore 16.00 Il mito della scrittura - Performance artistica - via Roma - A cura di Fondazione CRC ore 18.00 - 21.00 street food e dj set - piazza Virginio ore 21.30 street food e concerto Band Trevor's Play (tribute band ACDC) - piazza Virginio



RISTORANTE
Due Palme
Di Valerio Reynaudo
CENTALLO (CN)

Noi all'ambiente ci teniamo.



BCC PIANFEI E
ROCCA DE' BALDI
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO



www.pianfeieroccadebaldi.bcc.it

L'eccellenza del Marron Glacé.

Prodotto iconico di agrimontana,
il marron glacé rappresenta
da sempre la perfetta espressione
dell'arte della pasticceria.

Scopri l'eshop



agrimontana

www.agrimontana.it [f](#) [@](#) [v](#) [in](#) agrimontana

FIERA DEL MARRONE

SPECIALE
DI CUNEO

Domenica 19 ottobre
ore 07.00 RANDON-
NÉE DEL MARRONE
- 14ª edizione - Manifesta-
zione ciclistica non compe-
titiva con 3 percorsi a scelta
(68 km - 135 km - 200 km) -
NuoVo - via Parco della Gio-
ventù 11 - A cura di A.S.D.
Cuneo Bike - Per informa-
zioni e iscrizioni: telefono
349/0088514 - 346/2320430
www.asdcuneobike.it
ore 09.00 - 20.00 Fiera Nazio-
nale del Marrone: stand
espositivi
piazza Galimberti- via Ro-
ma- piazza Virginio
ore 09.00 - 18.00 Mercato
straordinario - corso Nizza
ore 09.00 - 18.00 fattorie di
dattiche, laboratori, anima-
zione per bambini e famiglie
Giardini Fresia Lungogesso
Giovanni XXIII - A cura di
Coldiretti
ore 09.00 - 20.00 Palaclima:



IL CALENDARIO DELLA FIERA NAZIONALE DEL MARRONE

Tutti gli appuntamenti: domenica 19 ottobre

Conoscere il Parco, Animazio-
ne, Talk - Largo Audiffredi - A
cura di Ente di gestione delle
Aree Protette Alpi Marittime
e Parco fluviale Gesso e Stu-
ra
ore 09.00 - 21.00 Animazione
musicale e diretta Radiofoni-
ca - piazza Galimberti - a cu-
ra di Radio Piemonte Sound
ore 09.00 - 20.00 Scacco al
marrone - 13ª edizione - Tor-
neo omologato F.I.D.E. (Fede-
razione Internazionale di
scacchi) Semilampo regiona-
le - Salone d'Onore del Palaz-
zo Municipale - via Roma, 28
- A cura di ASD Associazione
Scacchistica Cuneese - Per in-
formazioni e iscrizioni: e-mail
scacchicuneo@gmail.com
ore 09.00 - 18.00 Luci d'Arte su
corso Giolitti - Pittori en plein
air - Stazione ferroviaria di Cu-
neo - piazzale della Libertà 10
- A cura dell'associazione
"Nuovo Corso Giolitti"
ore 09.00 - 18.00 Apertura
straordinaria della Torre Civi-
ca - via Roma 19 - Prenotazio-
ni Coop Itur telefono
340/4712796
ore 09.00 - 18.00 Laboratorio
del marrone cibo e territorio
c/o Sala San Giovanni - via
Roma 4 - In collaborazione
con Confartigianato
ore 09.30 - 18.30 GRANDA
BRICKS 3ª edizione - Mostra
espositiva e iniziative ludiche
per grandi e piccoli con i mat-
toncini colorati Lego® - Infor-
mazioni: www.alterlegocu-
neo.it - Istituto Andrea Fiore
- via Monsignor Secondo Bo-
logna 9
ore 10.00 - 12.30 Adunata de-
gli Uomini di Mondo - 25ª
edizione - Corteo itinerante
con Fanfara Buccaresi e balli
a cura di Melannurca, Conse-
gna del premio Uomo di
Mondo dell'Anno - piazzetta
Totò - via Roma - piazza Ga-
limberti - A cura dell'associa-
zione Albo d'onore degli Uo-
mini di Mondo - Per informa-
zioni: e-mail uominidimon-
docn@gmail.com
ore 10.00 - 17.30 Apertura ca-
sa e giardino di Villa Oldofre-
di Tadini via Oldofredi Tadini
19 - Prenotazioni telefono
335/5640248
ore 11.00 - 15.00 street food e
dj set - piazza Virginio.



UN PO' DI STORIA

Dagli anni '30 alla qualifica nazionale: il «marrone» cresce nel solco della tradizione

mo di caldarroste. L'idea di Magna-
no non si limita però al solo merca-
to, ma vuole da subito caratterizzar-
si come un punto di riferimento per
gli operatori del settore. Grazie agli
stretti rapporti con l'ambiente uni-
versitario, fin dalla prima edizione
trova grande spazio la parte scienti-
fica, con convegni e tavoli di lavoro
sulle principali problematiche della
castanicoltura. Con la 2ª edizione
del 2000 iniziano però i primi pro-
blemi. L'ATL si defila dall'organizza-
zione e Magnano si trova costretto
ad "inventare" un nuovo soggetto
promotore: nasce così l'Associazione
per la valorizzazione della casta-
gna, che assume la titolarità della Fie-
ra. L'Associazione, di cui fanno parte
il Comune di Cuneo, la Coldiretti,
l'Unione industriale e la Comunità
montana Gesso Vermentina e Pe-

sio, forma una commissione per se-
lezionare gli espositori e redige un
disciplinare tecnico per richiedere
l'IGP per la castagna Cuneo, in modo
da dare un valore aggiunto al prodot-
to.
Nelle edizioni successive la Fiera
continua a crescere, ma necessita di
professionalità sempre maggiori: per
questo nel 2004 viene ceduta la titola-
rità dell'organizzazione al Comu-
ne di Cuneo («È stato come dare una
figlia in adozione» dirà Magnano).
L'Associazione infatti, pur continuando
a gestire la Fiera, aveva bisogno
di supporto e l'ingresso del Comune
da un forte segnale in questo senso.
La spinta propulsiva delle prime edi-
zioni va però scemando e, nonostan-
te il prestigioso riconoscimento di
Fiera di interesse regionale del 2005,
per un paio di edizioni vive una fase

di stanca. È nel 2007, in quello che è
definito "l'anno della svolta", che la
Fiera ritrova il suo slancio. Con la 9ª
edizione si creano infatti i presuppo-
sti perché la Fiera diventi quella sog-
nata dal suo ideatore (Eduè Magna-
no purtroppo non potrà vederla, per-
ché è mancato 2 anni prima). Nel
2007 nascono così i saloni tematici,
che ridisegnano la Fiera e i suoi spa-
zi, e viene redatto, grazie anche al
contributo di conoscenze di Slow
Food, un nuovo disciplinare per gli
espositori, maggiormente stringen-
te. Nel 2008 si completa il percorso
iniziato l'anno precedente, per me-
rito anche di Domenico Giraudo, da
poco nominato assessore al Com-
mercio col compito di seguire la Fie-
ra. Grazie forse alla sua giovane età
il neo assessore guarda alla Fiera con
occhi nuovi e decide di ripensarla
completamente. Cambia la disposi-
zione degli stand (dalla doppia fila
centrale che guarda ai portici alle 2
file laterali orientate al centro), rina-
scono con nuova linfa i laboratori,
divisi tra quelli sensoriali (Alle origi-
ni del gusto) e quelli artigianali (i Me-
stieri artigiani), ma soprattutto viene
data maggiore importanza alla co-
municazione, elemento in grado di
far crescere la Fiera in termini di pre-
senze e di prestigio. Nel 2009 si colgo-
no i frutti del rinato entusiasmo: il
Marrone diventa Fiera nazionale.

Le prime edizioni della Fiera del
Marrone risalgono alla fine de-
gli anni '30, quando veniva or-
ganizzata in piazza Galimberti. Cu-
neo era infatti uno dei più forniti cen-
tri mercatali di prodotti castanicoli
del nord Italia, grazie alla grande ri-
chezza di frutti che arrivavano dai ca-
stagneti situati nelle frazioni dell'alti-
piano e dalle valli circostanti. L'idea
della Fiera nasce quindi per creare
un grande evento, da affiancare
all'annuale mercato delle castagne
che si svolgeva in quella che oggi è
via XX settembre. Con l'inizio della
Seconda guerra mondiale la Fiera

venne sospesa e soltanto nel 1999 se-
ne recuperò l'eredità, quando Eduè
Magnano, da poco nominato nella
neonata Azienda Turistica Locale del
cuneese, ha l'intuizione di promuo-
vere la città attraverso una fiera ca-
ratterizzata da un prodotto tipico: do-
po un lungo e approfondito studio,
Magnano individuò la castagna, ri-
scoprendo quanto era stato fatto a
Cuneo negli anni '30.
Nel 1999 viene così organizzata la 1ª
edizione della "rinata" la Fiera del
Marrone, che riscuote subito un
grande successo: via Roma si riempie
di espositori, di castagnari e di profu-



Cuneo - Via Fossano, 1 Tel. 0171/66277



ORTOPEDIA PEGASO

esperienza ventennale •
Convenzionati ASL INAIL •



C.so Francia 14/A - 12100 Cuneo
Tel. 0171.480640 - Cell. 334.9705590

Durante la cerimonia di consegna dei riconoscimenti “Fedeltà al Lavoro e Progresso Economico”

Premiata la Bcc Alpi Marittime

Per il suo impegno nel progresso economico e sociale del territorio

Domenica 21 settembre si è svolta, presso la Chiesa di San Domenico ad Alba, la cerimonia di consegna dei riconoscimenti “Fedeltà al Lavoro e Progresso Economico”, organizzata dalla Camera di Commercio di Cuneo. L’iniziativa ha l’obiettivo di valorizzare l’impegno, la passione e la costanza di imprenditori, lavoratori e operatori economici che, nel corso della loro carriera, hanno contribuito in modo significativo allo sviluppo civile, economico e sociale della provincia.

Tra i premiati anche BCC Alpi Marittime, insignita del riconoscimento nella categoria cooperative. La Banca ha ricevuto medaglia e diploma per il rilevante contributo apportato, nel tempo, alla crescita e al progresso del territorio.

Il premio celebra imprese e imprenditori che hanno saputo coniugare visione e solidità, assicurando continuità alle proprie attività e favorendo lo sviluppo del tessuto economico locale. BCC Alpi Marittime, attiva dal 1899 nel settore del credito cooperativo, ha sempre posto al centro della propria missione il benessere della comunità, promuovendo una crescita inclusiva attraverso un costante impegno sociale ed economico.

«Questo premio – ha dichiarato il Presidente Domenico Massimino – non è solo un motivo di orgoglio, ma rappresenta anche un riconoscimento concreto della dedizione che ogni giorno mettiamo nel nostro lavoro. La Camera di Commercio, con questa onorificenza, valorizza l’impegno costante della nostra Banca nel contribuire allo sviluppo



del territorio, creando valore, opportunità e benessere per Soci, dipendenti e comunità locali». Aggiunge il **Direttore Generale Giuseppe Peirotti**: «Il riconoscimento ri-

cevuto è il frutto di un lavoro collettivo, costruito giorno dopo giorno grazie alla collaborazione e alla professionalità di tutti i membri della nostra Cooperativa. Un sentito rin-

graziamento va ai nostri Soci, collaboratori e dipendenti: è grazie al loro contributo se abbiamo potuto raggiungere questo importante traguardo».

BCC Alpi Marittime continuerà a operare con l’obiettivo di generare impatti positivi sul territorio, sostenendo iniziative capaci di promuovere la crescita economica e sociale

delle province di Cuneo, Torino e Savona, con una particolare attenzione ai temi della sostenibilità, dell’inclusione e del benessere diffuso. Oggi l’Istituto di credito

carrucese, forte di una storia lunga 126 anni, rappresenta un punto di riferimento per un’ampia area geografica, grazie a una rete di 23 filiali – di cui due sedi distaccate a Torino e Loano – che coprono complessivamente 190 Comuni: 136 in provincia di Cuneo, 31 in provincia di Torino e 23 in provincia di Savona.

Un dato particolarmente significativo per una Banca di Credito Cooperativo è quello relativo ai **Soci**: tra il 2007 e il 2025, il numero è passato da poco più di 4.000 a oltre 19.500, a testimonianza della crescente fiducia da parte del territorio e del rafforzamento del legame con cittadini e imprese. Una crescita che conferma la solidità del modello cooperativo e il ruolo centrale di BAM nel promuovere uno sviluppo economico sostenibile e condiviso.

SABATO 11 OTTOBRE ALLE 16, UN VIAGGIO SENSORIALE TRA TERRITORIO, AROMI E BAROLO DOCG

Barolo: Wine Experience d’autunno

L’autunno porta con sé nuovi profumi e una luce diversa sulle colline. È il momento perfetto per tornare a scoprire il vino attraverso i sensi con la Wine Experience del WiMu di Barolo, in programma sabato 11 ottobre alle ore 16. Un appuntamento speciale, pensato per il pomeriggio, che mantiene intatto il suo format coinvolgente e suggestivo.

L’esperienza si costruisce un passo alla volta: dagli ingredienti del vino ai terreni in cui nasce, fino alla mappa delle Menzioni

Geografiche Aggiuntive (MGA) che disegnano il volto del territorio. I partecipanti potranno toccare con mano le terre da cui tutto comincia, riconoscerne le differenze, capirne l’influenza sui profumi e sulle sfumature del vino. Il racconto si snoda tra aromi, colori e consistenze, senza dimenticare il paesaggio culturale e umano delle Langhe patrimonio Unesco. Come si legge un vino, cosa svela il



suo colore, come si prepara il palato? A queste e ad altre domande si risponderà durante l’attività, che si concluderà con l’assaggio di un calice di Barolo DOCG.

Il costo della Wine Experience è di 16 euro, comprensivo dell’attività didattica, dell’assaggio e dell’ingresso al museo con visita libera, utilizzabile in qualsiasi orario dopo l’attività, che durerà circa un’ora. I possessori dell’Abbona-

mento Musei Torino Piemonte sostengono il solo costo dell’attività (7 euro). Le prenotazioni sono fortemente consigliate, scrivendo a info@wimubarolo.it o telefonando al numero 0173/386697.

Il percorso, che si svolge in autonomia, si conclude nelle sale del Museo del Vino, allestito su cinque piani all’interno del Castello comunale Falletti di Barolo, secondo il progetto dell’architetto svizzero

François Confinio. “Ho visitato diversi musei dedicati al vino nel mondo. Ma nessuno di essi raccontava la dimensione straordinaria e culturale del vino. E per me, invece, era fondamentale creare un percorso di visita poetico”, ha spiegato Confinio, restituendo l’anima di un luogo che non si limita a spiegare come si fa il vino, ma invita a riflettere sul legame profondo che ci unisce a esso.

CNA IMPRESE CUNEO

Il 25 e 26 novembre si svolge il Forum Imprenditoriale Italia-Arabia Saudita

Dal 17 al 25 gennaio, Stoccarda la Piazza Italiana alla CMT 2026 offrirà alle piccole attività ricettive e ai produttori enogastronomici italiani (con ospitalità, ad es. agriturismi) un palcoscenico esclusivo per farsi conoscere in una delle fiere turistiche più importanti d’Europa.

· Posizione strategica: Piazza Italiana sarà all’ingresso del Polo fieristico; · Pubblico in target: 260.000 visitatori e 1.700 giornalisti; · Stand con chiavi in mano da 9 m2, 2.500 € + IVA tutto incluso.

2 espositori avranno la possibilità di condividere 1 stand per il periodo espositivo di 9 giorni (formula coespositori o 1° azienda 4 giorni e 2° azienda 5 giorni).

Riad-Forum Imprenditoriale Italia-Arabia Saudita

Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e ICE Agenzia organizzano il Forum Imprenditoriale Italia - Arabia Saudita, in programma il 25-26 novembre prossimi. Il 25 novembre a Riad l’agenda dei lavori preve-

de interventi istituzionali, panel settoriali, approfondimenti in plenaria su opportunità di scambi e investimenti e sul sostegno al partenariato economico tra i due Paesi e una sessione di incontri B2B.

Il giorno successivo è prevista l’organizzazione di Site Visit presso siti di interesse economico, inclusi quelli di alcuni Mega e Giga Project.

Il Forum includerà i seguenti settori: · Infrastrutture, Automotive, Trasporti Sostenibili, edilizia e arredo; · Farmaceutico-Medicale, Salute e Scienza della Vita; · Alta Tecnologia (Digitale, AI, Data Center, Telecomunicazioni, Semiconduttori); · Agritech (Macchinari Agricoli, Tecnologie Agricole, Trattamento Acque) e Settore Agroindustria; · Industria della Cultura e dello Sport. La partecipazione all’evento è gratuita; si invita a seguire le istruzioni incluse nella sezione «modalità di adesione» e a confermare la propria presenza compilando il modulo on line disponibile

clickando qui.

Per aderire è necessario compilare il modulo disponibile online entro il 3 ottobre 2025. Le richieste di adesione potranno non essere accolte se pervenute incomplete o oltre il termine.

Ricordiamo infine che non potranno essere accolte le adesioni di aziende in stato di morosità nei confronti di Agenzia ICE.

L’Arabia Saudita ha adottato nel 2016 la Vision 2030, un’ambiziosa strategia di sviluppo che include progetti e riforme non solo in ambito economico ma anche culturale e sociale.

Dal punto di vista economico, si punta a far nascere filiere produttive nazionali e avviare produzioni ad elevato contenuto locale, impiegando forza lavoro saudita e promuovendo l’iniziativa privata.

Un importante volano di crescita saranno i grandi progetti a guida del fondo sovrano saudita (Public Investment Fund), come la smart city di NEOM, il parco di intrattenimento Qiddiya ed i resort del Red Sea Global.

Il Pil saudita è in crescita del 2% nel 2024 e si prevede un’ulteriore crescita del 4,4% per il 2025. Anche la bilancia commerciale bilaterale ha un saldo favorevole all’Italia, con un export pari a 6.224,84 milioni di € verso l’Arabia Saudita nel 2024, cresciuto del 27,9% rispetto al 2023.

Si stima che la crescita continui anche nel 2025 con un aumento del 5% per il periodo gennaio giugno del 2025 rispetto allo stesso periodo dell’anno precedente.

Info: ICE-Agenzia per la promozione all’estero e l’internazionalizzazione delle imprese italiane

India SME Forum - invito al Buyer Hosted Program

Si segnala l’opportunità, per le aziende associate, di partecipare al Buyer Hosted Program, organizzato da India SME Forum, dal 3 al 7 ottobre 2025 in India con tappa a Delhi, Pune e Maharashtra. Presso Cna Cuneo è disponibile il programma con tutte le informazioni necessarie riguardo ai settori, alle agevo-



Patrizia Dalmasso,
direttrice Cna Cuneo

lazioni previste per le aziende, il programma delle singole giornate...

Si consiglia l’iscrizione soprattutto ad aziende già presenti in India o con in essere relazioni con quel mercato. L’azienda dovrà provvedere esclusivamente ai costi per il biglietto aereo di andata e ritorno dall’Italia all’India e all’eventuale visto.

Visti i tempi molto stretti, nel caso ci fosse interesse da parte di qualche azienda, consigliamo di procedere subito all’iscrizione collegandosi al link indicato nel programma.

L’iscrizione non comporta l’assenso a partecipare, infatti, la selezione sarà a cura dell’organizzazione in base all’interesse della controparte indiana.

Tributo del Caffè letterario di Bra ad Alvaro Vitali, il Pierino del cinema italiano morto la scorsa estate a 75 anni

Silvia Gullino

Se ne è andato in silenzio Alvaro Vitali. L'attore e comico, che ha fatto ridere intere generazioni nei panni di Pierino, è morto il 24 giugno scorso a Roma, all'età di 75 anni. E con lui se ne va il simbolo di un'epoca cinematografica passata anche da Loano. Era il 15 luglio 2014 al Giardino del Principe, quando ha ritirato il Premio "Film trash! Ridere all'italiana", lasciandoci in eredità un'intervista e tante risate. Gli occhi cerchiati, ma non dai buchi delle serrature attraverso i quali spiava le curve di liceali, soldatesse o infermiere, bensì dagli anni che passavano inesorabili e lasciavano il segno, come succede per gli alberi. L'espressione, però, era sempre la stessa di quel fenomeno della comicità che la maschera di Pierino l'ha incarnata e non solo interpretata. Era un sempreverde Alvaro Vitali, l'attore comico protagonista di molte commedie sexy all'italiana e quell'etichetta non se la scrollerà mai di dosso, anzi, se la teneva stretta, visto che a cucirgliela era stato il maestro Federico Fellini che lo scelse per le celebri ed immortali pellicole I clowns, Satirycon, Roma e Amarcord, seppur in forma di cameo. «Con lui (Federico Fellini, ndr) c'era un rapporto familiare, mi chiamava Alvarino e mi diceva che ero una macchietta. Se parlavo in romanesco si divertiva da morire e, quando indossavo il baschetto, mi dava del Pierino. Fu profetico».

Infatti, proprio con il film Pierino la critica lo consacrò a icona del cinema trash, un riconoscimento grazie al quale rastrellava premi e targhe che accettava con soddisfazione, perché «Dopo la targa, prima o poi, arriverà anche la macchina». Più che un incontro, il suo è stato un monologo e, mentre raccontava aneddoti, scherzava, prendeva in giro e si prendeva in giro, non sembrava per nulla avere gli anni che denunciava l'anagrafe. L'atmosfera era delle più esilaranti e proprio non si riusciva a non ridere. Era difficile anche per lo stesso attore parlare del suo più amato successo. Ma ci provava, eroicamente: «Pierino è un film che ti lascia di buon umore ogni volta che lo vedi e quando è in palinsesto genera ascolti da far invidia a programmi più celebrati, è immortale come le barzellette che racconta e che li sono state sceneggiate, ma anche la colonna sonora ha il suo pregio, perché è una musica allegra che sa di tormentone, sempre piacevole da ascoltare. In fondo, non è stato difficile da girare per chi, come me, ha sempre fatto la cosa che gli riusciva meglio e gli viene più naturale: far ridere e divertire.

PIERINO VA IN PARADISO



Si ride se una battuta è divertente, quando non è studiata, ma nata per caso, improvvisata» o forse per il potere di una chimica che scatta di fronte a certi personaggi che sembrano usciti dai fumetti. Ma questo era solo il lato b del

suo curriculum, che dall'altra parte offriva maggiore dignità e l'orgoglio per le esperienze professionali con dei monumenti della cultura nazionale quali Dino Risi, Mario Monicelli, Alberto Sordi, Vittorio Gassman. Poi, appunto, la fulminea trasfigura-

zione, il cambio di passo e l'interpretazione di personaggi improbabili in commedie di basso profilo che i festival del cinema di questi anni hanno fatto a gara a sdoganare, fino ad arrivare agli ultimi tempi in cui, stretto nella morsa della banali-

Ci ha lasciato in eredità tante risate e l'intervista raccolta nel luglio 2014 a Loano

tà, si era ridotto a passare da una comparsata all'altra in una televisione di nuova generazione «Che tanto ha dato, ma che molto ha anche tolto». Gli piaceva vestire ancora i panni stropicciati del bullo ripetente, ma sotto il costume dell'eterno ragazzo c'era un uomo serio ed acuto che della giovinezza aveva mantenuto l'incontenibile vena goliardica e la disarmante spontaneità. Una cosa è certa, quella di far ridere la gente era la sua missione, «Perché è questo che il pubblico si aspetta da me». Finché la salute gliel'ha permesso, Alvaro Vitali faceva divertire gli spettatori in tandem con la cantante Stefania Corona (sua ex moglie, ndr), raccontando barzellette nelle piazze, ma non più al cinema o in tv, perché

«Non c'è più spazio, i produttori e gli sceneggiatori preferiscono altri». In effetti, la carriera di questo artista è stata diversa dal solito, è girata al contrario, come ci aveva spiegato: «Si inizia con la gavetta del cabaret e poi, per fortuna o per bravura, si arriva al cinema. Io, invece, ho cominciato da subito facendo l'attore mentre ora faccio cabaret». E lo ha fatto con risultati clamorosi, forse anche per quel baschetto d'ordinanza azzurro dal pon pon rosso con il quale è stato inesauribile mattatore alla scuola di supplenti sex symbol come Edwige Fenech, che sapeva essere di classe anche facendo la doccia.

In foto Alvaro Vitali con Silvia Gullino e Stefania Corona

BRAVEART artisti coraggiosi - di Silvia Gullino

Il fascino della Notte internazionale dedicata alla Luna con l'arte del pittore Franco Gotta

La Luna è la regina della notte, insieme alle stelle rende il cielo suggestivo e affascinante. Da sempre l'uomo le dedica i suoi pensieri, le sue speranze, i desideri e i suoi aforismi più belli. «La quiete della notte deve molto al volto luminoso della Luna e a quel leggero sorriso delle stelle» (Fabrizio Caramagna). Nella musica, nella letteratura e nella pittura, essa emerge come un tema ricorrente, evocando un oceano di emozioni e significati. Il semplice atto di guardarla può essere una preziosa fonte di ispirazione. Per questo motivo il 4 ottobre migliaia di persone in tutto il mondo hanno alzato gli occhi all'insù per celebrare l'International Observe the Moon Night, tradotta come la notte internazionale dedicata alla Luna, promossa dalla NASA. L'iniziativa, che ha contato centinaia di appuntamenti pubblici, è nata con l'obiettivo

di avvicinare il pubblico alla scienza spaziale e di riscoprire la bellezza e i misteri del nostro unico satellite naturale. Gli eventi dal vivo e online si sono tenuti in America, Europa e Asia, organizzati da enti molto diversi tra loro: dai parchi nazionali alle biblioteche, dagli osservatori astronomici alle scuole e ai club di astrofili.

Non sono mancati seminari, laboratori di divulgazione pensati per stimolare la curiosità e persino per avviare chiunque alla fotografia lunare oppure ancora le tradizionali osservazioni al telescopio per grandi

e piccini. Chi si fosse perso lo spettacolo, può comunque recuperare, utilizzando gratuitamente i materiali messi a disposizione dalla NASA, o semplicemente ammirando le tele del pittore

braidese Franco Gotta. La Luna non sarà mai stata così bella.

Silvia Gullino

Opera del pittore braidese Franco Gotta



Da manifesto di libertà alla lotta contro il tumore al seno nel mese "rosa" della prevenzione

No Bra Day: il 13 ottobre è la Giornata Mondiale senza reggiseno

La Giornata Mondiale senza reggiseno. È questo il No Bra Day che si celebra il 13 ottobre. Un giorno senza reggiseno, per un senso di libertà che accomuna ogni donna. Il No Bra Day aveva in origine un significato prettamente politico: un giorno in cui non indossare il reggiseno significava liberarsi idealmente dalle convenzioni sociali, dalle costrizioni e dalla distinzione dei ruoli. In una parola: da tutto ciò che chiamiamo sessismo. Negli ultimi anni, invece, il No Bra Day da movimento di pensiero ha assunto una valenza più vicina ad un altro tipo di consapevolezza: a partire dal 2015 è stato, infatti, spostato da luglio al 13 ottobre per sottolineare con maggiore incisività l'importanza della prevenzione del tumore al seno. La data, infatti, non è stata scelta a caso. Il No Bra Day cade proprio alla metà di ottobre, "il mese rosa" della prevenzione, dedicato alla lotta contro il cancro al seno, che colpisce in larga parte le donne. Così spogliarsi del proprio reggiseno diviene un importante gesto simbolico. Il No Bra Day ha ben presto ottenuto un successo mondiale. Ogni anno le donne



di ogni parte del mondo sono invitate ad utilizzare i propri canali social per postare una foto contenente l'hashtag #nobraaday: in alcune di queste, i soggetti posano senza reggiseno. Secondo i dati dell'Airc, l'associazione italiana per la ricerca sul cancro, il tumore al seno colpisce 1 donna su 8 nell'arco della vita. È il tumore più frequente nel sesso femminile e rappresenta il 29% di tutti i tumori che colpiscono le donne. È la prima causa di mortalità per tumore nelle donne, con un tasso di mortalità del 17% di tutti i decessi per causa oncologica del sesso femminile. Scopo della giornata è richiamare l'attenzione sulla prevenzione, incoraggiare le donne a sottoporsi ad esami periodici e screening e ad imparare a svolgere l'auto-esame al seno per riuscire a riconoscere i sintomi del cancro al seno. Certo, sarebbe bellissimo se non ce ne fosse bisogno. Ma, purtroppo, l'attualità ci insegna che di bisogno ce n'è.

Silvia Gullino

Disegno di Hedon1977

Dall' 11 ottobre al 22 febbraio a Palazzo Salmatoris con la chiesa di San Gregorio a Cherasco e Casa Francotto a Busca

Andy Warhol e la Pop Art

L'originale progetto, curato da Cinzia Tesio con la Direzione di Riccardo Gattolin, prevede due mostre complementari di carattere internazionale con le opere dei più importanti artisti POP - Oltre 150 opere

Palazzo Salmatoris con la chiesa di San Gregorio a Cherasco e Casa Francotto a Busca, attraverso oltre 150 opere, in un continuum espositivo, affrontano un viaggio vibrante attraverso la Pop Art: un movimento che ha rivoluzionato il panorama artistico del XX secolo. Nata tra la fine degli anni Cinquanta e i primi anni Sessanta, la Pop Art ha sfidato le convenzioni, ha sovvertito le gerarchie estetiche trasformando il quotidiano in straordinario e rendendo l'arte accessibile e immediata. L'originale progetto, curato da Cinzia Tesio con la Direzione di Riccardo Gattolin, prevede due mostre complementari di carattere internazionale con le opere dei più importanti artisti POP.

Partendo dall'analisi del Nouveau Réalisme teorizzato in Italia e Francia dal critico Pierre Restany con opere prestigiose esposte di Arman, César e Spoerri, la narrazione continua con un'ampia rassegna di artisti americani, con opere di Andy Warhol, Roy Lichtenstein, Robert Rauschenberg e Robert Indiana. Mario Schifano, Tano Festa, Franco Angeli, Valerio Adami, Ugo Nespolo, Emilio Tadini e tanti altri artisti

gallerie d'arte pubbliche e private di respiro internazionale. Il percorso di narrazione della mostra offrirà allo spettatore la possibilità di rivivere, grazie anche ad un ricco apporto documentale, l'effervescente clima di ricerca artistica che pervase quegli anni, cogliendone in maniera naturale la vivacità, la forza innovativa e riconoscendone l'eredità critica e visiva rintracciabile nella contemporaneità.

LE OPERE
A Palazzo Salmatoris a Cherasco il visitatore potrà trovare una importante opera unica, un vero e proprio gioiello di **Andy Warhol** "Marella Agnelli" del 1973 oltre alle iconiche Marilyn, Mao, Flowers e Campbell's Soup. Affiancheranno l'artista di



anni '60 sono rappresentate da opere di Enrico Baj, di cui segnaliamo "Gian Battista della valle di Venafro" del 1964, Lucio Del Pezzo con opere anni '60, Aldo Mondino con una "American Flag" realizzata con i cioccolatini di Peyrano e per finire uno storico Ugo Nespolo del 1974 "Oriente" che rappresenta appieno la capacità narrativa Pop. Il Nouveau Réalisme vede in esposizione la fondamentale opera a quattro mani Warhol/Arman "Poubelle frozen civilization", carica di valori critici ed emotivi nei confronti della società consumistica, ma anche un'opera di Rotella del 1960 "Con occhio falso" e opere datate di Hains, Cesar, Spoerri e Christo. La chiesa di San Gregorio a Cherasco, da poco re-

staurota e adibita ad esposizioni d'arte, con il progetto "ICONS" ospita una ricca sezione dedicata alla Cracking art con le celeberrime "Plastiche" di grandi dimensioni (I Suricati, le Chioccioline, il Delfino) ma anche un'ampia visione sugli artisti pop contemporanei da Marco Lodola con le sue installazioni illuminate, all'ironico pop di Luca De March, alle opere citazioniste pop di Maifo e Renè. Non meno importante qualitativamente e numericamente l'esposizione a Casa Francotto a Busca. Warhol è rappresentato da un acrilico su tela "Mao", rarissima tela pezzo unico, ma anche da un autoritratto e da un ritratto di Keith Haring. Anche qui l'artista americano sarà affiancato da Roy Lichtenstein, rappresentato al meglio con un'opera del 1975, Indiana con la "The Berlin Series", Robert Rauschenberg e Jim Dine. La Pop Art italiana vede la scuola romana con una rara "Composizione dedicata a Balla" del 1964 di Mario Schifano, Sergio Lombardo con il gesto tipico "La Pira" e una museale opera di Mario Ceroli del 1969. La Pop Art

milanese e le nuove tendenze pop italiane degli anni '60 sono rappresentate da opere di Enrico Baj, di cui segnaliamo "Il giardino" del 1958, ma anche Lucio Del Pezzo Aldo Mondino con un'opera degli anni '60. Un focus particolare verrà riservato alla pop con connotazioni di part-

colare impegno politico e sociale rappresentata da opere storiche e fondamentali di Sapari, De Filippi e Baratella. Il Nouveau Réalisme anche a Busca è rappresentato da opere di rilievo, partendo da Arman con più accumulazioni, una "Compression" di Cesar e Villegle.

PALAZZO SALMATORIS

Via Vittorio Emanuele, 31 - Cherasco

CHIESA DI SAN GREGORIO

Via dell'Ospedale, 25 - 12062 Cherasco

ORARIO

Da mercoledì a sabato ore 9,30/12,30 - 14,30/18,30
Domenica e Festivi ore 9,30/12,30 - 14,30/18,30

SEGRETERIA DELLA MOSTRA

Prenotazioni gruppi e scolaresche
Tel. 0172 427050
sbampopart.it
cherasco.eventi@comune.cherasco.cn.it

CASA FRANCO

Piazza Regina Margherita, 4 - 12022 Busca

ORARIO

Venerdì ore 15,30 / 18,30
Sabato ore 10,00 / 12,00 - 15,30 / 18,30
Domenica e Festivi ore 10,00 / 12,00 - 14,30 / 18,30

SEGRETERIA DELLA MOSTRA

Per prenotazioni da lunedì a venerdì dalle 14 alle 18
Tel. 371 5420603
sbampopart.it
info@casafrancotto.it

BIGLIETTERIA CHERASCO E BUSCA

Interi € 12,00 / Ridotti € 7,00

cittadini buschesi e cheraschesi (con documento), over 65 (con documento), ragazzi dai 16 ai 25 anni (con documento), studenti universitari, accompagnatori di persone con disabilità, forze dell'ordine, insegnanti, gruppi minimo 15 persone (prenotazione obbligatoria).

Entrata gratuita

under 16, possessori Tessera Abbonamento Piemonte Musei, diversamente abili, giornalisti iscritti all'albo, guide turistiche e accompagnatori turistici abilitati

Abbonamento per visitare le due mostre
Intero € 20,00 / Ridotto € 10,0

LE ATTIVITA' MEDIEVALI ED I PASSATEMPI ANTICHI

Roero territorio di grandi Imperatori

Continuano gli eventi organizzati dall'Associazione Culturale Bel Monteu di Monteu Roero, sulla scia del progetto dedicato al Medioevo, a Federico Barbarossa e Federico II di Svevia.

Nel pomeriggio di **Sabato 11 ottobre**, alle ore 18,00, nella splendida cornice del Castello Medievale, in collaborazione con l'INAF Istituto astrofisico di Torino con il Dott. Carlo Benna, si parlerà di stelle e pianeti e dell'importanza che rivestivano già al nel periodo antico, motivo per il quale il Castello di Monteu Roero è stato dotato della torrefazione SPECOLA. Argomenti e dibattiti di carattere astronomico coinvolgeranno tutti gli intervenuti grandi e piccini. Si proseguirà poi alle 21,00 con l'osservazione guidata del cielo del Roero con gli strumenti in dotazione del Centro di Pino Torinese.

Domenica 12 ottobre dalle ore 15,00 ci si trasferirà invece sulla piazza Roma al centro di Monteu Roero per l'esibizione di scacchi viventi in collaborazione con ASD IL MONDO DEGLI SCACCHI di Bra dove ver-

ranno coinvolti tutti gli intervenuti, appositamente vestiti in costumi medievali. Particolare attenzione verrà dedicata ai bambini delle scuole del territorio appositamente invitati per l'occasione. Sarà anche un'opportunità per entrare nel mondo del famoso gioco degli scacchi grazie alle proposte gratuite di corsi e dimostrazioni dell'Associazione braidese. Da contorno alla scacchiera gigante verranno posizionati antichi giochi in legno medievali scoperti, restaurati e realizzati dai volontari dell'Associazione Culturale Bel Monteu, frutto delle continue ricerche storiche e dove tutti potranno cimentarsi in divertenti ed originali performance.

Tutte le manifestazioni saranno gratuite e libere e verranno eseguite anche in caso di maltempo spostando le attività in locali coperti e chiusi.

Info/prenotazioni:

Associazione Culturale Bel Monteu
tel. 333.7678652; 347.0587825 Mail: belmonteu@libero.it Internet: belmonteu.it



Si torna a Teatro! Al via la Stagione del Politeama Boglione di Bra

Bra: la Bella Stagione a teatro

Su il sipario! Tutto è pronto per l'avvio della nuova stagione del Teatro Politeama Boglione di Bra che, da novembre ad aprile, offrirà al pubblico un notevole cartellone di spettacoli in compagnia di commedie, grandi classici, musica e di alcuni tra i più grandi interpreti della scena italiana. La "Bella Stagione" 2025/2026 si presenta come un viaggio serrato e appassionante: si parte con la comicità del duo Lopez Solenghi in "Dove eravamo rimasti", per proseguire con alcuni dei più grandi nomi della recitazione contemporanea: Cesare Bocci, Vittoria Belvedere, Sergio Muniz, Silvia Gallerano, Luca Bizzarri, per elencarne solo alcuni, accanto ad autori straordinari come Dario Fo ed Éric Assous. Oltre alla prosa di livello, non mancheranno le occasioni in musica, a partire dall'immaneconcerto di Capodanno e dall'operetta "Cin Cin Là". "Il Teatro è vita, è cultura, è amore, è poesia. Crocevia di emozioni e significato che, anche quest'anno, riviviranno nella Bella Stagione del Politeama Boglione. Undici spettacoli per serate di qualità, in



compagnia di anteprime, grandi classici, commedie, musica, ma soprattutto di alcuni tra i più grandi registi e attori della scena italiana - commentano il sindaco Gianni Fogliato e l'assessore alla Cultura Biagio Conterno -. Vi attende una programmazione di livello che sa dialogare con un pubblico eterogeneo ed entusiasta, in un perfetto equilibrio tra leggerezza e rigore, senza

perdere il coraggio dell'innovazione. Il tutto, con una politica tariffaria inviata, contenuta e inclusiva, per una cultura aperta e un teatro sempre più vivo e partecipato, luogo di riferimento per la comunità.

Spettacoli

Si parte giovedì 27 novembre con la commedia "Dove eravamo rimasti?" di e

con Massimo Lopez e Tullio Solenghi, divertente occasione per rivivere la comicità del duo attraverso una serie di esibizioni che uniscono nostalgia e attualità. Giovedì 11 dicembre è la volta di "A Mirror" di Sam Holcroft, thriller distopico che mescola commedia nera, satira e suspense. Venerdì 19 dicembre Mario Zucca porta in scena "Tutte le Donne della mia Vita", omaggio

all'universo femminile che mescola comicità e riflessione. Come da tradizione, il nuovo anno si festeggia in musica, martedì 30 dicembre con il Concerto di Capodanno "Elisir d'Amore" (fuori abbonamento) a cura della Banda «Giuseppe Verdi» di Bra. Ancora musica, con l'intramontabile operetta, venerdì 9 gennaio, con l'allegria "Cin Cin Là" diretta da Corrado Abbati. Giovedì 15 gennaio la magia del teatro ci porta in "Lapponia" con Sergio Muniz e Miriam Mesturino, commedia dall'humor graffiante, capace di rivelare verità scomode che riguardano da vicino ognuno di noi. Domenica 1 febbraio va in scena "La Merda" con Silvia Gallerano (spettacolo fuori abbonamento), fenomeno che ha da tempo rotto i confini del teatro e si manifesta come il poetico stream of consciousness di una giovane donna. Giovedì 19 febbraio Cesare Bocci e Vittoria Belvedere ripropongono la celebre commedia "Indovina chi viene a cena", resa famosa da Katharine Hepburn e Spencer Tracy, nel contemporaneo adattamento di Mario Scaletta. Domenica 8 marzo

uno spettacolo che mixa due grandi classici: «L'Avaro Immaginario», diretto da Enzo Decaro. Sabato 21 marzo spazio a "Le Nostre Donne" di Eric Assous con Enzo Paci, Luca Bizzarri e Antonio Zavatteri, commedia su amicizia, tradimento, ipocrisia maschile e figura femminile. Il «Mistero Buffo» di Dario Fo, nella vibrante interpretazione di Ugo Dighero, chiude la stagione 2025/26 del Teatro Politeama Boglione di Bra, giovedì 2 aprile: una raccolta di «giullarate» e «fabule», monologhi che Dario Fo creò a partire dal 1969 attingendo a documenti medievali, testi apocrifi e popolari per criticare il potere e le ingiustizie sociali attraverso la risata e il grottesco.

Tutti gli spettacoli in cartellone iniziano alle ore 21.

Abbonamenti e biglietti

L'abbonamento alla stagione di prosa costa 170 euro (ridotto 150 euro per over 65 e under 26). Viene riconosciuta la prelazione ai precedenti abbonati, che conservando il posto già

assegnato nella passata stagione. Avranno così la possibilità di rinnovare l'abbonamento in via prioritaria nelle giornate di lunedì 27, martedì 28 e mercoledì 29 ottobre dalle 18 alle 21 presso il botteghino del teatro. Ai nuovi abbonati sono invece dedicati lunedì 3, martedì 4 e mercoledì 5 novembre, sempre al Politeama Boglione. I singoli biglietti per gli spettacoli saranno in vendita a partire lunedì 10 novembre (23 euro, ridotto a 20 euro over 65 e under 26, per gli spettacoli in abbonamento e 15 euro per quelli fuori abbonamento) on line sul sito www.ticket.it, oppure al botteghino del teatro tutte le sere degli spettacoli in cartellone, dalle 19 alle 21.

Crediti

La stagione 2025/26 del Teatro Politeama Boglione è un'iniziativa del Comune di Bra, organizzata con il sostegno di Regione Piemonte e Fondazione CRT e il supporto di Gallerie Big. Maggiori informazioni sul web, all'indirizzo www.turismoinbra.it, o chiamando l'ufficio Cultura e Manifestazioni allo 0172.430185. **(em)**

Iniziativa promossa dall'Asilo nido cittadino e finanziata dalla Fondazione CRC

Il progetto "Da Zero a Cento" che avvicina nonni e bimbi

Dopo il successo registrata dalla prima edizione, riparte a Bra il progetto "Da Zero a Cento", iniziativa elaborata dal Nido comunale di Bra che prevede la vicinanza e l'interazione tra i bambini e gli anziani. L'obiettivo è quello di favorire il benessere fisico e cognitivo di anziani e bambini nella fascia prescolare attraverso attività naturalistiche, motorie, artistiche e culturali, nonché creare legami intergenerazionali che rafforzino la coesione sociale con ricadute non solo sui beneficiari diretti, ma anche sulle loro fami-

glie. Il progetto prevede la realizzazione di laboratori specifici e pomeriggi tematici destinati a nonni e nonne di bambini e bambine dai 2 ai 6 anni di età residenti a Bra. Gli incontri si svolgeranno prevalentemente nel pomeriggio del lunedì dalle 16,30 alle 18,30 presso la sala conferenze del Centro polifunzionale G. Arpino (in largo della Resistenza), ma sono previsti anche eventi all'interno dei musei cittadini e negli spazi verdi della città. Il primo appuntamento autunnale

è fissato per il 20 ottobre 2025 e il calendario andrà avanti sino al mese di dicembre secondo le date che verranno comunicate agli iscritti. La partecipazione al progetto, finanziato grazie al contributo della Fondazione Crc, è gratuita ma è richiesta l'iscrizione presso il Nido comunale entro il 15 ottobre chiamando lo 0172.438306 o scrivendo a asilonido@comune.bra.cn.it indicando: nome e cognome del bambino, data di nascita, nome e cognome del nonno o della nonna e numero di cellulare di riferimento. **(rb)**



AUGURI A...



Ottantacinque anni e tanta voglia di vivere. Auguri belli a Rita Gullino, instancabile collaboratrice del Santuario della Madonna dei Fiori di Bra, che il 10 ottobre ha soffiato sulle candeline della torta. L'aiuto verso gli altri è il filo conduttore della sua esperienza di fede, a cui si ispira ogni azione in chiesa e in famiglia. La sua esistenza l'ha costruita con amore, godendo delle gioie che le ha offerto, quali l'essere mamma e poi nonna dal grande cuore. Un compleanno importante, vissuto insieme alle persone care e soprattutto alle figlie Elena (che il 25 ottobre festeggerà il compleanno) e Silvia (che il 3 novembre festeggerà l'onomastico), ma soprattutto a papà Beppe. Sempre con noi. Ovunque sia.

S.G.

In foto Rita Gullino con le figlie Elena e Silvia

Nata per la sensibilizzazione ed il ricordo di tutti i bambini morti prima di venire alla luce

BabyLoss, le candele in tutto il mondo

«Crescerai in un altro modo nell'amore che avrò sempre per te. Crescerai altrove nei mormorii del mondo, nel Mediterraneo, nell'orto di Sasha, nel volo di un uccello con l'alba e col tramonto, in una ragazza che incontrerò per caso, nel fogliame di un albero, nella preghiera di una donna, nelle lacrime di un uomo, nella luce di un uomo», scrive Valerie Perrin nel bellissimo libro Cambiare l'acqua ai fiori. Il 15 ottobre si celebra ogni anno il BabyLoss Awareness Day. Letteralmente significa "giorno della consapevolezza dopo la perdita di un bambino". In Italia viene chiamato tutto perinatale e riguarda la perdita di un bimbo tra la 28ª settimana di gestazio-



ne fino ai primi sette giorni di vita. Non chiamateli bambini "mai nati". Un figlio è per sempre. Nel

mondo colpisce ogni giorno 3 milioni di coppie. La metà delle morti dei bambini avviene proprio in

questo arco temporale. Dopo 9 mesi di attesa, speranze e sogni vedere andarsene quel neonato ancora così fragile è un lutto che modifica per sempre la propria vita. Ma purtroppo è uno dei fatti della vita e colpisce, in silenzio, moltissime famiglie. L'International BabyLoss Awareness Day nacque nel 2002 negli USA, dopo che nel 1988 il presidente americano Ronald Reagan designò l'intero mese di ottobre 1988 come mese di sensibilizzazione per le perdite in gravidanza e nella prima infanzia. Dagli USA, questo movimento si è rapidamente esteso anche negli altri paesi anglosassoni (Inghilterra, Australia e Nuova Zelanda) per poi approdare da noi. Il momento clou è l'onda di luce inter-

no al mondo, la "wave of light", un'iniziativa mondiale particolarmente simbolica ed emozionante. I colori di consapevolezza ufficiali della causa sono rosa chiaro e celeste e sono sinonimi del nastro di consapevolezza delle campagne. È stata l'associazione Ciao-Lapo nel 2007 a promuovere in Italia questa giornata di sensibilizzazione organizzando eventi culturali, momenti formativi e manifestazioni in oltre sessanta città, grazie all'impegno di una solida rete di volontari, cittadini e associazioni. Ad accomunare tutte le iniziative c'è però un momento speciale: l'accensione di una candela per salutare per sempre i propri bambini.

Silvia Gullino

ANDIAMO AL CINEMA

La stangata

Sarà per quel sorriso gentile, capace di mescolare ironia e malinconia. O per quegli occhi blu che non smettono di brillare. O forse perché è stato molto di più che un semplice divo. In ogni caso, Robert Redford ci mancherà tantissimo. L'attore è morto a 89 anni il 16 settembre, ma continuerà a vivere nei nostri cuori e nei nostri schermi attraverso film memorabili, che dobbiamo assolutamente (ri)vedere. Ad esempio *La stangata*, forte di ben 7 Oscar, tra cui il miglior film. Le due ore volano via, grazie all'alchimia di un'opera che danza tra gli avvenimenti come all'interno di un orologio svizzero, tra colpi di scena, protagonisti indimenticabili e una colonna sonora celeberrima, tra cui il tema principale di Scott Joplin, riconoscibile in sei note. Siamo in Illinois, settembre del 1936. Johnny Hooker (Robert Redford, allora 36enne) e il suo amico Luther Coleman (Paul Newman, splendido a 52 anni) sono due truffatori di strada. Dopo aver inconsapevolmente raggirato un corriere al servizio del gangster Doyle Lonnegan, Luther viene ucciso per ritorsione, così Hooker fugge e si



Primo Piano

di Silvia Gullino

nasconde per evitare la stessa sorte. Quindi, per vendicare Luther, chiede aiuto a un vecchio amico del defunto, Henry Gondorff, uno dei migliori truffatori degli Stati Uniti. Insieme organizzano una "stangata" ai danni di Lonnegan, creando una finta agenzia di scommesse diretta da Gondorff (sotto lo pseudonimo di mr. Shaw), in cui viene fatto credere al boss di poter vincere facilmente delle ingenti somme di denaro, grazie a informazioni riservate fornitegli da Hooker, con l'obiettivo di fargli perdere l'ultima, altissima e decisiva scommessa. La pellicola diretta da George Roy Hill è un capolavoro assoluto dell'arte cinematografica. Ma il suo potere è anche nella storia che oppone all'arroganza del forte il valore del bene. Una parabola urbana nata per "stangare" il male. Un sentiero che non porta alla gloria, ma alla coscienza. E che, se lo seguiamo, ci insegna a vivere con grazia, con dignità, con coraggio. Anche quando il mondo ci chiede di essere altro.

IL COLORE DEI SOLDI

Viaggio nel mondo finanziario

A cura di Silvia Gullino, in collaborazione con l'Avv. Alberto Rizzo e con gli approfondimenti del Prof. Beppe Ghisolfi

Il TAR Lazio ha confermato la sanzione irrogata dall'Antitrust alle Poste Italiane Spa. Una pronuncia importante per tutti i risparmiatori titolari di buoni fruttiferi postali. La decisione non si limita a sanzionare, ma stabilisce un principio giuridico solido e vincolante: Poste Italiane, nel collocare e gestire questi prodotti, è tenuta a rispettare sia le norme di settore, sia gli obblighi più stringenti di diligenza e trasparenza imposti dal Codice del Consumo. Nella vicenda, si è valutata la condotta di Poste durante il collocamento di molti buoni postali fruttiferi. Le censure del giudice amministrativo si sono concentrate sulla mancanza di un'informazione completa e chiara sui termini di scadenza e di prescrizione. Questo ha causato a numerosi risparmiatori la perdita del capitale e degli interessi. Il TAR Lazio ha riconosciuto che le informazioni fornite erano insufficienti, impedendo ai sottoscrittori di compiere scelte consapevoli, al fine di tutelare l'in-

vestimento. Questo orientamento giurisprudenziale consolida la possibilità per i risparmiatori di agire legalmente per ottenere il risarcimento dei danni subiti. «La sentenza - dichiara l'Avvocato braidese Alberto Rizzo, Giurista esperto nel settore del diritto bancario e postale - fornisce un supporto concreto alle azioni già in corso e apre la strada a nuove iniziative per tutti coloro che si sono trovati in una situazione analoga, con buoni fruttiferi postali caduti in prescrizione a causa di una scorretta o omessa informazione». Come noto, la prescrizione dei buoni fruttiferi postali è stabilita dal D.M. del 19.12.2000 che, all'art. 8, la determina in 10 anni dalla data di scadenza del titolo. È pertanto fondamentale, per tutti i possessori di buoni fruttiferi postali, fare attenzione all'ultima data utile per incassare i buoni, perché, trascorsi questi 10 anni, non sarà più possibile ricevere non solo gli interessi, ma neppure il capitale inizialmente investito.

Ricette sfiziose
di Silvia Gullino

GIORNATA MONDIALE DELL'ALIMENTAZIONE



Mangiare bene si può! Dalla spesa al mercato fatta in modo sano e consapevole alla riduzione degli sprechi, ecco 7 consigli pratici di Slow Food Bra in occasione della Giornata mondiale dell'alimentazione che si celebra il 16 ottobre. 1. Programmare i piatti da cucinare durante la settimana. Avere un piano su cosa portare in tavola può aiutarci a non comprare cose in eccesso e scegliere solo ciò che effettivamente ci serve. 2. Valutare i prodotti in offerta sugli scaffali. Possiamo inserirli in uno dei nostri menù giornalieri? Se la risposta è sì, conviene davvero approfittarne! 3. Altri rimedi sostenibili sono i piccoli e grandi accorgimenti come congelare il cibo e, soprattutto, un'educazione alimentare che certamente aiuterebbe a limitare il fenomeno. 4. Comprare sempre frutta e verdura di stagione da produttori locali. Questo è il vero segreto della nonna. Oggi invece siamo abituati a trovare ogni cosa, ogni giorno dell'anno... ma a quale costo? Preferire la stagionalità è una certezza non solo in termini di salute, ma anche di risparmio. 5. Leggere le etichette e seguire la filiera soprattutto per le carni, evitando allevamenti intensivi e animali curati con antibiotici. 6. Non andiamo a fare la spesa quando siamo affamati. Per placare la fame degli occhi, oltre a quella dello stomaco, finiremo per riempire il carrello non solo di cose destinate ad andare a male, ma anche non proprio ideali per la salute. 7. Mangiare meno e scegliere cibi di qualità. È un errore privarsi di qualche sfizio ogni tanto, ma per provare a mettersi un po' in forma in vista della prova costume, è meglio ridurre ogni tentazione. Anche la bilancia ci ringrazierà, non solo il nostro bancomat!

Il piacere di leggere
di Silvia Gullino

«NON PROPRIO UN COLPO DI FULMINE» DI MEGHAN QUINN

Non tutte le storie d'amore filano lisce dall'inizio alla fine. Ce lo insegnano Lottie e Huxley, i protagonisti del libro «Non proprio un colpo di fulmine» di Meghan Quinn (Always Publishing). Loro due si scontrano, letteralmente, nelle strade glamour di Beverly Hills, lei disperata e lui furioso. Lottie è sconvolta dopo che Angela, la sua migliore amica, l'ha licenziata in tronco pur di non darle l'aumento che da mesi aspettava. Stipendio che le avrebbe permesso di lasciare la casa dei genitori e andare a vivere da sola. Ora si ritrova senza denaro e con un debito universitario da dover pagare in fretta. Il tutto a pochi mesi dalla rimpatriata con i compagni del liceo: un disastro su tutta la linea. E Huxley? Anche lui è nei guai. Agente immobiliare di grido, ha bisogno di un'ultima acquisizione per consolidare l'impero costruito con i suoi fratelli... eppure, l'affare continua a sfuggirgli, perché il suo cliente, Dave, sente il bisogno di trovare con lui una connessione a livello umano per vendere le sue proprietà. E Huxley... beh, lui è uno squalo senza scrupoli. Quindi, si è inventato su due piedi una fidanzata incinta, per fingere di avere qualcosa in comune con Dave. Peccato che



adesso lui voglia organizzare un'uscita a quattro. Un po' disperati Lottie e Huxley finiscono per sfogarsi sulle loro sfortune davanti a un piatto di nachos, quando li colpisce il colpo di... genio: fare come in *Pretty Woman*. Huxley propone a Lottie di essere la sua Vivian e impersonare una fidanzata incinta, Lottie in cambio avrà una gustosa vendetta su Angela e soldi per ripagare il debito universitario. Tutto bene, dunque? Niente affatto. Coinvolti in una serie di imbarazzanti corsi prenatali, ridicoli appuntamenti a quattro e con il rischio di essere scoperti, sembra che Lottie e Huxley si siano lanciati in un'impresa impossibile. Ma innamorarsi davvero l'uno dell'altra? Quello sì che sarebbe un bello sbaglio, enorme! Non vi svelo il finale, perché il libro lo dovete leggere: è fresco, divertente, romantico e dolce. Ma i pregi non finiscono qui. Ci sono dialoghi frizzanti; un ventaglio di personaggi che danno vivacità alla trama; c'è un cambiamento nei due protagonisti che li fa comunque restare loro stessi; e quel giusto tocco di passione che beh... Fa caldo o lo sento io?

Mai più sola



Un incontro tra esperienza e purezza, tra arte e infanzia: è così che nasce «Mai più sola», il nuovo brano pop leggero che porta la firma della cantante e vocal coach Daniela Caggiano e della sua giovane allieva, Vittoria Lanzone, 10 anni, di Monticello d'Alba. La canzone in uscita il 10 ottobre è frutto di un percorso condiviso, fatto di musica, parole e confidenze. Tutto ha avuto inizio quando Vittoria, incuriosita dal processo creativo dietro una canzone, ha mostrato a Daniela alcuni pensieri personali annotati su un quaderno. Parole intime e sincere che raccontavano emozioni profonde, rivelando quanto il mondo interiore dei bambini sia spesso sottovalutato. «Il mondo dei bambini non è solo fatto di giochi, favole e sorrisi - racconta Daniela Caggiano - ma anche di nostalgia, inadeguatezza, paura di non piacere o di restare soli. Vittoria mi ha insegnato tutto questo». Da questa scintilla nasce «Mai più sola», un brano che dà voce ai sentimenti universali di chi, piccolo o grande che sia, si è sentito almeno una volta smarrito, ma che trova nella musica un rifugio e una speranza. Un brano per tutti, grandi e piccini, capace di unire generazioni attraverso la sincerità delle parole e l'intensità delle voci. Un dialogo musicale tra un'adulta che insegna e impara, e una bambina che ascolta e si racconta. Chi sono le protagoniste? Vittoria Lanzone ha 10 anni, frequenta la 5ª elementare, ama il canto, la danza, il teatro, la pittura e ogni forma d'arte in cui possa esprimersi. Daniela Caggiano, cantante jazz e pop, è laureata in Canto Jazz e attiva come cantautrice, compositrice, vocal coach e rieducatrice vocale. Autrice di libri didattici musicali per bambini, è fondatrice dello Studio Professionale Voice DC Vocal Coaching con sede a Bra. Il brano sarà presto disponibile sulle principali piattaforme digitali. Autori del brano: testo Daniela Caggiano - Vittoria Lanzone; musica Daniela Caggiano - Matteo Lacertosa; arrangiamento e mix LaceSound; pubblicato da Sorridi Music; editore Massimo Galantucci.

Silvia Gullino

RUBRICA SCIENZA - Pensate troppo e continuamente? Forse soffrite di overthinking

Ansia, stress, mal di testa, difficoltà di concentrazione, preoccupazione, irritabilità, sbalzi di umore. Se pure voi avvertite questi sintomi allora forse soffrite di overthinking. Diciamo “pure voi”, perché siamo in tanti a sentirci con la testa piena di pensieri più o meno importanti, più o meno urgenti. Una ricerca riportata da Forbes.com ha rivelato che il 73% delle persone di età compresa tra 25 e 35 anni pensa troppo in modo cronico, percentuale che scende al 52 (comunque tanto) nella fascia 45-55. Per spiegare bene l’overthinking usiamo la definizione che diede la psicologa di Yale Susan Nolen-Hoeksema, secondo la quale si tratta di una «Tendenza a rispondere ad un disagio, focalizzandosi sulle cause e sulle conseguenze dei propri problemi, senza intraprendere nessuna azione di problem solving». In parole povere, pensiamo, pensiamo, pensiamo, pensiamo senza che questo ci spinga verso l’azione. Nonostante pensare troppo non sia considerata una malattia mentale, è associata a condizioni quali depressione, ansia e disturbi alimentari da non sottovalutare. Ma perché si pensa troppo? I motivi possono essere diversi: eventi traumatici o particolarmente stressanti, problemi di salute mentale, ma anche banalmente perché siamo troppo condizionati dal rit-



mo della società contemporanea, sempre connessa e reperibile h24. Chi soffre di overthinking non è in grado di pensare al presente, ma è fissato con il passato o il futuro. Nel primo caso si parla di ruminazione: cioè non riusciamo a toglierci dalla testa alcuni fatti o situazioni accaduti in prece-

denza. Se invece continuate a pensare al futuro in maniera angosciata, allora si parla di rimuginio. In ogni caso il risultato è l’ansia. Se vi sentite in overthinking, allora potrebbe avere senso valutare un percorso psicologico. In aggiunta, potreste mettere in atto questi consigli sem-

IL PENSIERO CRONICO

UN OSTACOLO ALLA FELICITÀ DA CUI CI SI PUÒ LIBERARE, GRAZIE AI CONSIGLI DEL DOTTOR CESARE FERRO

pre saggi del dottor Cesare Ferro per migliorare la situazione.

Meditare. Banale, sì, ma fondamentale. Ci sono milioni di modi per farlo, attraverso il respiro, il pensiero controllato, la musica, la ripetizione di un mantra. Trovate il vostro, ma dateci dentro, che a volte bastano pochi minuti al giorno per svuotare il cervello dal superfluo. Si può anche praticare la mindfulness in un senso più tradizionale, cercando di concentrarsi sul corpo in modo da allontanare i pensieri.

Sport o hobby. Banalissimo, ma tassativo. L’esercizio fisico offre un prezioso aiuto contro l’overthinking. Riducendo lo stress e l’ansia attraverso il rilascio di endorfine, fornisce una distrazione positiva dalla mente eccessivamente analitica e aumenta la fiducia in se stessi, riducendo la tensione muscolare e miglio-

rando la concentrazione. E se non vi basta, impegnatevi a ritagliarvi del tempo per un hobby che acquietati la vostra mente. Tipo: perché non vi comprate un libro antistress per adulti da colorare? O magari potete mettervi a coltivare delle piantine sul balcone.

Parlatene. Ok, c’è un pensiero in particolare che vi balla in testa da tempo? E allora parlatene con qualcuno. Oppure parlatene a voi stessi. Parlare da soli fa benissimo, perché permette di riordinare i pensieri in modo più consapevole e spesso li ridimensiona. Consentendoci di scoprire, talvolta, che erano clamorose sciocchezze.

Volete fermare il loop costante di pensieri? E allora via via, in mezzo alla natura. Forse scontato, ma gli studi dimostrano che fare una passeggiata di 90 minuti in un ambiente pieno di

verde può ridurre la propria inclinazione alla ruminazione.

Scrivere un diario o stilare una lista di cose da fare. È un modo di orientarsi all’azione e questo spesso è in grado anche di calmare il nostro cervello. Dopo tutto, nulla

si raggiunge restando fermi e immobili aspettando che qualcosa arrivi. Siamo noi a doverci muovere. E se ci va di pensare, meglio farlo creando nuovi modi e percorsi per arrivare alla meta nel più breve tempo possibile, uscendo dall’overthinking e dal circolo vizioso di pensieri che ci opprime, optando per un circolo virtuoso di gesti, azioni e di vita. Tutto chiaro?

Silvia Gullino

Disegno di Cristina Lio-
ci

NOTIZIE IN BREVE

A Bra inaugura la mostra solidale Beyond the frame

L’associazione culturale BrArte e Gli amici di Daniela APS invitano all’evento artistico dal titolo “Beyond the frame - L’inclusione è la nostra forma d’arte”. Vernissage sabato 18 ottobre, alle ore 18, presso la galleria BrArte, a Bra (corso Vittorio Emanuele II, 148). Orari di apertura ad ingresso libero: mercoledì 10/12; giovedì e venerdì 16/18.30; sabato 10/12 e 16/18.30. Altri orari su prenotazione (info: 338.4204045). Il ricavato della vendita delle opere d’arte donate da artisti locali sarà interamente devoluto alla costruzione di “Casa D Montagna”, un luogo di inclusione e comunità per i gravissimi disabili. La mostra sarà visitabile fino al 25 ottobre. Perciò occorrono occhi rapidi ed è meglio non fare troppo tardi.

S.G.

In scadenza il contest fotografico dell’Avis Bra

Scatenate le fotocamere. L’Avis di Bra, insieme ai gruppi di Cervere, Narzole, Pocapaglia e Sommariva Perno, invita al contest fotografico che porterà alla realizzazione del calendario 2026. Sbrigatevi a inviare le candidature, perché la scadenza è il 12 ottobre. Il tema di questa 9ª edizione è “I piccoli gesti che cambiano il mondo”. La partecipazione è aperta a tutti (ad eccezione dei fotografi professionisti) e non esistono limiti di età; unico elemento richiesto è la fantasia e la voglia di partecipare a questo progetto che ha come finalità la divulgazione della donazione del sangue. Si potrà partecipare con un massimo di 3 opere, regolamento sul sito www.avisbra.it. Informazioni: calendarioavisbra@gmail.com. I 12 scatti selezionati verranno inseriti nel calendario ed inoltre gli autori dei tre più significativi saranno omaggiati con importanti premi. L’ultima edizione è stata vinta dal braidese Johnny Stenta. Pronti a prendere il suo posto?

S.G.

Classe 1939



«**L**a classe 1939 di Bra ha festeggiato domenica 28 settembre 2025 i suoi bei 86 anni al Ristorante Muri Vecchi, con felicità e allegria, a Bra.»

Ad Alba attenzione al cuore

Domenica ad Alba n Piazza San Paolo, l’ASL CN2, i volontari dell’ASAVA e di altre associazioni del Terzo Settore daranno utili consigli ed effettueranno semplici screening per la prevenzione delle malattie cardiovascolari.

L’ Pillole d’ Monsù Hyde

Pino Berrino

Ah Cheese, rassegna adescatrice di volontà deboli e appetiti voraci. Tutta colpa di Jekyll e della nostra consorte Cetta, che mi diceva: «Fermiamoci qui, assaggiamo là, riproviamo questo, rigustiamo quello...». Poi via agli acquisti. Un pezzo di svizzero, due di olandese, quattro di francese e di corsa a casa... no! Prima è stata d’obbligo la sosta al banco dei cannoli siciliani. Poi ha avuto il coraggio di dirmi: «Andiamo galuppo, che mi hai già fatto spendere troppo». Avete capito cari amici, come funziona a casa nostra? Non parliamo dell’orgia golosifera una volta a tavola, con Jekyll che mi faceva sentire un cannibale depravato. Ho detto cannibale, perché, secondo lui, era come assistere a un rito pagano, con il sottoscritto che divorava vittime sacrificali, materia viva a forma di formaggio con devota sacralità.

Non contento, mi annusavo le dita godendo di quell’odore genuino di vacca, di pecora, di “stabi” (stalla). Cetta, di pasto più piccolo del mio, una volta terminato di divorare - lei dice degustare, sì, tsh - ha iniziato con premonizioni ischemiche, trombose, sincope. Io, per vincere il terrore, mi sono ributtato su quelle scaglie voluminose, perché il fato non poteva avere la vigliaccheria di uccidermi mentre mangiavo e tanto per non soffocare col boccone, volevi non buttare giù un sorsone di vino, di quello che ti lascia intatto il desiderio di replicare?: “N’cun e avanti cul pintun” (Un boccone e avanti col pintone).



Adesso basta, però. Mi sono misurato la pressione e ho visto picchi paurosi per i miei standard abituali. Basta per un po’ con il formaggio. Di Cheese voglio ricordare la coreografia, gli interventi sempre centrati di Carlin Petrini e tanta, tanta gente da ogni dove. Cambiamo argomento. Questo che vi propongo è più indigesto e scomodo di cento chili di formaggio ingurgitati in una volta sola. Vorrei dire la mia sulla flotta diretta a Gaza, che mentre scrivo queste note sta tornando indietro. Jekyll mi supplica di lasciar stare «Parla della rassegna mondiale del merluzzo» mi suggerisce angosciato. Proprio di quello sto per parlare: «Della rassegna dei merluzzi. Cosa credevi Jekyll.

Volevo semplicemente dire che in quei mari lì, c’è n’è un mucchio, e che qui, in Italia, per andarli a pescare spendiamo anche dei soldi, mentre gli squali di terra, che strisciano nella striscia e gli altri che strisciano e sputano morte dall’altra parte, continueranno impertentiti. La questione non si risolverà mai, proprio perché uno squalo, non diventerà mai delfino. Ci vorrebbe un miracolo come quello di san Paolo sulla via di Damasco, ma hai voglia di fulmini! Noo, ci vorrebbe un accidente secco... «Quello che hai rischiato con il tuo formaggio», mi sta dicendo il malefico (Jekyll! Brusa).

L’ANGOLO DELLA POESIA

Serata al Caffè letterario



Al dibattito con Aliberti Gerbotto, Silvia Gullino sfida i “social” con smagliante sapienza. Lei sa domare Facebook, sa quante reti ci vogliono per catturare i pensieri. Gli sguardi fluiscono, intercettano un bisbiglio e nessuno sa dove sfociano, se basta l’iride libera per imbrigliarli. I pensieri vanno al cuore quando lasciano la mente. A Bra si studia in “Pegaso” perché la mitologia non segua Icaro ed i voli dell’ingegno si posino sulle case a ringhiera. Si capta la seduzione risanata, già sfuggita alla povertà, si avviano contatti che Internet non inganni limando le esitazioni o ponendole fuori di vista. Ma la Rete paga bene le crune sfuggite dai misteri (lo sanno i cyber raffazzonatori). Hanno spunti a rapidi spicchi, attraversano il caravanserraglio del bene e del male: c’è l’Arancia Meccanica, ma anche il libro “Sono più forte” di Aliberti, scoperto dall’improvvisa luce planetaria che plasma i passaggi segreti delle librerie. Sono linee precise, ma a volerle ci vuole il vero della vita, non il delirio imposto dal volubile affanno di un gioco infinito. Così non stupisci se la Rete offra uno slancio che nell’amore scopra l’innocenza, se Silvia ci dice che ci sono mondi di verità in cui crogiolarsi per scoprire noi stessi.

21/2/2020

Poesia di **Bernardo Negro**
Graffiti del Caffè letterario
di **Aliberti Gerbotto**

SI (RI)PARTE! SABATO 11 OTTOBRE È LA GIORNATA MONDIALE DEGLI UCCELLI MIGRATORI

Qual è la qualità del nostro ambiente? E dell'aria che respiriamo? La risposta è facile: basta alzare gli occhi al cielo. Gli uccelli migratori sono un indicatore biologico naturale. La loro presenza significa che l'ambiente in cui viviamo è sano e si respira aria buona. Viceversa, se mancano o scarseggiano, significa l'esatto opposto.

Alcuni di loro sono protagonisti di viaggi epici, come la sterna codalunga o sterna artica (*Sterna paradisaea*), il più grande migratore della Terra, che ogni anno percorre oltre 96mila chilometri (pari a due volte il giro del mondo), dall'estate del Polo Nord a quella del Polo Sud e ritorno, sorvolando l'Atlantico.

Moltiplicando quest'avventurosa condotta per la vita media di tali uccelli, pari a poco meno di 30 anni (evidentemente il moto fa bene davvero!), non è il-

Prendere il volo



logico affermare che una sterna artica viaggi, lungo l'arco della sua vita, per quasi 3 milioni di chilometri: tre viaggi di andata e ritorno tra la Terra e la Luna.

Per il "Top Gun" dei penuti e per tutti i suoi compagni di volo, sabato 11 ottobre è una data importante, perché in tutto il mondo si celebra il World Migratory Bird Day, la Giornata Mondiale interamente dedicata agli uccelli migratori.

O meglio, una delle due giornate, perché proprio come in una vera migrazione c'è un'andata e un ritorno. Il 2° sabato di ottobre si festeggia infatti la migrazione di andata, quella autunnale, mentre a maggio si celebrerà invece quella primaverile di ritorno. Più o meno in concomitanza coi picchi migratori degli uccelli in tutto il mondo.

La Giornata Mondiale degli Uccelli Migratori è stata

costituita nel 2006 da due istituzioni internazionali, Cms (Convenzione sulla conservazione delle specie migratorie selvatiche) e Aewa (Accordo sulla conservazione degli uccelli migratori africani, europei e asiatici), che operano sotto l'egida del Programma delle Nazioni Unite per l'Ambiente (Unep).

In occasione della Giornata Mondiale degli Uccelli Migratori, l'attenzione è focalizzata sulla salvaguardia del loro destino, troppo spesso minacciato dalla mano dell'uomo, da cambiamenti climatici, inquinamento, distruzione o degrado degli habitat naturali, caccia illegale, perdita di aree di sosta. L'obiettivo di questa giornata è incoraggiare azioni comuni di tutela e conservazione delle varie specie, sempre più in pericolo.

Silvia Gullino

Un esemplare di sterna artica

La storia siamo noi - di Silvia Gullino

Ottobre è il Mese della storia dei neri nel Regno Unito

«Può darsi che non siate responsabili per la situazione in cui vi trovate, ma lo diventerete se non fate nulla per cambiarla», diceva Martin Luther King, uno che alla lotta per i diritti degli afroamericani ha dedicato la vita.

Ottobre è il Black History Month nel Regno Unito, un evento che viene celebrato a livello nazionale da oltre 30 anni. L'iniziativa è stata originariamente concepita per riconoscere il contributo che le persone di origine africana e caraibica hanno apportato al paese attraverso diverse generazioni. L'obiettivo è quello di costruire un nuovo sistema sociale in grado di garantire giustizia e che ponga fine agli stereotipi e alle discriminazioni razziali.

Black History Month

Il Mese della storia dei neri (Black



History Month), la ricorrenza che celebra l'importanza delle persone e degli eventi nella diaspora africana, affonda le sue radici nel lavoro dello storico afroamericano Carter G. Woodson che nel 1915 fondò quella che oggi è nota come l'Associazione per lo Studio della Vita e della Storia Afroamericana (ASALH). Woodson nel 1926 istituì la Negro History Week, una settimana dedicata alla storia dei neri che sarebbe stata celebrata ogni anno a febbraio, il mese in cui sono nate due figure centrali nella storia della comunità afroamericana: il presidente degli Stati Uniti Abraham Lincoln e l'abolizionista Frederick Douglass. Nel 1975 il presidente Gerald Ford riconobbe ufficialmente l'iniziativa ideata da Woodson e l'anno successivo l'ASALH estese la settimana all'inte-

ro mese di febbraio. Dal 1986, grazie all'approvazione di una legge da parte del Congresso, febbraio è il Mese della Storia nazionale degli afroamericani.

Black History Month: perché anche a ottobre?

Nel Regno Unito il primo Black History Month si è svolto nell'ottobre 1987, in occasione del 150° anniversario dell'abolizione della schiavitù nei Caraibi. A organizzarlo è stato Akyaba Addai-Sebo, arrivato a Londra dal Ghana come rifugiato nel 1984. Il mese di ottobre è stato scelto perché coincide con l'inizio dell'anno scolastico, «quando i giovani sono ancora freschi dopo le lunghe vacanze estive e non devono preoccuparsi degli esami».

Silvia Gullino

In foto Martin Luther King

LA FOTO DELLA SETTIMANA - Shoefiti, una moda che arriva dall'America

Perché... a Bra le scarpe volano?

In via Mercantini più di un cittadino si sarà accorto, alzando la testa all'insù, di un paio di calzature legate con i lacci tra loro dondolanti sornione sui cavi delle linee elettriche, esattamente come in via Senator Sartori, dove sono state invece rimosse. Ma che cosa si nasconde dietro questa usanza?

C'è chi sostiene che le scarpe appese ai fili segnalino i luoghi in cui si possono commettere furti, spaccio e consumo di droga oltre ad una sintomatologia di bullismo, noia e ubriachezza. C'è chi è convinto che sia una pratica usata dalle bande minorili per delimitare i confini. O ancora c'è chi dice che le scarpe vengano lanciate alla fine della scuola o in prossimità di un matrimonio, quando si festeggia la fine del servizio di leva o rito di passaggio in ambito militare. Per altri, infine, le "scarpe volanti" sarebbero un trend che si sta diffondendo tra i giovani per segnalare in modo originale ai coetanei di aver vissuto la loro prima esperienza sessuale e quindi di aver perso la verginità.



Qualunque sia la spiegazione esatta, il "shoefiti", italianizzato anche con "scarpe volanti", è un fenomeno che prende il nome dall'unione delle parole "shoe" (scarpa) e "graffiti" e si riferisce alla pratica di legare

tra loro i lacci di un paio di scarpe e lanciarle in aria con lo scopo di appenderle in mezzo alle strade. Il gesto era chiamato originariamente "Shoe flinging", appunto "lancio della scarpa".

Nato nelle zone rurali e urbane degli Stati Uniti come manifestazione del folklore giovanile, il "shoefiti" si è dapprima diffuso in America Latina, dove è molto comune vedere al-

Occhi all'insù in via Mercantini, dove resiste un fenomeno che alimenta tante dicerie

coperti di scarpe. Si chiamano "shoetree" e vengono addobbati con tacchi a spillo, stivali o scarpe da tennis.

Successivamente, grazie ad Internet, questi "attacchi d'arte" misteriosi sono ben presto dilagati nelle città di tutto il mondo, assumendo i più diversi significati. In Nuova Zelanda addirittura è diventata una pratica sportiva amatoriale nelle comunità agricole in cui ci si sfida a lanciare più lontano o più in alto gli stivali di gomma. Persino il cinema, negli anni, ha reso celebre le "scarpe volanti", grazie al film "Sesso e potere" (1997) di Barry Levinson, in cui il defunto Sergente Schumann (interpretato da Woody Harrelson) viene omaggiato proprio da numerosi e spontanei lanci di scarpe sui cavi elettrici. Altre pellicole dove appare lo shoefiti sono "Big Fish" di Tim Burton

(2003), dove simboleggiano la ricerca della felicità; "Creed - Nato per combattere" (2015); "Sex Movie in 4D" (2008) o "Stanno tutti bene" di Giuseppe Tornatore (1990), dove alle scarpe volanti viene dedicata una lunga inquadratura. E mentre proliferano interpretazioni e vere e proprie leggende metropolitane di questo curioso fenomeno, centinaia di scarpe continuano a volare. Anche a Bra.

Generalmente, una volta appese in aria, le scarpe vengono fotografate e le fotografie vengono distribuite tra i colleghi "artisti", così come tra il pubblico in generale. E a noi piace pensare che, in una città come Bra, ci sia proprio l'arte e la sua manifestazione alla base di questa pratica.

Silvia Gullino

Le scarpe volanti di Bra

Il progetto ideato e promosso da Fondazione Arte CRT in collaborazione con la Fondazione CR

RADIS, ARTE NELLO SPAZIO

Con la partenza della seconda edizione Radis, il progetto di arte nello spazio pubblico ideato e promosso dalla Fondazione Arte CRT – ente art oriented della Fondazione CRT – in collaborazione con la Fondazione CRC, tornano anche gli appuntamenti del public program.

Sabato 11 ottobre dalle ore 10 alle ore 16, ad Alba, incontro con le opere Alba di Valerio Berruti e Porta di Luce di Samuel Di Blasi; attraverso una passeggiata narrata (in italiano e inglese) i partecipanti verranno invitati alla scoperta delle due opere pubbliche e del contesto che le ospita. Partenza ogni ora da piazza Michele Ferrero.

Alba di Valerio Berruti è una scultura in acciaio inox bronzato alta oltre 12 metri donata dalla famiglia Ferrero alla Città di Alba, posizionata nella centrale piazza Michele Ferrero, dedicata all'imprenditore albeso.

Porta di Luce di Samuel Di Blasi è prodotta nell'ambito del Bando Distruzione della Fondazione CRC e al Bando di idee promosso dal Comune di Alba. È l'abbattimento e la trasformazione di un manufatto militare alto più di tre metri: la demarcazione di un nuovo tracciato diventato un tutt'uno con un'opera d'arte appositamente creata dall'artista.

La partecipazione è libera,



Sabato 11 ottobre a partire dalle ore 17, a Guarene, una passeggiata e conversazione intorno all'opera I Dormienti di Hilario Isola, in occasione dell'anniversario dei 23 giorni della città di Alba. Interverranno l'artista visivo, il cui lavoro si sviluppa attraverso pratiche site-specific e interventi nello spazio pubblico frutto di una personale ricerca tra memoria e paesaggio, e Bianca Ragna, laureata in storia, società e culture dell'Europa e direttrice del Centro Studi Beppe Fenoglio.

I Dormienti di Hilario Isola è prodotta nell'ambito del Bando Distruzione della Fondazione CRC. L'evento si concluderà con un momento conviviale: un aperitivo in collaborazione con il Comune di Guarene. La partecipazione è libera. Per info scrivere a: radispiemonte@gmail.com

Domenica 12 ottobre dalle ore 16 alle ore 18, a

Dogliani, un racconto informale e adatto a tutte e tutti dedicato all'opera Abetare (un giorno a scuola), 2025. Disegni e scarabocchi dei banchi delle scuole di Dogliani e dei Balcani di Petrit Halilaj, pensato in particolare per le famiglie. A una settimana dal taglio del nastro ufficiale, l'incontro di Dogliani sarà l'occasione per avvicinarsi all'opera dell'artista e, al tempo stesso, per vivere la bellezza di un luogo unico: un vero e proprio osservatorio privilegiato sul paesaggio delle Langhe.

L'opera è realizzata in occasione della seconda edizione del ciclo Radis, il progetto di arte nello spazio pubblico a cura di Marta Papini, ideato e promosso dalla Fondazione Arte CRT e realizzato in collaborazione con Fondazione CRC.

Per info e prenotazioni scrivere a: radispiemonte@gmail.com

Infine, **Castagnito** si animerà dei lavori di bambini e bambine della scuola materna, che parteciperanno a un laboratorio con l'artista Victoria Stoian; i loro lavori, prodotti a partire dalla sua opera Paesaggio in 565 giorni e 33 scalini e dalla sua pratica artistica, verranno installati per le vie del centro storico e resteranno in esposizione per tutto il mese di ottobre.

Serralunga, Magliano Alfieri e Roddi Cantar Castelli e vini



Anche nel 2025 i Castelli gestiti dalla Barolo & Castles Foundation tornano protagonisti di Narrar Castelli e Vini, lo storico evento ideato da Turismo in Langa che accompagna il pubblico in un viaggio tra le epoche, i personaggi e i vini del territorio. L'iniziativa, giunta alla 25ª edizione, si svolgerà in tre domeniche — 19 e 26 ottobre, 2 novembre 2025 — e prevede visite animate da guide e narratori in costume, seguite da degustazioni di vini locali. I Castelli coinvolti sono quelli di Serralunga d'Alba, Magliano Alfieri e Roddi, luoghi simbolici delle colline di Langhe e Roero. Ogni tappa sarà un'oc-



casione per vivere una narrazione dal vivo, tra rievocazioni storiche e leggende popolari, arricchita da suggestioni teatrali e atmosfere d'epoca.

Domenica 19 ottobre 2025 — Castello di Serralunga d'Alba. I visitatori saranno accolti dal signore feudale Pietrino Falletti, intento a gestire le sorti del suo feudo tra raccolti, punizioni per i trasgressori e disposizioni economiche.

Visite ogni 30 minuti, dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 18.00 (ultima partenza ore 17.30)

Degustazione finale di vini a cura della Cantina Garesio di Serralunga d'Alba

Prenotazioni consigliate: info@castellodiserrallunga.it – Tel. 0173 613358

Domenica 26 ottobre 2025 — Castello di Magliano Alfieri

Nel Castello roerino, una studiosa sognatrice e un suonatore di conchiglie saranno impegnati nella ricerca del leggendario quadro di Cleopatra, ispiratore della famiglia Alfieri. La visita include anche il Museo delle Arti e Tradizioni Popolari – Cultura del Gesso, che conserva manufatti unici della tradizione decorativa locale.

Visite ogni ora, dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 18.00 (ultima partenza ore 17.00)

Degustazione finale di vini a cura dell'Azienda Agricola Bric Cenciurio

Prenotazioni consigliate: castellomagliano@barolofoundation.it – Tel. 0173 386697

Domenica 2 novembre 2025 — Castello di Roddi

A Roddi si incontreranno due figure simboliche: l'avvocato Sebastiano Sineo, protagonista dell'assedio di Torino del 1706, e una masca misteriosa, nascosta tra i sotterranei e le sale dedicate a Giacomo Morra, re dei tartufi. Un intreccio di storia militare e cultura popolare per un percorso sorprendente.

Visite ogni 30 minuti, dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 18.00 (ultima partenza ore 17.30)

Degustazione finale di vini a cura dell'Azienda Vinicola Cadia

Prenotazioni consigliate: castelloroddi@barolofoundation.it – Tel. 0173 386697

Contributo: gratuito fino a 5 anni, 8 bambini e ragazzi (6–18 anni), 12 adulti, 10 con Abbonamento Musei Torino Piemonte

DIARIO DA SOMMARIVA DEL BOSCO

Alessandra Forlani Vaira

C'è bisogno di pietà, di un abbraccio silenzioso che smuova il grido dell'anima. Senza colore, né provenienza, senza appartenenza alcuna che non sia quella dell'umanità.

In Langa, c'è un piccolo paese dove la pace la si può respirare in ogni passo, ogni sguardo. Nelle pietre delle case, testimoni di secoli di vita contadina, nei colori e profumi delle rose, che qui sono un lento e rassicurante leitmotiv per un'anima in cerca di serenità.

La vista si allarga su panorami mozzafiato, le nostre Langhe, un regalo che Dio ci ha fatto e che mani e menti premurose cercano di preservare dalla distruzione della modernità, dove tutto deve essere uguale e senza quell'essenza interiore che, invece, è necessaria per la sopravvivenza dei luoghi e dei popoli.

Passo dopo passo, incontrando muri di pietra e piastrelle colorate, si arriva fino a lui. Si erge imponente nel piazzale della chiesa di San Giovanni, quasi in bilico sulla vallata. Si staglia fra l'azzurro immenso del cielo e il verde degli alberi, con le ali spiegate in un abbraccio di pietà. Viene voglia di restare lì per sempre, accoccolati fra quelle ali, a piangere tutte le lacrime rimaste incagliate fra le ciglia per questo mondo. Viene voglia di urlare: «Non lo vedete? Non sentite la voce di Dio, che vibra nella pienezza di tutta questa meraviglia?».

Si resta in silenzio, per un tempo infinito, fra quelle braccia accoglienti, quel profumo di umana pietà e quelle lacrime di sa-

C'è bisogno di Angeli



le, che finalmente scendono copiose a liberare un sentimento. Siamo esseri speciali, siamo tutti uno, siamo un dono per il mondo, siamo il MONDO! Mi

volto e ricomincio a camminare sulla strada del ritorno, mentre fra il profumo delle rose mi sembra di sentire la voce dell'Angelo dell'alta Langa sus-

surrare: «E tu... non dimenticare».

In foto l'angelo dell'alta Langa di Bossolasco

CALCIO SERIE C

Bra, l'Ascoli è troppo forte

Squadra di altra categoria: i giallorossi cadono davanti a oltre 9 mila spettatori

Bra travolto dall'Ascoli, che ha comunque una marcia in più ed è strutturato per fare molto, molto bene (lo ammetterà anche lo stesso mister braidese a fine gara) in un campionato in cui i giallorossi hanno l'obiettivo di ben figurare. Di positivo per la squadra di Fabio Nisticò resta la prima rete tra i professionisti di Vittorio Chiabotto, classe 2007, che nel finale rende meno amara la sconfitta e fa cadere un record di imbattibilità che durava da inizio campionato: quella dei bianconeri infatti era rimasta l'ultima porta a rimanere finora inviolata, tra i professionisti. Certo il Bra deve anche impattare con una realtà nuova e clamorosa, ossia i 9.366 spettatori presenti allo stadio "Cino e Lillo Del Duca" di Ascoli Piceno, impianto nato negli Anni Cinquanta che ha visto epoche gloriose di un calcio bello e verace. Tra i novemila e passa, anche sei irriducibili tifosi giallorossi nel settore ospiti, che si sono sobbarcati 1.300 km di viaggio in tutto. Subito Ascoli pungente al 5' con Silipo, il cui tiro dal limite scheggia il palo. Il Bra risponde in contropiede e ci va vicino: 6', La Marca allarga per Sinani in area, destro e Vitale che deve impegnarsi in due tempi per rimediare. Per



Ascoli Calcio-Di Giovanni

il resto è in pratica un monologo dei bianconeri di casa: mischia in area e confusione all'11' con ultimo tocco di Gori deviato da De Santis, sulla linea Renzetti già a terra riesce ad allontanare di pugno con un mezzo miracolo. Portiere giallorosso ancora in gamba al 17' su Milanese e al 24' su D'Uffizi. Poi inizia lo show di Andre Rizzo Pinna, il talentuoso millennial scuola Atalanta ed Inter (per lui anche presenze in Nazionale Under 18), che prima tenta alla porta di Renzetti con due tiri da fuori, poi al 31' dialoga preziosamente con Gori e all'ingresso in area

fa secco il portiere sul secondo palo. A tagliare letteralmente le game ai ragazzi di Nisticò è il raddoppio realizzato al primo minuto di recupero: cross di Silipo, buco centrale della difesa del Bra che lascia Gori indisturbato, l'ascolano non ci pensa su e di controbalzo insacca sul primo palo. Na ripresa per il Bra inizia male quanto il finale della prima frazione: 7', calcio d'angolo dalla sinistra di Rizzo Pinna, stacca D'Uffizi a centro area sovrastando tutti, palla in rete per il 3-0. La partita è ormai incanalata ma l'Ascoli continua a macinare idee: al 10' ruleta in area

di Rizzo Pinna, abbattuto da un difensore. Per l'arbitro è rigore, il Bra chiede la rvisione all'FVS ma la decisione non cambia, Gori dal dischetto attende il movimento di Renzetti ed insacca centralmente. Sul poker la partita si addormenta e così nel finale il Bra ha la soddisfazione di mettere a segno il gol della bandiera: siamo al 4' di recupero, Vitale ha ormai la testa già negli spogliatoi, interviene maldestramente su un tiro di Tuzza e nel cuore dell'area Chiabotto è un falco ad insaccare sotto la traversa. "Forse per la prima volta

nell'anno abbiamo avuto l'idea di avere una squadra più forte di noi nella totalità - commenta mister Nisticò a fine gara - che ha avuto la determinazione di portarla a casa sin dall'inizio, con un ottimo sistema di gioco e un'idea di calcio importante oltre a giocatori di qualità che la portano avanti. Dobbiamo usare questa partita per crescere, dobbiamo utilizzare gli errori - come quello di lasciare troppo spazio a D'Uffizi per il gol di testa del 3-0 - per cercare di migliorare, il nostro obiettivo non deve passare da partite come queste. La partita è svoltata sul gol di Gori a fine primo tempo". La giornata 9 della Serie C Sky Wifi (girone B), per il Bra, si è giocata venerdì 10 ottobre, con il Braidese già in stampa: al "Giuseppe Sivori" di Sestri Levante (calcio d'inizio alle 20,30) giallorossi contro il Carpi.

r.f.

ASCOLI: Vitale, Nicoletti, Damiani, Silipo, D'Uffizi (28 st Corradini), Guiebre (37 st Menna), Alagna, Rizzo Pinna (19 st Chakir), Curado, Gori (19 st Corazza), Milanese (28 st Oviszach). A disp. Brzan, Barosi, Paggiai, Bando, Cozzoli, Palazzino, Rizzo. All. Agostinone (squalificato Tomei). **BRA:** Renzetti, Sganzerla,

Tuzza, Pautassi, Sinani (45 st Gaglioti), Morleo (35 st Rabuffi), Minaj, De Santis (35 st Rottensteiner), La Marca (5 st Chiabotto), Cucciniello, Brambilla (5 st Dimatteo). A disp. Franzini, Cannistrà, Chiesa, Di Biase, Lionetti, Nesci, Baldini, Chianese. All. Nisticò. **Reti:** pt 32 Rizzo Pinna (A), 46 Gori (A); st 7 D'Uffizi (A), 13 rig. Gori (A), 49 Chiabotto (B).

Risultati giornata 8: Pianese-Livorno 2-1; Rimini-Arezzo 0-1; Ascoli-Bra 4-1; Ternana-Pineto 2-1; Torres-Sambenedettese 0-2; Campobasso-Vis Pesaro 2-2; Juventus NG-Ravenna 2-4; Carpi-Perugia 2-0; Forlì-Guidonia 1-0; Gubbio-Pontedera 1-1

Classifica: Arezzo e Ravenna 21 punti; Ascoli 20; Sambenedettese 14; Ternana, Gubbio 13; Campobasso, Forlì, Pianese 12; Carpi, Juventus NG 11; Guidonia 10; Vis Pesaro, Pineto, Pontedera 8; Livorno 7; Torres, Bra 5; Perugia 3; Rimini-5.

Prossimo turno: Arezzo-Gubbio; Bra-Carpi; Perugia-Rimini; Forlì-Ternana; Guidonia-Pianese; Pineto-Livorno; Vis Pesaro-Torres; Ascoli-Pontedera; Sambenedettese-Ravenna; Juventus NG-Campobasso.

BASKET SERIE C

L'Abet Bra festeggia il primo successo

BRA 76
CHIAVARI 67
(16-14; 33-35; 55-51)

Dopo l'esordio amaro nel campionato di Serie C l'Abet Basket Bra piazza la zampata contro i neopromossi dell'Aurora Basket Chiavari. Buon esordio casalingo per i ragazzi di mister Siragusa, anche se i liguri danno del filo da torcere combattendo punto a punto. Partita equilibrata, che si risolve nell'ultimo quarto con un'accelerata dei padroni di casa. "C'era da rompere il ghiaccio tra le mura amiche e superare un po' di naturale emozione per una squadra molto giovane che non potrà che migliorare strada facendo -commenta la società sui social -. Il gruppo è coeso e motivato e questi due punti danno morale in vista delle prossime due partite molto impegnative". Nel prossimo turno i braidesi sono impegnati in casa nel derby contro Amatori Savigliano

r.f.

BT71 ABET BRA: Zabert 20, Corvalan 18, Manfredi 13, Corino 7, Brussino 6, Oberto 4, Ugues 4, Stella 4, n.e. Rosso, Ferrero, Tallone, Bernocco. All. Siragusa. **AURORA BASKET CHIAVARI:** Enoyoze 25, Anelli 17, Oluic 16, Raveara 3, Bellinaso 2, Scibola 2, Folli, Piazza, Solari. All. Marenco.

Risultati giornata 2: Pall. Vado-Ivrea 77-41; Torino Teen Basket-Biella Next 57-60; Campus Piemonte-Area Pro Piossasco 79-74; My Basket Genova-BEA Leopardi Chieri 82-59; Gino landini Lerici-Teens Basket Biella 88-90; CUS Torino-



IG @foreverdiango66

Basket College Novara 76-70; Arona Basket-5 Pari Torino 66-58; Amatori Savigliano-Pall. Cirié 111-88; BT71 Abet Bra-Aurora Basket Chiavari 76-67.

Classifica: Amatori Savigliano, CUS Torino, Arona Basket, Teens Basket Biella 4 punti; Pall. Cirié, My Basket Genova, BEA Leopardi Chieri, Campus Piemonte, Area Pro Piossasco, Biella Next, Gino landini, Torino Teen Basket, BT71 Abet Bra, Pall. Vado 2; 5 Pari Tori-

no, Aurora Basket Chiavari, Lettera 22 Ivrea, Basket College Novara 0.

Prossimo turno: Area Pro Piossasco-Gino Landini Ierici; My Basket Genova-Campus Piemonte; Biella Next-Pall.Vado; Aurora Basket Chiavari-CUS Torino; Pall. Cirié-Basket College Novara; Lettera 22 Ivrea-5 Pari Torino; Torino Teen Basket-Arona Basket; BEA Leopardi Chieri-Teens Basket Biella; BT71 Abet Bra-Amatori Savigliano.

MOTOCICLISMO

Iannone e Team GoEleven in gara all'Estoril



Free Practice del WorldSSP, seguita alle 11:35 dalla FP1 del WorldSBK e alle 12:35 dal primo turno di Prove Libere del WorldSSP300. Alle 14:55 la sessione di Tissot Superpole del WorldSSP, alle 16 la FP2 del WorldSBK e alle 17 la sessione di Tissot Superpole del WorldSSP300. Sabato si parte alle 10 ora italiana con la FP3 del WorldSBK, poi alle 10:30 il Warm Up del WorldSSP, alle 10:50 il Warm Up del WorldSSP300 e alle 12:00 la Superpole del WorldSBK. Alle 13:35 prenderà il via Gara 1 del WorldSSP, alle 15:00 Gara 1 del WorldSBK e alle 16:15 Gara 1 del WorldSSP300. Domenica alle 10:00 il Warm Up del WorldSBK, alle 10:20 quello del WorldSSP e alle 10:40 quello del WorldSSP300. Alle 12:00 la Tissot Superpole Race del WorldSBK mentre alle 13:35 scatterà Gara 2 del WorldSBK e a chiudere il weekend alle 16:15 Gara 2 del WorldSSP300.

r.f.

Andrea Iannone ed il Team GoEleven di Cherasco sono chiamati a confermare i buoni segnali dati ad Aragon nell'ultima uscita del mondiale Superbike. Nel weekend all'Estoril, in Portogallo, andrà in scena il penultimo appuntamento della stagione 2025 del Campionato del Mondo: secondo gli addetti ai lavori, il possibile snodo cruciale per la stagione che vede la lotta per il primo posto tra Razgatlioglu e Bulega, ed un testa a testa gustoso tra Ducatie BMW per quanto riguarda i costruttori. In Portogallo si è già partita venerdì mattina alle 10:40 ora italiana con la

Classifica piloti: 1. Toprak Razgatlioglu 523 punti; 2. Nicolò Bulega 487; 3. Danilo Petrucci 284; 4. Andrea Locatelli 254; 5. Alvaro Bautista 253; 9. Andrea Iannone 120.

Classifica costruttori: 1. Ducati 531 punti; 2. BMW 525; 3. Yamaha 284.

PALLAPUGNO

Finale scudetto: primo atto all'Albese

Paolo Vacchetto vince l'andata 11-10 – Serie B: successo della Pro Paschese

Serie A

Primo atto della finale scudetto decisamente tirato, tra i fratelli Vacchetto: in questo primo round alla fine la spunta Paolo che con la sua Terre del Barolo Albese ha la meglio su Massimo e la sua Marchisio Nocciolo Cortemilia. Partita con tanti contenuti e numerosi rovesciamenti di fronte, alla fine la spuntano gli albesi con un 11-10 che riassume un andamento altalenante dell'incontro. Gara a strappi nel primo tempo: Cortemilia parte meglio e si porta sullo 0-3, poi reazione albese, 6-3, prima del 6-4 alla pausa. Aggancio del Marchisio Nocciolo Cortemilia in avvio di ripresa, 6-6, nuovo break della quadretta di capitano Massimo Vacchetto, 9-7, ma ancora parità, 9-9. Alla unica il Marchisio Nocciolo Cortemilia approda per primo a 10, ma la Terre del Barolo Albese re-



sta in partita per l'11-10 finale. Paolo Vacchetto a fine incontro: "Abbiamo giocato una partita di livello a mio avviso molto alto, a prescindere dal risultato sono contento di come abbiamo

giocato, dal punto di vista della tecnica, della potenza ma anche a livello psicologico. Ci siamo garantiti almeno la bella, ci allestiremo bene in settimana per ben figurare anche al ritorno". Così invece il fra-

tello Massimo, lo sconfitto: "Complimenti agli avversari, hanno giocato meglio di noi. Abbiamo patito una cattiva gestione della partita sin dall'inizio, potevamo anche andare 7-3 per loro. Poi siamo sempre sta-

ti davanti, abbiamo costruito bene, ci è mancata la cattiveria ed un pizzico di fortuna. Al ritorno ce la possiamo fare". La gara-2 si gioca sabato 11 ottobre alle ore 14.30 a Cortemilia.

ALBESE 11
CORTEMILIA 10
TERRE DEL BAROLO ALBESE: Paolo Vacchetto, Bruno Campagno, Alessandro Veglio, Francesco Pola. Dt: Gianluca Busca, Domenico Raimondo.
MARCHISIO NOCCIOLE CORTEMILIA: Massimo Vacchetto, Giulio Cane, Francesco Rivetti, Marco Parussa. Dt: Gianni Rigo.

Finale – Andata: Terre del Barolo Albese-Marchisio Nocciolo Cortemilia 11-10 (ad Alba)
Finale – Ritorno: Marchisio Nocciolo Cortemilia-Terre del Barolo Albese 11 ottobre ore 14.30 a Cortemilia.

Serie B

Buona la prima la Bcc Pianfei Pro Paschese che si aggiudica a Scaletta Uzzone la gara d'andata della finale di serie B con il Gottasecca. Primo break della formazione di casa, 1-3 (con quarto gioco alla unica), i villanovesi agganciano gli avversari con due giochi ai vantaggi e passano avanti con gioco a zero. Il Gottasecca chiede tempo, la Bcc Pianfei Pro Paschese non si ferma, mantenendo due lunghezze di vantaggio al riposo. Nella ripresa la quadretta di capitano Torino piazza un parziale di quattro giochi a zero, tutti ai vantaggi; Gatti e compagni si scuotono, si aggiudicano tre giochi, prima del 7-11 finale. Gilberto Torino: "Sapevamo di giocare in un campo molto difficile, fin dai primi giochi abbiamo cercato di limitare gli avversari, siamo riusciti a farli faticare al ricaccio, siamo stati più

concreti di loro sfruttando tutte le occasioni che si sono presentate. Abbiamo giocato uniti e compatti, penso che anche la gente si sia divertita". Ritorno il 12 ottobre alle 15 allo sferisterio di Madonna del Pasco.

GOTTASECCA 7
PRO PASCHESE 11

GOTTASECCA: Fabio Gatti, Nicholas Bacino, Federico Troia, Giulio Biddello. Dt: Adriano Manfredi, Michele Giampao-
lo.
BCC PIANFEI PRO PASCHESE: Gilberto Torino, Andrea Giubergia, Gabriele Boetti, Alessandro Sappa. Dt: Paolo Danna, Simone Lingua, Sonny Boetti.
Finale – Andata: Gottasecca-Bcc Pianfei Pro Paschese 7-11 (a Scaletta Uzzone)
Finale – Ritorno: Bcc Pianfei Pro Paschese-Gottasecca 12 ottobre a Madonna del Pasco

VOLLEY FEMMINILE SERIE B2

Sabato al via il campionato delle Libellule

Inizia sabato sera, 11 ottobre, alle 20.30 presso gli impianti di Bandito, l'avventura del Libellula Bra volley in serie B2. L'avversario di giornata sarà il Volley Network Satinox, società di Cardano al Campo (Varese) che punta molto sul settore giovanile. Nel frattempo le Libellule hanno annunciato le ultime conferme per la rosa 2025-2026. Si tratta di Giada Chiesa, banda/opposto, con le Libellule dal 2014 quando ha conquistato il secondo posto provinciale; il libero Anna Gorna Bo-



naudo, che ha fatto tutta la trafila giovanile dove spiccano un primo posto regionale Under 13 e le Final Four Under 14 ed Under 16; Arianna Beccaria in palleggio, cresciuto tra Fossano e Libellula, con una Final Four Under 16 all'attivo nel 2022; Viola Bertorello, cresciuta con l'Alba Volley, fino alla categoria Under 13, conquistando il primo posto provinciale e il terzo posto regionale, oltre a un terzo posto provinciale e regionale in Under 14. Dopo un'esperienza all'InVolley Piemonte, ap-

proda alla Libellula, dove continua oggi la sua avventura in B2. In panchina per le Libellule siederà Gianluca Micozzi (nella foto), abruzzese classe 1991: per lui precedenti esperienze a L'Aquila, Casal de' Pazzi, Isernia e ultima stagione a Busnago in B2.

r.f.

Giornata 1: Pallavolo Valle Belbo-Teamvolley Lessona; Libellula Bra-Volley Network; Gorla Volley Orsa-Cumdi Luino; Igor Volley Trecate-Rivarolo; L'Alba volley-SER Santena; Liliput Pallavolo-Ascot Moncalieri; Monviso Volley-Castellanza.

Si gioca a Bandito
Primo incontro contro le varesotte del Volley Network

HOCKEY

Aspettando i campionati, bene le braidesi

Week end positivo la Bra dell'Hockey pratico. È iniziato il sabato 4 con un non scontato pareggio per 1 a 1 della Lorenzoni Under 21 nei confronti del Cus Torino che schierava in porta la numero uno della Nazionale azzurra Silvia Omegna e incontrava ad armi pari la formazione cusina che gli scorsi anni pareva inarrivabile. Le ragazze di coach Garbaccio, alla presenza del presidente Pino Calonico non si sono lasciate intimidire e con una gara umile, ma continua, sono riuscite a rimontare e terminare con un utile pareggio per 1 a 1 con rete di Sabina Chiesa. Si è continuato, nel pomeriggio, con l'ottima vittoria in Coppa Italia per l'HC Bra per 5 a 3 nei confronti di una combattiva Superba di Genova: tripletta di Nicolas Chiesa, e una rete ciascuna di Saoncella e di Missaglia. Il



campionato indoor (Elite) per i gialloneri inizierà sabato 29 novembre, con la trasferta a Castello d'Agogna

contro l'HC Bondeno. Il ritorno dell'HC nel massimo campionato outdoor si festeggerà invece a marzo

2026. La domenica risultato esagerato della Lorenzoni, squadra 1 verso l'HC Genova battuto



per 15 a 0 con massime marcatrici Lisa Di Blasi 5 reti, a seguire Sofia Vercelli e Loly Munoz. Le neroturchesi ini-

zieranno il campionato di Elite il prossimo 30 novembre a Torino contro l'Amsico-

*L'eterno riposo dona a loro, Signore,
e splenda ad essi la luce perpetua.
Riposino in pace. Amen.*

Dopo una vita dedicata alla sua famiglia, è mancata

Mariuccia Gandino
in Viassone
di anni **94**

Lo annunciano:
il marito **Romano**
il figlio **Piercarlo** con la moglie **Claudia**
l'amata nipote **Mara**
e i parenti tutti.

Non fiori ma opere di bene

Saluteremo la cara **MARIUCCIA**, **Sabato 11 Ottobre** alle ore **9.30** presso il Tempio Crematorio di **Bra** con partenza dalla Casa Funeraria "**Lusso & Racca**" (Strada Falchetto, 61/b) alle ore **9.15**.

Impresa funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/b - Bra, Tel. 0172.412716 - 412831

Resterà per sempre nel cuore di quanti ti hanno voluto bene. E' mancata

Antonio Celli
di anni **86**

Lo annunciano:
la moglie **Giuseppina**
i figli: **Claudio** con la moglie **Angela**
Monica
l'amato nipote **Pierantonio** con **Raffaella** e figli **Leonardo** e **Sebastiano**
cognati, cognate, nipoti, zii, amici e parenti tutti.

Non fiori ma eventuali offerte alla CRI di Bra

I Funerali avranno luogo in **Bra** - **Sabato 11 Ottobre** alle ore **10**, partendo dalla Casa Funeraria "**Lusso & Racca**" (Strada Falchetto, 61/b) alle ore **9.45** per la Chiesa Parrocchiale di **San Giovanni Battista**.
Il S. Rosario sarà recitato **Venerdì** alle ore **18** in Casa Funeraria.
Dopo le Esequie il caro **ANTONIO** riposerà nella tomba di famiglia nel Cimitero di **Bra**.

Impresa funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/b - Bra, Tel. 0172.412716 - 412831

Resterà per sempre nel cuore di quanti ti hanno voluto bene. E' mancata

Elio Stroppiana
di anni **79**

Lo annunciano:
la moglie **Antonella**
i figli: **Andrea** con **Lidia**
Marco
Paola con **Claudio**
Daniela con **Marta**
gli amati nipoti **Sofia** e **Mathias**
la sorella **Rosalba**, cognati, cognate, nipoti, cugini e parenti tutti.

Non fiori ma opere di bene

I Funerali avranno luogo in **Verduno** - **Sabato 11 Ottobre** alle ore **10** nella Chiesa Parrocchiale di **San Michele Arcangelo** con partenza dalla Casa Funeraria "**Lusso & Racca**" (Strada Falchetto, 61/b - Bra) alle ore **9.30**.
Il S. Rosario sarà recitato **Venerdì** sera alle ore **20.30** in Parrocchia.
Dopo le Esequie **ELIO** riposerà nella tomba di famiglia nel Cimitero di **La Morra**.

Impresa funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/b - Bra, Tel. 0172.412716 - 412831

E' mancata al nostro affetto

FRANCESCA MANO
di anni **96**

Lo annunciano:
i nipoti e i parenti tutti.

Non fiori ma opere di bene

I Funerali avranno luogo in **Macellai** - **Sabato 4 Ottobre** alle ore **14** nella Chiesa Parrocchiale **Beata Vergine del Buon Consiglio**, con partenza dall'Istituto "**Cottolengo**" (Via F.lli Carando, 28 - Bra) alle ore **13.45**.
Il S. Rosario sarà recitato **Venerdì** alle ore **16** nella Cappella dell'Istituto "**Cottolengo**".
Dopo le Esequie la cara **FRANCESCA** riposerà nel Cimitero di **Macellai**.
Un sentito ringraziamento al Cappellano **Don Michele**, alla Direttrice, alle Suore al Personale e ai Volontari dell'Istituto "**Cottolengo**" di Bra per l'assistenza prestata.

Impresa funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/b - Bra, Tel. 0172.412716 - 412831

"Chi ti ha conosciuta, ti ha amata per la tua bontà e dolcezza"
E' mancata la **MAESTRA**

Anna Croci in Tontodonati

Lo annunciano:
il marito **Antonio**
Barbara, **Giorgia**, **Orlando**, **Alessandro** e **Chiara**
e tutti i suoi cari.

Non fiori ma eventuali offerte all'Ospedale di Verduno

I Funerali avranno luogo in **Pocapaglia** - **Giovedì 9 Ottobre** alle ore **10** nella Chiesa Parrocchiale dei **Ss. Giorgio e Donato** con partenza dalla Casa Funeraria "**Lusso & Racca**" (Strada Falchetto, 61/b - Bra) alle ore **9.30**.
Il S. Rosario sarà recitato **Mercoledì** alle ore **20** in Parrocchia.
Dopo le Esequie accompagneremo la cara **ANNA** al Tempio Crematorio di Bra.
Un grazie di cuore al Dott. **Paolo Allione**, a tutto il Personale dei Reparti di **Oncologia** e **Medicina Interna** dell'Ospedale "**Michele e Pietro Ferrero**" di **Verduno**.

Impresa funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/b - Bra, Tel. 0172.412716 - 412831



*Da oltre 40 anni esperienza, professionalità e serietà al vostro servizio.
Una buona tradizione che continua nel tempo...*

Strada Falchetto, 61/B
BRA

Casa Funeraria
LUSSO & RACCA s.n.c.
di Roberto Racca & C.

Telefono:
0172.412716
0172.412831

Nella semplicità del suo cuore, sorridendo, ha detto tutto. E' mancata

ERMINIA PIAZZA ved. BORGOGNO
di anni 90

ne danno il triste annuncio:
il figlio MARCO con la moglie Paola
la nipote Elisabetta
i figliocci Eliana e Gianni con le rispettive famiglie
i nipoti Andrea, Daniele e Antonella con le rispettive famiglie
e i parenti tutti.

Il Funerale avrà luogo in BRA Mercoledì 8 Ottobre alle ore 10 nella Parrocchia di San Giovanni Battista.
Partendo dalla Casa del Commiato "Luce di Speranza" Via Don Orione 77/a BRA alle ore 9.45.
Dopo le esequie la cara ERMINIA verrà accolta nel cimitero di BRA.
Il Santo Rosario sarà recitato Martedì alle ore 18 alla Casa del Commiato.

Conaugurazione particolare al Dottor Piero Bassi, alla Direttore ed al Personale tutto della Casa di Riposo il Pughetto di Cossale d'Alba.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

MARIA RAFFAELE ved. NESCI
di anni 90

ne danno il triste annuncio:
i figli TERESA con Franco
GIADA ved. Straccone
FRANCO con Anna
ASSUNTA con Damiano
TINA con Angelo
i nipoti Marco, Igea, Simone, Eleonora, Samuele,
Alessandro, Andrea, Mariangela e Salvatore
fratelli, sorella e parenti tutti.

Il Funerale avrà luogo in BRA Martedì 7 Ottobre alle ore 10 nella Parrocchia di San Giovanni Battista.
Partendo dalla Casa del Commiato "Luce di Speranza" Via Don Orione 77/a BRA alle ore 9.45.
Dopo le esequie la cara MARIA verrà accolta al Tempio crematorio nel cimitero di BRA.
Il Santo Rosario sarà recitato Lunedì alle ore 18 alla Casa del Commiato.

Manita dei Conforti Religiosi è mancata all'affetto dei suoi cari

CATERINA BERTELLO ved. PONTIGLIONE
di anni 86

ne danno il triste annuncio:
la figlia MARGHERITA con il marito Sebastiano
la nipote Serena con il marito Gabriele
cognate, cognati, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti.

Il Funerale avrà luogo Venerdì 3 Ottobre alle ore 15.30 nella Parrocchia di frazione SAN GIUSEPPE di SOMMANA PERNO.
Partendo dalla Casa del Commiato "Luce di Speranza" Via Don Orione 77/a BRA alle ore 15.
Dopo le esequie la cara CATERINA verrà accolta nel cimitero di frazione SAN GIUSEPPE.
Il Santo Rosario sarà recitato Giovedì alle ore 20.30 in Parrocchia.

Un ringraziamento particolare al Dottor Piero Bassi, alla Direttore ed al Personale tutto della Casa di Riposo il Pughetto di Cossale d'Alba.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

FRANCO TRAVERSA
di anni 86

ne danno il triste annuncio:
la moglie ROSANNA
le figlie MARIAROSA con Alfredo
MILENA con Pier Paolo
i nipoti Andrea, Alessio, Sara, Elisa
ed i parenti tutti.

Il Funerale avrà luogo in SEROLE Giovedì 2 Ottobre alle ore 15.30 nella Parrocchia di San Lorenzo.
Partendo dalla Residenza Demaria di Neive alle ore 14.
Dopo le esequie il caro FRANCO verrà accolto nel cimitero di SEROLE.
Il Santo Rosario sarà recitato alle ore 20.30 nella Parrocchia di Serole.

Un ringraziamento a tutto il personale della Residenza Demaria per le cure prestare.

IL PRESIDENTE SERIE DA PARTECIPAZIONE E RINGRAZIAMENTO:

Nella discrezione serena, in cui si è svolta tutta la sua esistenza, si è spenta

LIDIA BORELLO ved. BISIO
di anni 93

ne danno il triste annuncio:
i figli ROBERTO con Maria
PIERO con Chiara
gli adorati nipoti Patricia con Piero, Alberto con Viviana,
Silvia con Christian, Giulia con Giorgio, Martina con Daniele
le sorelle Paola e Pina ed i parenti tutti.

NON FIORIR NA, OPERE DE BENE

Il Funerale avrà luogo nella Parrocchia di SAN DONATO di MANGO Mercoledì 1 Ottobre alle ore 15.30.
Partendo dall'Ospedale Michele e Pietro Ferrero di Verduno alle ore 14.30.
Dopo le esequie la cara LIDIA verrà accolta nel cimitero di SAN DONATO di MANGO.
La Veglia di Preghiera sarà celebrata Martedì alle ore 20.30 in Parrocchia.

IL PRESIDENTE SERIE DA PARTECIPAZIONE E RINGRAZIAMENTO:

Ringraziamento

Profondamente toccati per l'affetto dal quale sono stati circondati, i familiari di

ELDA PIRA ved. ALOCCO
nell' impossibilità di farlo personalmente
ringraziano di cuore quanti in vari modi
hanno partecipato al loro dolore.

La Santa Messa di trigesima sarà celebrata in BRA:
Domenica 19 Ottobre alle ore 10.30 nel Santuario della Madonna dei Fiori.

Ringraziamento

I figli e i familiari tutti della cara

GRAZIA BORAZIO ved. RUSSO
ringraziano di cuore quanti in vari modi e
con sensibilità hanno partecipato al loro dolore.

La Santa Messa di trigesima sarà celebrata in BRA:
Domenica 19 Ottobre alle ore 10.30 nel Santuario della Madonna dei Fiori.

Ringraziamento

La simpatia, l'amicizia e l'amore che sapeva far nascere hanno dato luogo a una dimostrazione di conforto e di affetto così grande che ci impedisce di ringraziare personalmente come vorremmo.

Grazie a tutti da parte della famiglia e soprattutto da parte di

CRISTINA SINATORA in CERRATO

La Santa Messa di trigesima sarà celebrata in VEZZA d'ALBA:
Domenica 19 Ottobre alle ore 9.45 nella Parrocchia di San Martino.

Ringraziamento

La famiglia commossa ringrazia di cuore quanti con affetto hanno dimostrato di condividere l' immenso dolore per la scomparsa del caro

FRANCO CAPRIOLO

La Santa Messa di trigesima sarà celebrata in BRA:
Sabato 18 Ottobre alle ore 17.30 nel Santuario della Madonna dei Fiori.

Anniversario

2022 - 2023

GIORGIO BURDESE
Sei sempre nei nostri cuori

La Santa Messa di suffragio sarà celebrata in RDRETO di Cherasco:
Domenica 19 Ottobre alle ore 11 nella Parrocchia di Maria Vergine Assunta.

Anniversario

2020 - 2025

Sono passati cinque anni, ma sembra ieri che

MARGHERITA BALSAMO in FERRERO
mi hai lasciato,
ma il ricordo è sempre uguale.
Luigi

La Santa Messa di suffragio sarà celebrata in BRA:
Domenica 19 Ottobre alle ore 10.30 nel Santuario della Madonna dei Fiori.

GRUPPO Verrua SERVIZI FUNEBRI

Casa del Commiato - Luce di Speranza

Un ambiente creato per commemorare con rispetto i vostri cari.

La prima Casa del Commiato in Piemonte.

Nel sito è possibile visionare i manifesti ed inviare le condoglianze.



Certificazione ISO dal 2017

La Casa del Commiato Luce di Speranza nasce dalla volontà di offrire, nel contesto del servizio funebre, un luogo capace di ospitare ed accogliere, come a casa propria, il vostro caro. Scopo e obbiettivo di questa moderna struttura è offrire riservatezza cura e personalizzazione come ognuno destinerebbe ai propri cari.

Gli ambienti della struttura sono a disposizione gratuita per i servizi svolti dal Gruppo Verrua.

Casa del Commiato "Luce di Speranza" - Via Don Orione, 77/a Bra (CN)



Reperibilità continua



0172 412838
0173 440008

Invia le condoglianze alla famiglia
www.gruppoverrua.it

ALBA - BRA - CHERASCO - GRINZANE CAVOUR - MONFORTE D'ALBA - NEIVE

Schegge di Luce: pensieri sui Vangeli festivi

a cura di Silvia Gullino

Lungo il cammino verso Gerusalemme, Gesù attraversava la Samaria e la Galilea. Entrando in un villaggio, gli vennero incontro dieci lebbrosi, che si fermarono a distanza e dissero ad alta voce: «Gesù, maestro, abbi pietà di noi!». Appena li vide, Gesù disse loro: «Andate a presentarvi ai sacerdoti». E mentre essi andavano, furono purificati. Uno di loro, vedendosi guarito, tornò indietro lodando Dio a gran voce, e si prostrò davanti a Gesù, ai suoi piedi, per ringraziarlo. Era un Samaritano. Ma Gesù osservò: «Non ne sono stati purificati dieci? E gli altri nove dove sono? Non si è trovato nessuno che tornasse indietro a rendere gloria a Dio, all'infuori di questo straniero?». E gli disse: «Alzati e va'; la tua fede ti ha salvato!»

(Lc 17,11-19).

Don Livio Sola*

Il 12 ottobre 2025 la Chiesa giunge alla XXVIII Domenica del Tempo Ordinario (Anno C, colore liturgico verde). I protagonisti degli episodi di oggi sono dei lebbrosi; ma questo è solo un pretesto per un discorso più impegnativo: quello della gratitudine. La società antica, non sapendo come curare la lebbra, cercava di isolare i lebbrosi. E c'erano leggi severe: i lebbrosi dovevano stare lontani dai centri abitati e dovevano annunciarsi. Invece Eliseo e Gesù si avvicinano a loro e insieme alla salute restituiscono loro il pieno diritto alla vita sociale, a stare con gli altri. Nei lebbrosi guariti dovrebbe scatta-



In foto don Livio Sola con un coro del Santuario della Madonna dei Fiori di Bra

re il meccanismo della riconoscenza: per Naaman il Siro certamente, ma dei 10 lebbrosi del vangelo solo uno torna indietro a ringraziare. Gesù prova dolore per questa insensibilità e ancora di più perché chi viene a ringraziare è uno straniero. Questo tema della gratitudine non riguarda solo i lebbrosi, riguarda tutti noi e non solo per la salute, ma prima ancora del passaggio dal nulla al dono della vita. Bisogna com-

prendere ciò che Dio realizza attorno a noi e per noi e con noi. Dio ci ha chiamati dal nulla e lanciati all'esistenza, ci circonda di beni e infine attende il nostro ritorno a Lui. Tocca a noi comprendere il suo progetto nei confronti delle sue creature, accettarlo e per tutto dire "grazie". Oggi siamo in un'epoca dove gli uomini pensano di essersi fatti da sé, non si sente più il bisogno di Dio, né di preghiera, né di gratitu-

dine. C'è un modo dire: «Finita la cena, non si apprezza il cucchiaino». E come qualcuno ha detto: «L'ingratitude è la mano sinistra dell'egoismo». Eppure abbiamo ricevuto tanto da Dio: dal nulla all'esistenza, ci ha reso unici, ci ha inseriti in una famiglia che ci vuole bene, abbiamo una cerchia di amici, abbiamo una società vasta e ricca di spunti e di proposte, abbiamo scienziati e tecnici

specializzati che ci curano e aiutano in mille modi. Consideriamo anche i valori dello spirito: nelle chiese c'è un battistero dove siamo stati battezzati. In ogni parrocchia c'è una comunità di fede che ci aiuta a crescere nel rapporto con Dio, i sacramenti come canali con cui il Signore ci comunica i suoi doni di amicizia e di grazia. Tutte le persone consacrate che pregano per noi e parlano a Dio di noi e soprattutto il Signore che ci ha preparato un posto con sé per la vita eterna. Questi sono solo alcuni doni che Dio ci ha fatto e che dobbiamo accogliere con riconoscenza. Quindi è importante ringraziare e lo facciamo recitando l'antica preghiera del "Ti adoro" al mattino e alla sera, ma soprattutto nell'Eucaristia, una parola greca che vuol dire "ringraziamento". Il primo a ringraziare fu Gesù, quella sera nel Cenacolo (Prese il pane e il calice, rese grazie...) e poi nella Messa siamo invitati al prefazio a rendere grazie a Dio. Quindi il ringraziamento è nelle nostre mani; si viene a Messa per ringraziare. Il gusto della riconoscenza è una fondamentale virtù cristiana. È un aprire gli occhi con verità sul reale, è il saper dire grazie con spontaneità sincera, il provare una gratitudine che sia scelta libera, compiuta da chi capisce il senso della sua esistenza e perciò lascia parlare il cuore. Non ci resta che coltivare con cura questa preziosa virtù.

* Sacerdote salesiano di Bra

Ringraziamento

I familiari di BARBARA MASSUCCO ved. ZAVATTARO

ringraziano riconoscenti per l'affettuosa partecipazione al loro dolore.

La Santa Messa di Trigesima in suffragio verrà celebrata: **SABATO 18 Ottobre alle ore 18,30 nella Parrocchia di Sant'Antonino in Bra.**

LA BRAIDese LONGO RICCARDO E CINZIA

Serenamente, dopo una vita vissuta per l'amore e per il bene della famiglia, ha lasciato i suoi cari

Giuseppe Terreno

di anni 84

Adolorati lo annunciano:
la moglie MARIA GRAZIELLA MATTIS,
i figli DAVIDE e UMBERTO,
il fratello ANTONINO con la moglie TIZIANA,
la nipote FLORIANA, pronipoti e parenti tutti.

Il Funerale avrà luogo **Martedì 7 Ottobre alle ore 10 nella Parrocchia di Sant'Antonino in BRA, con partenza dalla Casa Funeraria Braidese "n.Piumati 1" alle ore 9,50.**

La Veglia di preghiera sarà recitata **Lunedì alle ore 20,30 presso la Chiesa dell'istituto Salesiano in Bra.**

Dopo le esequie il caro Giuseppe riposerà nella tomba di famiglia nel cimitero di Bra.

ORARIO CASA FUNERARIA 10 - 12 15,30 - 18,30

LA BRAIDese Longo Riccardo e Cinzia

Un soffio di vento leggero l'ha portato in cielo, nella notte di San Francesco. Ora non prova più né dolori né affanni. E' guarito.

GIOVANNI BONARDI

di anni 61

Ne danno il triste annuncio:
la moglie Rosella,
la figlia Matilde con il fidanzato Gennaro,
la mamma Rosanna, la suocera Mariangela,
zii, zie, cugini, amici e parenti tutti.

Il Funerale avrà luogo **Mercoledì 8 Ottobre alle ore 15 nella Parrocchia Assunzione di Maria Vergine in Bandito, con partenza dalla Casa Funeraria Braidese (Via Piumati, 1 Bra) alle ore 14,45.**

Il Santo Rosario sarà recitato **Martedì alle ore 18,30 presso il Santuario Madonna dei Fiori.**

Dopo le esequie seguirà tumulazione nella tomba di famiglia nel cimitero di Bandito. Si ringraziano sentitamente quanti si uniranno nel ricordo e nelle preghiere.

LA BRAIDese Longo Riccardo e Cinzia

Ringraziamento

I FAMILIARI commossi e riconoscenti per la grande manifestazione di stima e di affetto per la scomparsa del caro

Matteo Ghigo

nell'impossibilità di farlo personalmente, ringraziano tutti coloro che in vari modi hanno voluto prendere parte al loro dolore.

La Santa Messa di Trigesima in suffragio verrà celebrata: **DOMENICA 12 Ottobre alle ore 10,15 nella Parrocchia Maria Madre della Chiesa in fraz. Madonna del Pilone - Cavallermaggiore.**

LA BRAIDese DI LONGO RICCARDO E CINZIA, BRACHERASCO

LA BRAIDese
tel 0172 44262 www.labraidese.it



Annunci Economici

MATRIMONIALI E AMICIZIE

Il segreto e' non tenere i sogni nel cassetto, bisogna usarli!! Operaia tessile, 34enne, volontaria delle C.R.I., non si e' mai sposata, e' una splendida giovane donna bionda, occhi celesti, un po' timida, affettuosa, vive con i genitori, sogna di avere accanto a se' un uomo, di cui innamorarsi e con cui condividere semplicemente la vita, anche piu' grande, possibilmente italiano, e con serie intenzioni. 339 1262291

Sei mia, rimane la migliore frase che un uomo puo' dire a una donna... 42enne, molto attraente, femminile, castana, occhi verdi, donna elegante, raffinata, ma vive una vita semplice, coltiva il giardino, le piace cucinare, lavora presso uno studio dentistico, vive sola, ma sogna di incontrare un uomo, anche piu' grande, ma passionale come lei e intenzionato a vivere insieme. 338 4953600

Ci sono dei «porte cisi» a cui hai bisogno di credere... bella donna piemontese, 49enne, coltivatrice diretta, alleva piccoli animali da cortile, bionda, occhi chiari, femminile, sempre sorridente, incontrerebbe signore non importa l'età, ma di buon cuore, onesto, lei ha tanto affetto da da-

re e sarebbe felice se trovasse l'uomo giusto, che le voglia bene. -371 3815390

Esistono ancora persone così, quelle che, nonostante le batoste, non hanno perso la qualità migliore: la dolcezza! Donne così come lei, 56enne, schietta, un carattere mansueto, affettuosa, rimasta vedova da giovane, conduce una vita tranquilla, fa l'infermiera, domiciliare, coltiva l'orto, gioca a bocce, e' affettuosa, gentile, e' sempre disponibile a aiutare gli altri, vorrebbe

Acquisto bottiglie Whisky, vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, ricerco anche Rum e liquori in generale. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

«regalo camera da letto matrimoniale completa», in legno lavorato in ottime condizioni.

Zona Alba, Bra e La morra - per info: Tel. 3338606163»

incontrare un uomo, non importa se piu' grande, ma con cui vivere serena. 3495601018

La solitudine e' ascoltare il vento e non avere nessuno vicino a cui raccontarlo... Avrebbe tante coccole da fare a un brav'uomo, e' una fantastica 65enne, sempre di buon umore, e' davvero una bella signora piemontese, autumunita, vedova, senza figli, casalinga, le piace la buona compagnia, cucina

benissimo, ma vive sola e nelle sue giornate manca un signore sincero, non importa se piu' maturo, con cui farsi buona compagnia. 3486939761

IMMOBILIARI

CORSICA CALVI residence sul mare AFFITTASI monolocale attrezzato e comodo ai servizi, contesto naturale bellissimo spiaggia sabbiosa. Rimborso spese onesto. Per info Tel. 331 1313946

VENDESI



In Mondovì Piazza centro storico Palazzo Vivalda ex dimora del Governatore di Mondovì e Cuneo tra il 1500 e 1600. Già arredato con attrezzatura funzionante e locali prestigiosi a norma di legge. Dal 1945 ha ospitato dapprima una trattoria e, in seguito, rinominato ristorante. locale adatto a qualsiasi tipo di evento.

Vendita particolare a persone serie ed esperte nel settore enogastronomico, **Per ulteriori informazioni chiamare: 3388904465**

Per inserire il tuo annuncio su il Nuovo Braidese scrivi a **marketing@polografico.it** oppure chiama il numero di telefono **0171 392208**

VARIE

«Signora di Savigliano, autumunita, cerca lavoro come assistente 24 ore su 24. Lunga esperienza nell'assistenza a malati, anziani e persone autistiche. Disponibile da subito - 320 9528340.»

Privato vende battiscopa in granito (rosso indiano), di varie

metrature e un davanzale in granito. Per info: 338.7801545

Cerco bottiglie di vino e liquore sia antiche che non. Piene e con etichetta. Telefonare 392 08 09 755

Cerco vecchia affettatrice a volano, vecchie bilance e macchine da caffè. Tel 3425758002



VENDESI

Privato vende prestigiosa villa in Fossano, località Murazzo composta da due piani fuori terra, mansarda e ampio seminterrato. Muri esterni in paramano, pavimenti parte in ceramica e parte in legno Serramenti in legno pregiato. Impianti elettrico, riscaldamento, gas metano, antifurto a norma di legge. Ampio Giardino completamente recintato di circa 2000 mq. piantumato e dotato di impianto irrigazione. Cancelli d'ingresso con apertura automatica.

Tel 366 5373798

€ 350.000 / TRATTABILI

TRIBUNALE DI CUNEO ESEC. IMM. n. 140/24 R.G.E. VENDITA SINCRONA MISTA- Delegato Avv. Simona Mellano. Vendita senza incanto sincrona mista: 10/06/2025 ore 09:00. Comune di Savigliano (CN) Via della Repubblica Lotta 1 - clv. 7. Piena proprietà di appartamento ubicato in condominio di tre piani sito in Savigliano con cantina pertinenziale (Complesso Residenziale Europa). Prezzo base Euro 125.000,00 (Offerta Minima Euro 93.750,00) in caso di gara aumento minimo Euro 2.000,00. Lotta 2 - clv. 11. Piena proprietà su Garage della sup. di 15 mq. Prezzo base Euro 13.500,00 (Offerta Minima Euro 10.125,00) in caso di gara aumento minimo Euro 2.000,00. Info presso il custode giudiziario Istituto Vendite Giudiziarie - I.F.I.R. Piemonte e su www.astgiudiziarie.it.

CORSICA CALVI residence sul mare AFFITTASI monolocale attrezzato e comodo ai servizi, contesto naturale bellissimo spiaggia sabbiosa. Rimborso spese onesto. Per info Tel. 331 1313946

MONCHIERO & C., azienda Braidese operante nel settore delle macchine agricole e forestali cerca: **meccanico specializzato** con esperienza maturata nel settore delle macchine agricole, forestali o industriali. Si richiede buona conoscenza dei componenti meccanici ed impianti oleodinamici, serietà e disponibilità. Si offre serietà di un'azienda presente sul mercato da più di 50 anni, retribuzione equiparata alle capacità del candidato. Il presente annuncio è rivolto ad entrambi i sessi, ai sensi delle leggi 903/77 e 125/91, e a persone di tutte le età e tutte le nazionalità, ai sensi dei decreti legislativi 215/03 e 216/03. Inviare dettagliato curriculum, corredato di consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del GDPR 679/2016, tramite fax 0172 458225 o e-mail info@monchiero.com

VENDESI Vendesi bilocale al primo piano di edificio di 3 piani a Valdieri. Balcone di circa 8 m2. Garage con porta automatica di 18 m2. Cantina di 4 m2. Caratteristiche specifiche 47 m² commerciali, 2 locali, 1 bagno, balcone, Garage/posto auto incluso nel prezzo, Buono stato, Cantina, Classe energetica: In corso Per informazioni contattare 339 3323704

Compro cose vecchie: ceramiche, medaglie, monete, argenteria, collezionismo, vini, liquori, giocattoli, oggetti militari, religiosi, piccoli mobili, dipinti, orologi. Massima serietà 3496262009

VENDESI Parco safari di Murazzano (nelle Langhe) adiacente verde in un contesto unico trilocale da riordinare AFFARE. Euro 29.000 Tel: 347-4727705

Vendesi/affittasi Capannoni di varie metrature in via XXIV Maggio a Bra. Per informazioni: 340.7343773

CERCASI VERNICIATORE/ CARROZZIERE PER VEICOLI INDUSTRIALI CHIAMARE 3936899856

AFFITTASI Affittasi alloggio ammobiliato a singolo o coppia di pensionati in centro a Bra. Per informazioni contattare il numero 338/5038415

Pensionato piemontese, di oltre settant'anni, residente in provincia di Cuneo, semplice, mite e affettuoso, cerca signora per farci buona compagnia. Tel. 333 4587856 Ore serali, no agenzie

Importante Azienda Fossanese è alla ricerca di nuove risorse da inserire nel proprio organico: • Eletttricisti /Impiantisti • Softwaristi • Robottisti • Informatici Requisito indispensabile alla valutazione delle candidature per tutti i profili: • Disponibilità a trasferte. Altri Requisiti richiesti: • Esperienza anche minima nella mansione • Automunito Luogo di lavoro: Fossano / Orario: Full Time Inviare la candidatura a: **archiviocurriculum@gmail.com**

«Regalo legna da ardere di gaggia, quercia (Rul) in cambio di manodopera per lavorarla Tel 399.6671042»

AFFITTASI Affittasi box a Fossano in: via Tripoli viale Regina Elena via S.Michele. Tel. 0171 655335

Acquisto pagamento in contanti villetta totalmente indipendente con posizione preferibilmente collinare, recitanta. Tel. 335-7114422

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE
Autorizz. Trib. di Alba n. 248 del 4/12/1963
Direzione e redazione IL NUOVO BRAIDese srl
Piazza Giolitti, 8
12042 BRA Tel. 0172 412948
E-mail: direttorebo@gmail.com
redazione.ilnuovobraidese@polografico.it
pubblicita@polografico.it

Direttore responsabile
Claudio Bo

Redazione
Silvia Gullino
Roberto Formuto

Collaboratori
Pino Berrino, Remigio Bertolino, Alessandra Forlani Vaira, Cesare Ferro, Bernardo Negro

Fotografie
Luciano Cravero, Tino Gerbaldo, Enrico Ruggeri, Stefano Tibaldi

Rubriche
Gian Mario Ricciardi, Beppe Ghisolfi, Silvia Gullino, Pier Paolo Faccio

Rubriche illustrate
Danilo Paparelli, Manuela Fissore, Pinuccia Sardo, Yatri

Impaginazione e composizione
Media One srl
Pubblicità
Polo Grafico Spa

Tariffe pubblicità
1 MODULO - (38x42 mm) Euro 45,00
Per pubblicità legale, ricerca al personale, vendite fallimentari, necrologi Euro 50,00 a modulo. Colore + 30%. La Direzione si riserva il diritto di rifiutare avvisi giudicati non opportuni. I manoscritti, anche se non pubblicati, non si restituiscono. Tutto il materiale (pubblicità, testi, foto, etc.) contenuto in queste pagine non è riproducibile senza l'autorizzazione dell'Editore.

Abbonamento annuo Euro 30,00 per maggiori informazioni info@polografico.it

Stampa e spedizione
Centro Stampa Quotidiani S.p.A.
Via dell'Industria, 52
25030 - Erbusco (BS)

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2026

SOLI 30 EURO

ABBONATEVI SUBITO!

Per ricevere il settimanale fino al 31 dicembre 2026

L'abbonamento si può sottoscrivere/rinnovare:

- sul c/c postale intestato a La Piazza Grande n.13419106
- direttamente in redazione a Beinette in via Giovanni Agnelli,3
- presso la sede di ASCOM BRA -in piazza Giolitti,8 Bra -in via Milano,8 Bra
- bonifico bancario su conto corrente intestato a il Nuovo Braidese
BANCA Reale Iban IT 31E03138011000 000 13269337

INFO
Sandra
0171.39.22.01
info@polografico.it

QUALITÀ ITALIANA
DAL
1934
Biraghi
CAVALLERMAGGIORE

APERTO:
SABATO 1° NOVEMBRE

DALL'8 OTTOBRE
AL 02 NOVEMBRE

OFFERTE IMPERDIBILI
SCONTI FINO AL 40%



BIRAGHINI
400G
~~€7,29~~ AL PZ.
-25%
€5,45 AL PZ.
€13,63 AL KG.



PETALI SOTTILI
80G
~~€1,79~~ AL PZ.
-30%
€1,25 AL PZ.
€15,63 AL KG.



ESORDIO EXTRA DRY
FONTANAFREDDA
75CL
~~€9,95~~ AL PZ.
-30%
€6,97 AL PZ.
€9,29 AL LT.



SPUMANTE
ROSÈ OTTOCENTO
ARIONE
75CL
~~€9,60~~ AL PZ.
-35%
€6,24 AL PZ.
€8,32 AL LT.



VERMOUTH ROSSO
E VERMOUT BIANCO
OPIFICIO IL REALE
~~€27,50~~ AL PZ.
-40%
€16,50 AL PZ.
€22,00 AL LT.



Cesti di
Natale
2025

PRENOTA ENTRO IL 30 NOVEMBRE
E RITIRA A DICEMBRE

NEGOZIO BIRAGHI CAVALLERMAGGIORE

VIA CUNEO 1 - 12030 CAVALLERMAGGIORE (CN) | TEL: +39 0172 380 273
E-MAIL: NEGOZIO@BIRAGHI.IT

ORARIO DI APERTURA
TUTTI I GIORNI 09:00-12:00 / 14:30-19:00 - CHIUSO IL LUNEDÌ MATTINA

SCONTI
FINO AL
30%

